

ISTITUTO COMPRENSIVO PESCARA 9

P. T. O. F.

(PIANO TRIENNALE DELL'OFFERTA FORMATIVA)

Aggiornato e approvato dal Collegio Docenti in data 19 ottobre 2016

Adottato dal Consiglio d'Istituto in data 19 ottobre 2016

A.S. 2016-17



Aggiornato al 2016

INDICE

- -PREMESSA	Pag. 3
- -FINALITÀ DEL PTOF	Pag. 4
- -OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI	Pag.5
- PIANO di MIGLIORAMENTO	Pag. 6
- -L'IDENTITÀ DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO	Pag. 47
- (STORIA, SEDI, COMPONENTI ALUNNI, FAMIGLIE, DOCENTI , ANALISI DEI BISOGNI ,CONTESTO TERRITORIALE)	
- -LE SCUOLE CHE COMPONGONO L'ISTITUTO	Pag. 52
- -SCUOLE INFANZIA	Pag. 53
- -SCUOLE PRIMARIE	Pag. 59
- -SCUOLA SECONDARIA I GRADO	Pag. 64
- -SCELTE EDUCATIVE (VISION, MISSION)	Pag. 69
- PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EDUCATIVO DIDATTICA	Pag. 70
- DIDATTICA LABORATORIALE E PERCORSI	Pag. 79
- INCLUSIONE	Pag. 81
- CONTINUITÀ	Pag. 86
- ORIENTAMENTO	Pag. 87
- SCELTE METODOLOGICHE DI ISTITUTO	Pag. 90
- AREA PROGETTUALE :elenco progetti scuola	Pag. 91
- PROGETTI PER MIGLIORAMENTO DEL DIGITALE	Pag. 98
- -AREA VALUTATIVA	Pag. 102
- SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI	
- RISORSE UMANE Organigramma	Pag. 105
- Funzionigramma	Pag. 106
- ORGANICO DOCENTI E ATA	Pag. 110
- SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE E	Pag. 113
- PIANO DI FORMAZIONE PER IL PERSONALE 2016-17	Pag. 114

ALLEGATI

N.1. PIANO TRIENNALE DI INTERVENTO DELL'A.D. PER IL PNSD

N. 2 P.A.I. 2016-17

N. 3 SCHEDE DI PROGETTO

PREMESSA

Il presente **Piano Triennale dell'Offerta Formativa (PTOF)** relativo all'**Istituto Comprensivo Pescara 9** di Pescara è prodotto ai sensi di quanto previsto dalla legge 13 luglio 2015, n. 107, recante la "Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti".

Il Piano è stato elaborato dal Collegio dei docenti, sulla base degli indirizzi per le attività della scuola e delle scelte di gestione e di amministrazione definiti dal Dirigente Scolastico con proprio atto di indirizzo prot. 6847/A9 del 09/10/2015.

Ha ricevuto il parere favorevole del Collegio docenti nella seduta del 15 gennaio 2016 ed è stato approvato dal Consiglio di istituto nella riunione del 15 gennaio 2016 (delibera n. 2).

Il suddetto, dopo l'approvazione, viene inviato all'USR competente per le verifiche di legge ed in particolare per accettarne la compatibilità con i limiti di organico assegnato.

Il PTOF è pubblicato nel sito web della scuola e nel portale del Miur "Scuola in chiaro".

Ogni istituzione scolastica, con la partecipazione di tutte le sue componenti, predispone il **piano triennale dell'offerta formativa, rivedibile entro il 31 Ottobre di ogni anno.**

Il presente documento è stato rivisto ed aggiornato dal Collegio Docenti che lo ha approvato in data 19 ottobre 2016 (delibera n.7). Nella seduta tenutasi il 20 ottobre 2016 è stato adottato dal Consiglio d'Istituto.

Il Piano triennale dell'Offerta Formativa è la carta a cui fare riferimento per la costruzione di un graduale e integrato percorso di formazione di bambini e ragazzi dai 3 ai 14 anni, in un particolare contesto territoriale e culturale e che rende visibile al territorio la scuola e la propria offerta formativa.

Il PTOF muove dalle risultanze dell'Autovalutazione d'Istituto, così come contenute nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), esse vengono riprese in forma esplicita come elementi di base per la redazione del Piano e per la predisposizione del PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM).

FINALITÀ del PTOF

Il Piano Triennale dell'Offerta Formativa è il documento fondamentale costitutivo dell'identità culturale e progettuale dell'istituzione scolastica ed esplicita la progettazione curricolare, extracurricolare, educativa e organizzativa che le singole scuole adottano nell'ambito della loro autonomia.

E' stato costruito su un percorso unitario, coerente e organico nel rispetto della peculiarità dell'Istituto Comprensivo e di tutte le attività, progettate e svolte nell'ottica della continuità, dell'orientamento, dell'inclusione, della valorizzazione e del curriculum verticale.

L'elaborazione del **PTOF recepisce le finalità, proprie del 1° ciclo di Istruzione**, Scuola dell'Infanzia, Scuola Primaria, Scuola Secondaria di 1° Grado:

-PROMUOVERE lo sviluppo armonico e globale della persona nella completezza e nella complessità delle sue dimensioni (cognitiva, emotiva, sociale, espressiva, corporea) e orientare l'azione educativa armonizzando l'apprendimento con la crescita integrale della persona e con l'acquisizione delle competenze richieste per la convivenza civile;

-ASSICURARE a tutti gli alunni, attraverso l'istruzione e la formazione, l'acquisizione degli strumenti atti a sviluppare le competenze richieste al termine del 1° ciclo di istruzione, necessarie per affrontare ulteriori occasioni di crescita personale ai fini dell'apprendimento permanente;

-VALORIZZARE la motivazione, la curiosità, la collaborazione per favorire l'integrazione delle conoscenze, la valorizzazione degli stili cognitivi individuali, la scoperta delle proprie attitudini e delle proprie potenzialità; favorire il benessere psicofisico e il successo scolastico di tutti gli allievi attraverso una didattica inclusiva che, pur valorizzando il merito, sostenga gli alunni con bisogni educativi speciali.

Le scelte educative e didattiche in esso delineate tutelano il diritto allo studio di tutti gli alunni della scuola e promuovono uguali opportunità di realizzazione personale nella vita futura, coerentemente con quanto affermato nei documenti programmatici nazionali ed europei.

Le finalità si inquadrano negli **obiettivi formativi** individuati come **prioritari** dalla **Legge 107/2025**

(La Buona scuola), art 1 comma 7.

OBIETTIVI FORMATIVI PRIORITARI

Gli **obiettivi formativi prioritari**, di cui al **comma 7 della legge della 107**, scelti dall'Istituto, costituiscono, una chiave di lettura delle intenzionalità dell'Istituto circa l'ampliamento dell'offerta formativa.

Essi sono costituiti da:

- valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea;
- potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;
- potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte;
- potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;
- potenziamento competenze digitali ;
- prevenzione e contrasto della dispersione scolastica;
- potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore;
- valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale;
- apertura pomeridiana delle scuole;
- alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;
- costruzione di un sistema di orientamento .

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Sommario

SEZIONE 1 - GLI OBIETTIVI DI PROCESSO PIÙ RILEVANTI E NECESSARI

TABELLA 1 - Congruenza tra obiettivi di processo e priorità

TABELLA 2 – Scala di rilevanza obiettivi di processo

TABELLA 3 - Risultati attesi, indicatori di monitoraggio del processo e modalità di misurazione dei risultati.

SEZIONE 2 - AZIONI PREVISTE PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

TABELLA 4 - Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

TABELLA 5 – Caratteri innovativi dell'obiettivo

SEZIONE 3 - PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI DI CIASCUN OBIETTIVO INDIVIDUATO

TABELLA 6 – Impegno risorse umane

TABELLA 7 - Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

TABELLA 8 – Tempistica delle attività

TABELLA 9 – Monitoraggio delle azioni

SEZIONE 4 – VALUTAZIONE, CONDIVISIONE E DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PIANO DI MIGLIORAMENTO

Tabella 10 – Valutazione in itinere dei traguardi legati agli esiti

PROCESSI DI CONDIVISIONE DEL PIANO ALL'INTERNO DELLA SCUOLA

MODALITÀ DI DIFFUSIONE DEI RISULTATI DEL PDM SIA ALL'INTERNO SIA ALL'ESTERNO DELL'ORGANIZZAZIONE SCOLASTICA

COMPONENTI DEL NUCLEO DI VALUTAZIONE

SEZIONE 1 - SCEGLIERE GLI OBIETTIVI DI PROCESSO PIÙ RILEVANTI E NECESSARI

Tabella 1 - Congruenza tra obiettivi di processo e priorità strategiche

PRIORITA' del RAV :

- 1) Assicurare l'uniformità tra le varie classi dei plessi di scuola primaria a prescindere dal contesto socio culturale di provenienza.
- 2) Sviluppo delle competenze chiave "Comunicazione nelle lingue straniere", "Sociali e civiche", "Digitali ", "Scientifiche ".
- 3) Monitorare i risultati conseguiti dagli alunni nel primo biennio di scuola superiore di II grado

Area di processo	Obiettivi di processo	Priorità 1	Priorità 2	Priorità 3
Curricolo, progettazione e valutazione	1-Promuovere la didattica per competenze nel curricolo verticale perché diventi strumento di lavoro quotidiano in tutte le classi.	SI	SI	
	2-Incrementare i progetti e le attività per rendere più omogeneo il livello di padronanza delle Competenze chiave e di cittadinanza nelle classi	SI	SI	
	3-Costruire un curricolo verticale scientifico tra l'Istituto comprensivo e la secondaria di II grado, in continuità e in vista dell'orientamento.	SI	SI	SI
	4-Valutare e certificare le competenze di tutti gli alunni, utilizzando almeno due strumenti condivisi per la valutazione delle competenze	SI	SI	
Ambiente di apprendimento	5-Incrementare le dotazioni tecnologiche in tutti i plessi.	SI	SI	
	5a -Ampliare la rete LAN per consentire l'utilizzo del registro elettronico e la didattica e-learning	SI	SI	
Inclusione e differenziazione	6-Incrementare le iniziative di formazione dei docenti sulla didattica inclusiva.	SI		
	7-Implementare la didattica laboratoriale in tutte le classi	SI	SI	
Continuità e orientamento	8-Monitorare in maniera sistematica i percorsi formativi degli studenti al termine del I ciclo per verificare l'efficacia dell'azione della scuola.	SI	SI	SI
	9-Incrementare la realizzazione di percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni.	SI	SI	
	10-Costruire il curricolo dell'orientamento nella scuola secondaria di I grado	SI	SI	
Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane	11-Incrementare iniziative di formazione e aggiornamento sulla didattica per competenze .	SI	SI	

Tabella 2 - Scala di rilevanza degli obiettivi di processo

Obiettivi di processo	Fattibilità	Impatto	Prodotto
1-Promuovere la didattica per competenze nel curricolo verticale perché diventi strumento di lavoro quotidiano in tutte le classi.	5	4	20
2-Incrementare i progetti e le attività per rendere più omogeneo il livello di padronanza delle Competenze chiave e di cittadinanza nelle classi	5	4	20
3-Costruire un curricolo verticale scientifico tra l'Istituto comprensivo e la secondaria di II grado, in continuità e in vista dell'orientamento.	3	4	12
4-Valutare e certificare le competenze di tutti gli alunni, utilizzando almeno due strumenti condivisi per la valutazione delle competenze	4	4	16
5-Incrementare le dotazioni tecnologiche in tutti i plessi.	3	4	12
5a-Ampliare la rete LAN per consentire l'utilizzo del registro elettronico e la didattica e-learning	4	5	20
6-Incrementare le iniziative di formazione dei docenti sulla didattica inclusiva.	4	5	20
7-Implementare la didattica laboratoriale in tutte le classi	4	4	16
8-Monitorare in maniera sistematica i percorsi formativi degli studenti al termine del I ciclo per verificare l'efficacia dell'azione della scuola.	5	4	20
9-Incrementare la realizzazione di percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni.	4	5	20
10-Costruire il curricolo dell'orientamento nella scuola secondaria di I grado	4	4	16
11-Attivare la formazione su didattica per competenze, strumenti di verifica/valutazione e uso inclusivo delle nuove tecnologie	5	4	20

Tabella 3 - Risultati attesi, indicatori di monitoraggio del processo e modalità di misurazione dei risultati.

Obiettivo di processo	Risultati attesi	Indicatori di monitoraggio	Modalità di rilevazione
1- Promuovere la didattica per competenze nel curricolo verticale perché diventi strumento di lavoro quotidiano in tutte le classi.	-Definizione di un modello comune e condivisione di modalità progettuali interdisciplinari, di criteri e metodologie basate sulla didattica per competenze -Progettazione disciplinare comune per classi parallele . Acquisizione e sviluppo competenze chiave e disciplinari .	- Presenza di modalità di progettazione collegiali - Realizzazione di Uda interdisciplinari e di attività laboratoriali	- POF e Piano annuale delle attività -Convocazioni e incontri collegiali -Numero di Uda interdisciplinari prodotte e realizzate -Percentuale delle ore annuali destinate alle attività laboratoriali -Dati di sintesi rilevazione competenze
2-Incrementare i progetti e le attività(utilizzando le risorse interne dell'organico dell'autonomia) per potenziare il livello di	Incremento di percorsi didattici più aderenti ai bisogni e alle potenzialità degli alunni . Aumento della consapevolezza negli alunni di punti di forza e	Presenza di percorsi personalizzati su misura dell'alunno . Progetti con personale interno ed associazioni del	Osservazioni sistematiche effettuate e documenti di valutazione Verbalì degli incontri Attestati di partecipazione a corsi

padronanza delle Competenze chiave e di cittadinanza nelle classi.	di debolezza. Ampliamento delle opportunità formative e di successo scolastico degli alunni Riduzione della disomogeneità tra le classi.	territorio Incontri periodici per la progettazione e verifica dei piani personalizzati Esiti alunni / monitoraggio	di formazione specifici da parte dei docenti Documentazione percorsi formativi realizzati e report . Protocolli, convenzioni e intese
3-Costruire un curriculum verticale scientifico tra l'Istituto comprensivo e la secondaria di II grado, in continuità e in vista dell'orientamento	Elaborazione curriculum verticale scientifico per facilitare il raccordo progettuale, metodologico e didattico tra gli ordini di scuola , anche in reti di scuole . Acquisizione e sviluppo di competenze chiave e disciplinari	Incontri di raccordo tra ordini di scuola Percorsi formativi realizzati in continuità . UDA progettate Strumenti di progettazione e di valutazione condivisi Laboratori scientifici per continuità e orientamento Coinvolgimento Sc. Sec. di II grado .Reti di scuole.	Verbalizzati incontri Documenti di progettazione e di rendicontazione Calendarizzazione incontri tra i vari ordini di scuola Questionari di autopercezione
4-Valutare e certificare le competenze di tutti gli alunni, utilizzando almeno due strumenti condivisi per la valutazione delle competenze .	Utilizzo condiviso di criteri, strumenti e modalità operative comuni di valutazione e riduzione di eventuali squilibri tra le classi e tra i diversi ordini di scuola Elaborazione di prove autentiche e creazione di rubriche valutative omogenee per valutare le competenze in base ai criteri condivisi . Modello condiviso per certificazione competenze	Utilizzo di strumenti di valutazione di processo e di prodotto Varianza nella valutazione tra le classi e tra gli ordini di scuola Efficacia e funzionalità degli strumenti prodotti	Tipologia di strumenti elaborati Questionari ai docenti e agli alunni . Sintesi delle valutazioni, comparazione tra le diverse classi , gli ordini di scuola , con le valutazioni delle prove INVALSI.
5-Incrementare le dotazioni tecnologiche in tutti i plessi.	Potenziamento delle metodologie didattiche innovative attraverso l'uso delle nuove tecnologie . Incremento attività laboratoriali specifiche e prodotti multimediali degli alunni . Utilizzo di strumenti digitali per incrementare e semplificare le modalità comunicative .	-Presenza di infrastruttura di rete LAN/Wlan Incremento di LIM e notebook -Prodotti multimediali degli alunni - -Partecipazione a iniziative del PNSD -Realizzazione di laboratori specifici -Incremento competenze digitali docenti	Corsi di formazione svolti dai docenti Rilevazione numero e funzionalità dotazione digitale Questionario rilevazione sulla fruizione delle nuove tecnologie ad alunni e docenti Rilevazione numero docenti/alunni coinvolti nelle iniziative PNSD
5a -Ampliare la rete LAN per consentire l'utilizzo del registro elettronico e la didattica e-learning	Acquisizione finanziamenti partecipando a Progetti PON per potenziare infrastrutture . Potenziamento della rete per LAN/Wlan Introduzione registro elettronico	Fondi MIUR finalizzati Presenza di infrastruttura di rete LAN/Wlan potenziata Utilizzo registro elettronico nel plesso di scuola secondaria	Documentazione agli atti di finanziamenti erogati Rilevazione incremento funzionalità rete . Percentuale docenti che utilizzano pienamente il registro elettronico nel plesso di scuola secondaria.
6-Incrementare le iniziative di formazione dei docenti sulla didattica inclusiva.	Potenziamento delle competenze progettuali, metodologiche e strategiche Utilizzo di pratiche formative innovative	Corsi di formazione attivati Percorsi di ricerca-azione implementati Ricaduta dell'azione di formazione nella prassi didattica e sugli esiti degli studenti	Questionari Documentazione delle attività di formazione e dei percorsi di ricerca-azione Certificazioni rilasciate
7-Implementare la didattica laboratoriale in tutte le classi	Garantire il successo formativo a tutti gli alunni riducendo le difficoltà di apprendimento attraverso	Formazione docenti su temi specifici Progettazione di percorsi laboratoriali	Osservazioni sistematiche effettuate e documenti di valutazione Verbalizzati incontri

	l'incremento di percorsi laboratoriali mirati . Diffondere le buone pratiche	Incontri periodici per la progettazione e verifica di quanto realizzato . Esiti alunni /monitoraggio	Attestati di partecipazione a corsi di formazione specifici da parte dei docenti Documentazione percorsi e report
8-Monitorare in maniera sistematica i percorsi formativi degli studenti al termine del I ciclo per verificare l'efficacia dell'azione della scuola. 8a- Individuare figure professionali che si occupino del monitoraggio dei dati a distanza e di supportare gli alunni in fase di scelte future.	Creazione di un database sugli esiti degli alunni degli ordini di scuola dell'istituto (classi ponte) e del I biennio delle scuole secondarie di II grado . Controllo casi di eventuale dispersione negli alunni in uscita Individuazione docenti "dedicati", con specifiche competenze per monitoraggio dati e sportello dell'orientamento per alunni e famiglie .	Percentuale dati raccolti in relazione agli alunni in uscita . Percentuale dati oggetto di specifiche analisi (ripetenze, abbandoni...) N. incontri con alunni e famiglie	Rilevazione in itinere dei dati statistici a cura della F.s. per orientamento Documentazione e report docenti "dedicati"
9- Incrementare la realizzazione di percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni.	-Progetti di arricchimento dell'offerta formativa finalizzati alla metacognizione e laboratori di orientamento . Coinvolgimento scuole secondarie II grado .	-Presenza di percorsi personalizzati metacognitivi Utilizzo didattica orientativa -Incontri periodici per la progettazione e rilevazione esiti . -Questionari di gradimento alunni	Osservazioni sistematiche effettuate Documentazione percorsi di ampliamento e metacognitivi realizzati .
10-Costruire il curriculum dell'orientamento nella scuola secondaria di I grado	Definizione di un curriculum verticale, progressivo, graduale dell'orientamento dalla scuola primaria alla secondaria di I grado .	-Presenza di modalità di progettazione mirate all'orientamento, collegiali, in verticale.	Percentuale delle ore annuali destinate alle attività laboratoriali per l'orientamento Curriculum dell'Orientamento inserito nel curriculum d'istituto
11-Incrementare formazione su didattica per competenze.	Formazione ed autoformazione su didattica per competenze.	Corsi di formazione attivati . Percentuale di docenti partecipanti alla formazione sulle tematiche individuate .	Questionari di gradimento Ricognizione dei corsi frequentati dai docenti . Aggiornamenti curricula dei docenti .

SEZIONE 2 – AZIONI PREVISTE PER RAGGIUNGERE CIASCUN OBIETTIVO DI PROCESSO

Ob. N. 1: - Promuovere la didattica per competenze nel curriculum verticale perché diventi strumento di lavoro quotidiano in tutte le classi.

Tab. 4) Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Formazione /autoformazione del personale	Riflessione sulle proprie competenze Modifica stili di insegnamento Maggiore collegialità e condivisione dei percorsi formativi	Resistenza a modificare prassi consolidate	Innovazione delle prassi didattiche e dell'organizzazione Valorizzazione delle competenze	Non previsti
Elaborazione di strumenti univoci di progettazione per competenze	Maggiore interazione e confronto tra i docenti Modulistica e procedure condivise	Utilizzo passivo e poco consapevole degli strumenti	Creazione di una "comunità" di pratiche Equità degli esiti Creazione di una "banca dati"	Non previsti

	Diminuzione della varianza tra le classi e gli ordini di scuola Maggiore interdisciplinarietà e condivisione dei percorsi progettati			
Costituzione di gruppi di lavoro finalizzati alla revisione del curriculum e alla costruzione degli strumenti di verifica e valutazione	Progettazione e valutazione per classi parallele Utilizzo di strumenti condivisi . Realizzazione di percorsi formativi interdisciplinari . Elaborazione strumenti di valutazione autentica. Implementazione di nuove metodologie e strategie . Potenziamento autoefficacia azione formativa	Condivisione parziale	Sviluppo di competenze progettuali e relazionali Collegialità e funzionalità delle strategie, metodologie e strumenti condivisi	Non previsti
Condivisione con le famiglie dei percorsi formativi progettati e dei relativi risultati	Alleanza educativa e condivisione delle responsabilità Costruzione di percorsi formativi efficaci in interazione Trasparenza e consapevolezza dell'azione formativa Miglioramento dell'apprendimento	Resistenza al coinvolgimento	Garanzia del successo formativo per tutti e per ciascuno	Non previsti

Tabella 5 – Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell'obiettivo Flessibilità organizzativa e didattica Rispetto del profilo dell'alunno previsto nelle nuove indicazioni Attenzione ai processi e non solo ai prodotti Innovazione delle strategie e delle metodologie didattiche Utilizzo diversificato di spazi/tempi Valorizzazione delle competenze sia disciplinari che di cittadinanza attiva e democratica.	Connessione con il quadro di riferimento della Legge 107/2015 e delle Avanguardie innovative Sviluppare, potenziare e valorizzare le competenze disciplinari dei vari ambiti e delle competenze chiave europee Finalizzare l'azione della scuola allo sviluppo delle competenze e alla loro applicazione nella società Trasformare il modello trasmissivo della scuola a favore di nuovi modi d'insegnare, apprendere e valutare.
---	---

Ob.n. 2:Incrementare i progetti e le attività per potenziare il livello di padronanza delle Competenze chiave e di cittadinanza nelle classi

Tabella 4– Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Progettazione e implementazione di percorsi formativi	Incremento delle opportunità formative per gli alunni di tutte	Costi aggiuntivi per l'Istituto non sempre coperti dalla dotazione	Ampliamento del curriculum con personalizzazione dell'apprendimento e	Eccessivo carico di lavoro dei docenti in rapporto alla

personalizzati ,di sviluppo, consolidamento ampliamento , di potenziamento con incremento del tempo scuola e della flessibilità organizzativa.	le classi Riduzione delle situazioni di disagio, difficoltà di apprendimento e dispersione Sviluppo di interesse e motivazione negli alunni Tempi più distesi di apprendimento	finanziaria disponibile e necessità di coinvolgere le famiglie con richieste di contributi liberali	sviluppo di effettive competenze disciplinari e trasversali	retribuzione percepita
Riorganizzazione dei servizi	Coinvolgimento del territorio e delle famiglie Incremento orario scolastico e della flessibilità organizzativa per rispondere alle esigenze dell'utenza	Difficoltà economiche degli Enti Locali a corrispondere alle richieste della scuola	Incremento della collaborazione e condivisione delle finalità istituzionali , Istituzione scolastica che diviene punto di riferimento per la collettività	Non previsti
Rendicontazione, documentazione , diffusione delle buone pratiche e pubblicizzazione sul territorio	Condivisione delle azioni formative Trasparenza Valorizzazione delle buone pratiche Consapevolezza e responsabilità degli alunni nell'organizzazione e salvaguardia del proprio territorio e nell'inclusione di culture "altre"	Non previsti	Gestione attiva, consapevole e responsabile del territorio	Non previsti

Tabella 5 – Caratteri innovativi

Caratteri innovativi dell’obiettivo	Connessione con il quadro di riferimento della Legge 107/2015 e delle Avanguardie innovative
Offrire maggiori opportunità di apprendimento attraverso la flessibilità organizzativa e oraria e la co-progettazione con enti e associazioni del territorio	Prevenire e contrastare la dispersione scolastica .Potenziare e promuovere con percorsi inclusivi individualizzati il diritto allo studio degli alunni BES. Riorganizzare il tempo scuola con apertura pomeridiana, creando nuovi spazi di apprendimento e rimodulando il rapporto insegnamento/apprendimento

Ob. n. 3 Costruire un curriculum verticale scientifico tra l'Istituto comprensivo e la secondaria di II grado, in continuità e in vista dell'orientamento e di cittadinanza nelle classi

Tabella 4 – Valutazione degli effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Elaborazione curriculum verticale scientifico per facilitare il raccordo progettuale, metodologico e	Elaborazione curriculum verticale scientifico	Separazione tra scuole	Incontri di raccordo tra ordini di scuola Strumenti di progettazione e di valutazione condivisi UDA progettate in verticale tra scuole del I e II grado	Mancata apertura tra scuole

didattico tra gli ordini di scuola (continuità /orientamento) , anche in reti di scuole Acquisizione e sviluppo di competenze chiave e disciplinari	Percorsi formativi realizzati in continuità			
--	---	--	--	--

Ob. N. 4-Valutare e certificare le competenze di tutti gli alunni, utilizzando almeno due strumenti condivisi per la valutazione delle competenze

Tabella 4–Effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Costituzione di gruppi di progetto verticali che sulla base dei materiali prodotti e già in uso, li raccolga, li revisioni e li integri nelle parti carenti ed elabori criteri e strumenti di rilevazione delle competenze (prove esperte, prove autentiche..) e per la valutazione , modalità condivise per l'autovalutazione , modelli di Istituto per la certificazione delle competenze .	Attenzione ai processi messi in atto. Condivisione e utilizzo di criteri, strumenti e modalità comuni di valutazione e rendicontazione . Miglioramento e uniformità delle pratiche valutative Coinvolgimento attivo degli studenti nei processi valutativi	Resistenza iniziale all'uso degli strumenti elaborati Difficoltà a modificare le pratiche consolidate	Riduzione della varianza tra le classi e tra gli ordini di scuola . Incremento del successo formativo Crescita delle competenze autovalutative degli alunni Equità degli esiti	Non previsti
Diffusione e implementazione degli strumenti elaborati e revisione degli stessi	Attivazione di percorsi di ricerca-azione Valorizzazione degli strumenti rilevati efficaci e revisione di quelli scarsamente funzionali	Difficoltà iniziale nell'implementazione degli strumenti comuni Tempi esigui a disposizione a causa dei vincoli contrattuali (ore attività funzionali e FIS) Atteggiamenti ostativi verso le pratiche innovative	Ottimizzazione degli strumenti, dei tempi e delle procedure Implementazione di processi di autovalutazione efficaci Creazione di una “cultura” della valutazione formativa	Non previsti

Tabella 5–Caratteri innovativi dell'obiettivo

Caratteri innovativi	Connessione con il quadro di riferimento della Legge 107/2015 e delle Avanguardie innovative
Utilizzo condiviso tra i diversi ordini di scuola di strumenti di valutazione, di processo e di prodotto	Trasformare il modello trasmissivo della scuola attraverso il coinvolgimento attivo dell'alunno nella costruzione del proprio sapere anche in un'ottica di autovalutazione

Ob. n. 5-Incrementare le dotazioni tecnologiche nei plessi

Tabella 4– Effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Partecipazione a progetti specifici per innovazione digitale	Acquisizione competenze specifiche del personale per progettualità innovativa Incremento fondi per acquisto materiali e sussidi digitali	Resistenza verso le innovazioni Senso di inadeguatezza Formazione vissuta come ulteriore impegno e non come opportunità di miglioramento	Utilizzo allargato e responsabile delle competenze progettuali a livello amministrativo e didattico Valorizzazione delle competenze digitali a favore alunni e scuola in generale	Turn-over
Acquisto di dotazione digitale, riorganizzazione degli spazi e attivazione di percorsi innovativi (coding, creatività, contenuti digitali...)	Possibilità di creare ambienti funzionali all'attivazione di pratiche didattiche innovative e coinvolgenti	Reticenza verso l'innovazione e disorientamento	Riduzione didattica trasmissiva Implementazione della didattica per competenze Ricaduta positiva sul successo formativo degli alunni	Obsolescenza degli strumenti digitali e costi eccessivi di manutenzione

Tabella5– Caratteri innovativi dell'obiettivo

Caratteri innovativi	Connessione con il quadro di riferimento della Legge 107/2015 e delle Avanguardie innovative
Rinnovamento e potenziamento della didattica basata sulle nuove tecnologie Snellimento delle procedure di comunicazione e documentazione tramite l'utilizzo di strumenti digitali	Sviluppare le competenze digitali al fine di supportare nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare Potenziare metodologie laboratoriali e attività di laboratorio al fine di trasformare il carattere trasmissivo della scuola Valorizzare i percorsi individualizzati creando nuovi spazi per l'apprendimento e riorganizzando il tempo scuola Prevenire e contrastare la dispersione scolastica

Ob .6 : Incrementare le iniziative di formazione dei docenti sulla didattica inclusiva.

Tabella 4 –Effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Organizzazione, implementazione, verifica e valutazione dei	Miglioramento dell'azione formativa Acquisizione di competenze specifiche	Iniziale disorientamento e resistenza al cambiamento	Revisione continua dei processi e dei percorsi Modifica della prassi didattica	Non previsti

percorsi di formazione e di ricerca-azione sulla didattica inclusiva	Consolidamento di buone prassi didattiche Implementazione di metodologie e strategie innovative Innovazione dei processi di insegnamento /apprendimento		Condivisione di buone pratiche Miglioramento del profitto degli alunni Incremento della qualità dell'offerta formativa	
--	---	--	--	--

Ob. 7 Implementare la didattica laboratoriale in tutte le classi

Tabella 4 –Effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Costituzione di gruppi di lavoro	Ripartizione del carico di lavoro Valorizzazione delle competenze del personale docente Affinamento relazionalità e collegialità Sviluppo del senso di appartenenza al gruppo	Tendenza alla delega	Consolidamento dei gruppi Acquisizione di competenze progettuali specifiche	Non previsti
Coinvolgimento degli enti e associazioni territoriali	Condivisione dei percorsi e maggiore opportunità formative per gli alunni, calibrate sulle reali necessità	Poca rispondenza rispetto alle azioni richieste Difficoltà organizzative e finanziarie	Progettazione integrata col territorio Efficacia delle azioni formative	Problematiche finanziarie Discontinuità nelle politiche gestionali degli Enti/Associazioni
Progettazione, implementazione, verifica, documentazione e diffusione dei percorsi laboratoriali inclusivi	Rispondenza dei percorsi formativi alle effettive necessità di ognuno Valorizzazione delle buone pratiche	Eventuale mancata integrazione degli interventi tra i soggetti coinvolti nell'azione educativa	Inclusione efficace Rispetto dei diversi stili di apprendimento Sviluppo di una comunità di pratiche	Non previsti

Tabella 5 –Caratteri innovativi dell'obiettivo

Caratteri innovativi	Connessione con il quadro di riferimento della Legge 107/2015 e delle Avanguardie innovative
Offrire maggiori opportunità di apprendimento attraverso la flessibilità organizzativa e oraria e la co-progettazione con enti e associazioni del territorio	Prevenire e contrastare la dispersione scolastica Potenziare e promuovere con percorsi inclusivi individualizzati il diritto allo studio degli alunni BES Riorganizzare il tempo scuola con apertura pomeridiana, creando nuovi spazi di apprendimento e rimodulando il rapporto insegnamento/apprendimento

OB. 8 Monitorare i risultati al I anno sec. I grado e al I anno della secondaria II grado**Tabella 4–Effetti positivi e negativi delle azioni**

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
-Raccogliere e leggere dati relativi ai risultati conseguiti dagli alunni al termine del I ciclo e nel biennio iniziale II ciclo. -Promuovere l'efficace processo di orientamento degli alunni e un'approfondita conoscenza delle offerte formative del territorio .	Avvio processo collaborazione tra scuole Coinvolgimento dell'Istituto negli andamenti degli esiti a distanza e nell'adozione di efficaci strategie migliorative .	Difficoltà operative relative all'avvio del processo e del reperimento dei dati necessari al monitoraggio dei risultati a distanza	Maggiore disponibilità di dati per operare la valutazione formativa	Mancanza di dati completi

Tabella 5– Caratteri innovativi dell'obiettivo

Caratteri innovativi	Connessione con il quadro di riferimento della Legge 107/2015 e delle Avanguardie innovative
La maggior collaborazione tra scuole, finalizzata alla condivisione di dati relativi agli esiti a distanza, riveste un carattere innovativo poiché realizza una maggiore partecipazione e confronto rispetto ai processi e relativi esiti messi in campo per la formazione verticale degli alunni.	Sfruttare le opportunità offerte dalle ITC per supportare i processi valutativi è un'azione innovativa riconducibile all'Appendice B. L'obiettivo promuove la linea di tendenza di aggregazione delle scuole.

Ob.n.9 Incrementare la realizzazione di percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni.**Tabella 4–Effetti positivi e negativi delle azioni**

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Elaborazione di un progetto unitario di collegamento e raccordo con quelli di potenziamento del PTOF finalizzato alla scoperta e alla valorizzazione dei talenti e delle inclinazioni personali degli alunni	La scuola si dota di un progetto pluriennale di orientamento per gli alunni.	Non condivisione di modalità di progettazione mirate all'orientamento , collegiali , in verticale	La scuola si dota di un progetto organico finalizzato alla valorizzazione e scoperta del sé.	Mancata realizzazione di percorsi mirati all'orientamento .

Tabella 5– Caratteri innovativi dell’obiettivo

Caratteri innovativi	Connessione con il quadro di riferimento della Legge 107/2015 e delle Avanguardie innovative
La pianificazione organica di un progetto di orientamento pluriennale finalizzato alla comprensione di sé e alla valorizzazione dei talenti personali riveste un carattere profondamente innovativo poiché consente alla scuola di svolgere una serie strutturata di azioni e proposte per l'orientamento degli alunni.	L'obiettivo è strettamente connesso all'Appendice A poiché configura la strutturazione di un sistema per l'orientamento.

AREA: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

OBIETTIVI DI PROCESSO N. 10

Costruire il curricolo dell'orientamento nella scuola secondaria di I grado

Tabella 4–Effetti positivi e negativi delle azioni

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Elaborazione di un progetto unitario di collegamento e raccordo con quelli di potenziamento del PTOF finalizzato alla scoperta e alla valorizzazione dei talenti e delle inclinazioni personali degli alunni	La scuola si dota di un progetto pluriennale di orientamento per gli alunni.	Non condivisione di modalità di progettazione mirate all'orientamento , collegiali , in verticale	La scuola si dota di un progetto organico finalizzato alla valorizzazione e scoperta del sé.	Mancata realizzazione di percorsi mirati all'orientamento .

Tabella 5– Caratteri innovativi dell’obiettivo

Caratteri innovativi	Connessione con il quadro di riferimento della Legge 107/2015 e delle Avanguardie innovative
La pianificazione organica di un progetto di orientamento pluriennale finalizzato alla comprensione di sé e alla valorizzazione dei talenti personali riveste un carattere profondamente innovativo poiché consente alla scuola di svolgere una serie strutturata di azioni e proposte per l'orientamento degli alunni.	L'obiettivo è strettamente connesso all'Appendice A poiché configura la strutturazione di un sistema per l'orientamento.

Ob. N. 11: Incrementare LA FORMAZIONE sulle competenze**Tabella 4–Effetti positivi e negativi delle azioni**

Azione prevista	Effetti positivi all'interno della scuola a medio termine	Effetti negativi all'interno della scuola a medio termine	Effetti positivi all'interno della scuola a lungo termine	Effetti negativi all'interno della scuola a lungo termine
Partecipazione di tutti i docenti a corsi di formazione sulle competenze .	Acquisizione di competenze specifiche Consolidamento di buone prassi didattiche Implementazione di metodologie e strategie innovative. Rinnovamento dei processi di insegnamento/ apprendimento e valutativi , anche per il miglioramento .	Iniziale disorientamento e resistenza al cambiamento	Revisione continua dei processi e dei percorsi Modifica della prassi didattica Condivisione di buone pratiche Miglioramento del profitto degli alunni Incremento della qualità dell'offerta formativa	non previsti

Tabella 5 Caratteri innovativi dell'obiettivo

Caratteri innovativi	Connessione con il quadro di riferimento della Legge 107/2015 e delle Avanguardie innovative
Incremento di percorsi di formazione, auto formazione e di ricerca-azione Modifica della prassi didattica Condivisione di strumenti di progettazione, verifica e valutazione di processo e di prodotto anche con il supporto dei linguaggi digitali	Potenziare metodologie e attività laboratoriali Utilizzare i linguaggi digitali a supporto di nuovi modi di insegnare, apprendere e valutare Trasformare il modello trasmissivo della scuola, creare nuovi spazi per l'apprendimento e investire sul “capitale umano” Promuovere l'innovazione

SEZIONE 3 - PIANIFICAZIONE DELLE AZIONI DI CIASCUN OBIETTIVO INDIVIDUATO

AREA: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

OBIETTIVO DI PROCESSO N. 1

Promuovere la didattica per COMPETENZE nel Curricolo verticale perché diventi strumento di lavoro quotidiano in tutte le classi.

TABELLA 6 – Impegno risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti e DS	-Analisi documenti ministeriali ed elaborazione curricula verticali disciplinari e trasversali su modello condiviso -Elaborazione programmazione coordinata di classe su modello condiviso -Progettazione Uda interdisciplinari ed elaborazione strumenti di valutazione competenze disciplinari e trasversali -Sperimentazione nuovo modello di certificazione delle competenze (seconda annualità) e raccordo tra curriculum trasversale e disciplinare in un'ottica verticale	12 ore per docente di attività previste nelle 40 ore come impegno di programmazione per classi parallele-primaria , plessi- infanzia e dipartimenti - secondaria . Attività delle FFSS previste nei compiti per raccordi tra ordini di scuola . Fondi MIUR		
Personale ATA	-Apertura pomeridiana scuola	ore 30		A recupero

TABELLA 7 – Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

TABELLA 8 -Tempistica delle attività

Attività	Pianificazione delle attività									
	set. 2015	ott	nov	dic	gen 2016	feb	mar	apr	mag	giu 2016
-Analisi documenti ministeriali ed	verde									

elaborazione curricula verticali disciplinari e trasversali su modello condiviso										
-Elaborazione programmazione coordinata di classe su modello condiviso		verde								
-Progettazione Uda interdisciplinari elaborazione strumenti di valutazione competenze disciplinari e trasversali		verde		verde		giallo		giallo		giallo
-Sperimentazione nuovo modello di certificazione delle competenze (seconda annualità) e raccordo tra curriculum trasversale e disciplinare in un'ottica verticale				verde		giallo		giallo		giallo
-Incontri e assemblee con i genitori per condividere i percorsi formativi progettati e i relativi esiti.	verde	verde		verde				giallo	giallo	

Tabella 9 -MONITORAGGIO DELLE AZIONI

Legenda:

Rosso = azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti;

Giallo = azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa;

Verde = azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti.

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio di processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche / necessità di aggiustamenti
Settembre 2015	Incontri collegiali per l'elaborazione del curriculum verticale disciplinare e trasversale	Piano annuale attività Contrattazioni Verbali Curriculum trasversale Curriculum trasversale	Tempi ristretti	Incremento collegialità e confronto Acquisizione di lessico specifico pertinente Procedure condivise	Dilatazione dei tempi

Ottobre 2015	Incontri collegiali per la stesura della programmazione e coordinata di classe, della macroprogettazione delle Uda interdisciplinari e degli strumenti di verifica e valutazione Convocazioni delle assemblee e dei consigli con i genitori Individuazione degli indicatori di valutazione e predisposizione delle prove di verifica per classi parallele	Programmazioni coordinate Uda interdisciplinari prodotte Strumenti di valutazione di processo e di prodotto elaborati Coinvolgimento genitori Verbali Prove di verifica predisposte	Difficoltà nell'elaborazione e di strumenti di valutazione autentica Coinvolgimento parziale di alcuni docenti e genitori	Parziale superamento dell'insegnamento disciplinare Utilizzo di pratiche laboratoriali e interattive Condivisione dei percorsi con gli studenti	Organizzazione della formazione con personale esperto in modalità laboratoriale Costituzione di un gruppo di progetto Diffusione dei documenti prodotti e di materiale informativo Revisione incontri con genitori
Dicembre 2015	Incontri collegiali per la verifica dello stato di avanzamento e microprogettazioni UDA interdisciplinari Definizione dei processi formativi inerenti il secondo bimestre e degli indicatori di competenza Predisposizione delle prove di verifica disciplinari e interdisciplinari sommative Tabulazione dati di sintesi Condivisione con i genitori	Convocazioni Verbali Uda Prove di verifica disciplinari e interdisciplinari Dati di sintesi Affluenza genitori	Tempi istituzionali non sempre rispondenti alle necessità (S.S.) Eccessivi esoneri dagli incontri collegiali per sfioramento delle ore previste per le attività funzionali all'insegnamento (S.S.) Scarso coinvolgimento attivo di alcuni docenti	Innalzamento delle prassi condivise	Incongruenza tra tempi istituzionali (in riferimento al CCNL) e le effettive necessità Disomogeneità tra i vari ordini di scuola (solo nella scuola primaria è prevista la programmazione settimanale/ plurisettimanale) Si proverà a modificare il Piano Annuale delle Attività per l'anno scolastico prossimo per cercare di renderlo più funzionale ai bisogni emersi
Febbraio / Aprile / Giugno 2016		Incontri collegiali di verifica dello stato di avanzamento delle UDA e riprogettazione Predisposizione delle prove disciplinari e interdisciplinari Tabulazione dei dati di sintesi Condivisione con i genitori .		Convocazioni Verbali Uda Prove di verifica disciplinari e interdisciplinari Dati di sintesi Affluenza genitori	

AREA: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

OBIETTIVO DI PROCESSO N. 2

Incrementare i progetti e le attività per rendere più omogeneo il livello delle Competenze chiave e di cittadinanza nelle classi.

TABELLA 6 – Impegno risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti FF.SS.	Progettazione e implementazione di percorsi didattici più aderenti ai bisogni e alle potenzialità degli alunni ,di ampliamento dell'offerta formativa . Rendicontazione , documentazione, diffusione buone pratiche	-200 ore attività di insegnamento : "Imparare l'inglese con Jumpy. "We all together ...learn English . "Certificazione TRINITY" e laboratori di lingua spagnola . -Percorsi CLIL -20 ore Progetto "L'Abruzzo nel cuore" Referente "L2 e certificazioni esterne" euro annuali 181,00 -Attività previste nei compiti	euro 7.700	MIUR
DS	-Potenziamento del tempo scuola - Coinvolgimento degli Enti locali e delle famiglie - Riorganizzazione dei servizi e dei quadri orari - Assegnazione delle risorse umane e finanziarie - Ricerca di competenze specifiche e di sponsor - Coinvolgimento degli OO.CC. - Stipula contratti, accordi, convenzioni			
Personale ATA DSGA	Apertura pomeridiana scuola e sorveglianza □ Attività istruttoria organizzazione personale ATA	60 ore collaboratori scolastici a recupero		

TABELLA 7 – Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	Euro 10.164 ,00	Famiglie , enti locali e sponsor
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

TABELLA 8 Tempistica attività

Attività	Pianificazione delle attività									
	set. 2015	ott	nov	dic	gen 2016	feb	mar	apr	mag	giu 2016
Potenziamento tempo scuola		verde				giallo				
Riorganizzazione servizi e coinvolgimento degli stakeholders	verde				verde	giallo				
Rendicontazione , documentazione, diffusione buone pratiche , pubblicizzazione sul territorio										giallo
Attività	Pianificazione delle attività									
	set. 2016	ott	nov	dic	gen 2017	feb	mar	apr	mag	giu 2017
Potenziamento tempo scuola	giallo									
Riorganizzazione servizi e coinvolgimento degli stakeholders	giallo	giallo			giallo					
Progettazione e implementazione percorsi di ampliamento	giallo									
Rendicontazione , documentazione, diffusione buone pratiche , pubblicizzazione sul territorio										giallo

Tabella 9-MONITORAGGIO DELLE AZIONI

Legenda:

Rosso = azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti;

Giallo = azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa;

Verde = azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti.

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio di processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche / necessità di aggiustamenti
giugno 2016/2017	-Numero di progetti, attività e laboratori realizzati in orario curriculare ed extracurriculare - Numero di alunni e docenti coinvolti - Numero di esperti e associazioni coinvolti - Numero di modifiche/adattamenti orari realizzati nel corso dell'anno - Attività effettuate a classi aperte, per gruppi di alunni (recupero, consolidamento e potenziamento) - Risultati scolastici	-Rilevazione attraverso documenti di programmazione e registri Attività/laboratori - Registri, relazioni finali -Questionari di gradimento -Frequenza - Dati di profitto -Certificazione delle competenze			

AREA: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

OBBIETTIVO DI PROCESSO N. 3

Costruire un curriculum verticale scientifico tra l'Istituto comprensivo e la secondaria di II grado, in continuità e in vista dell'orientamento e di cittadinanza nelle classi

TABELLA 6 – Impegno risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti e DS	Analisi documenti ministeriali ed elaborazione curriculum verticale disciplinari e trasversali di scienze ,modello condiviso con scuole superiori . Co-progettazione - Realizzazione dei percorsi formativi innovativi Inserimento nel curriculum di istituto e sperimentazione nuovo curriculum in un'ottica verticale	12 ore – FF SS continuità e orientamento nei compiti		

DS	-Contatti e coinvolgimento di scuole secondarie di I grado con progetti scientifici di elevata qualità , scuole secondarie di II grado superiori e associazioni del territorio - Condivisione della progettazione della scuola e ipotesi di miglioramento - Individuazione dei servizi e dei supporti necessari alla realizzazione dell'offerta formativa	
Personale ATA DSGA	- Apertura pomeridiana scuola -Organizzazione servizi ed istruttoria	10 ore A recupero

TABELLA 7 – Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

TABELLA 8 -Tempistica attività

Pianificazione delle attività										
Attività	sett 2015	ott	nov	dic	gen 2016	feb	mar	apr	mag	giu 2016
Contatti e coinvolgimento di Enti e associazioni del territorio	verde								giallo	
Condivisione della progettazione della scuola e ipotesi di miglioramento	verde								giallo	
Individuazione dei servizi e dei supporti necessari alla realizzazione dell'offerta formativa	verde									
Co-progettazione		verde							giallo	
Realizzazione dei percorsi formativi innovativi							giallo			

Tabella 9-MONITORAGGIO DELLE AZIONI

Legenda:

Rosso = azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti;

Giallo = azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa;

Verde = azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti.

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio di processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche / necessità di aggiustamenti
Giugno 2016	-Numero scuole ed Enti e coinvolti - Numero incontri con le famiglie e partecipazione - Numero esperti esterni coinvolti Progetti/Laboratori attivati - Supporti, servizi e strutture messi a disposizione da scuole superiori , Enti/Associazioni/ contributi Famiglie	- Convenzioni - Accordi - Verbali - Convocazioni - Fogli firme - Documentazione didattica; progetti e laboratori - Contributi liberali - Prestazioni gratuite			

AREA: CURRICOLO, PROGETTAZIONE E VALUTAZIONE

OBIETTIVO DI PROCESSO N. 4

Valutare e certificare le competenze di tutti gli alunni, utilizzando almeno due strumenti condivisi per la valutazione delle competenze.

TABELLA 6 – Impegno risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia attività	Ore aggiuntive presunte	costi	Fonte finanziaria
Docenti e DS	- Organizzazione e implementazione dei percorsi di formazione e di ricerca/azione su “strumenti verifica/valutazione” -Raccolta materiali e prodotti già in uso, revisione e integrazione degli stessi nelle parti carenti, elaborazione di criteri e strumenti di rilevazione delle competenze (prove autentiche, autobiografie cognitive, rubriche valutative, griglie di osservazione) - Diffusione e implementazione degli strumenti elaborati e revisione degli stessi	3 ore formazione in presenza 8 ore per ogni docente funzionali Gruppo di ricercazione- Attività funzionali all’insegnamento , incontri di programmazione per la Scuola primaria ,di dipartimento per secondaria .	euro 140 per ogni docente	FIS
DSGA	-Istruttoria -			

TABELLA 7 – Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	attività gratuita	sponsor
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

TABELLA 8 Tempistica attività

Attività	Pianificazione delle attività									
	set. 2015	ott	nov	dic	gen 2016	feb	mar	apr	mag	giu 2016
. Organizzazione e implementazione dei percorsi di formazione e di ricerca/azione su “strumenti di verifica/valutazione”	verde					giallo				
Raccolta materiali e prodotti già in uso, elaborazione di criteri e strumenti di rilevazione delle competenze (prove esperte, prove autentiche, diario di bordo, metariflessione, autobiografie cognitive, rubriche valutative, griglie di osservazione)	verde					giallo				
Diffusione e implementazione degli strumenti elaborati e revisione degli stessi			verde			giallo				
Attività	Pianificazione delle attività									
	set. 2016	ott	nov	dic	gen 2017	feb	mar	apr	mag	giu 2017
Revisione e integrazione dei materiali e degli strumenti di verifica e di valutazione già in uso nelle parti carenti, elaborazione di criteri e strumenti di rilevazione delle competenze (prove esperte, prove autentiche, diario di bordo, metariflessione,	giallo									

autobiografie cognitive, rubriche valutative, griglie di osservazione)			
Diffusione e implementazione degli strumenti elaborati e revisione degli stessi			giallo

Tabella 9-MONITORAGGIO DELLE AZIONI

Legenda:

Rosso = azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti;

Giallo = azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa;

Verde = azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti.

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio di processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche / necessità di aggiustamenti
Feb/giugno 2017	-Riduzione della varianza nelle valutazioni tra le classi e tra ordini di scuola - Efficacia e funzionalità degli strumenti prodotti	Tipologia di strumenti elaborati Questionari ai docenti e agli alunni Sintesi valutazioni trimestrali e comparazione tra i diversi ordini e con le prove INVALSI			

AREA: AMBIENTE DI APPRENDIMENTO

OBIETTIVO DI PROCESSO N. 5 e 5a

5 -Incrementare le dotazioni tecnologiche in tutti i plessi (pc, tablet, LIM,...)

5a -Ampliare la rete LAN per consentire l'utilizzo del registro elettronico in tutti i plessi dell'istituto e la didattica e- learning

TABELLA 6 – Impegno risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti del gruppo di progettazione -Collaboratore DS -Docente referente “Abruzzo Scuola Digitale” -Docente animatore digitale -Docente referente di tecnologia Personale ATA(A.A.) DS	-Costituzione del gruppo di progettazione e team digitale -Predisposizione progetti PON e PNSD -Formazione sulle nuove tecnologie (registro online, sito istituzionale, didattica con la Lim- Snodi formativi -PNSD - registro elettronico) -Accreditamento scuola	FF.SS .:all'interno dei compiti Collaboratore DS :all'interno dei compiti Referente dipartimento tecnologia e animatore digitale: all'interno dei compiti A.A: all'interno dei compiti		

	come CENTRO EIPASS e attivazione formazione docenti - Attivazione di percorsi innovativi		
DSGA	-Procedure finalizzate all'acquisto di dotazione digitale e alla riorganizzazione degli spazi		

TABELLA 7 - Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

TABELLA 8 -Tempistica attività

Attività	Pianificazione delle attività												
	ott 2015	nov	dic	gen 2016	feb	mar	apr	mag	giu 2016	sett /ott 2016	nov /dic 2016	gen /feb 2017	mar/ apr/ mag/ giu 2017
Costituzione del gruppo di progettazione e team digitale	verde												
Predisposizione progetti PON e PNSD	verde			giallo									
Formazione sulle nuove tecnologie (registro online, sito istituzionale, didattica con la Lim- Snodi formativi - PNSD - registro elettronico) - Accreditamento scuola come Centro EIPASS e formazione docenti								giallo					
Procedure finalizzate all’acquisto di dotazione digitale e alla						giallo							

riorganizzazione e degli spazi								
-Attivazione di percorsi innovativi						giallo		

Tabella 9-MONITORAGGIO DELLE AZIONI

Legenda:

Rosso = azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti;

Giallo = azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa;

Verde = azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti.

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio di processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche / necessità di aggiustamenti
Ottobre 2015	Nomina componenti gruppo di progettazione Assegnazione compiti .	Lettera incarico		Disponibilità dei docenti	

Febbraio 2016	Numero di progetti elaborati Numero di progetti approvati Numero convenzioni e accordi di rete	Delibera degli OO.CC Reti di scuole costituite	Bandi emanati in tempi ristrettissimi Sovraccarico di lavoro	Coesione del gruppo di progettazione Condivisione negli OO.CC	
Giugno 2016	Corsi di formazione attivati e loro efficacia Prodotti multimediali elaborati dagli alunni Partecipazione a concorsi e iniziative inerenti il PNSD Realizzazione di laboratori specifici Incremento delle competenze digitali	Funzionalità delle dotazioni tecnologiche acquisite Correttezza nell'utilizzo del registro on-line Ore di formazione svolte Numero di alunni e docenti che partecipano alle iniziative del PNSD Documentazione e multimediale			

dicembre 2016	Copertura della connessione di rete Incremento delle LIM e dei tablet /notebook Riorganizzazione e degli spazi . Apertura CENTRO EIPASS. Attivazione di metodologie e strategie innovative Introduzione del registro elettronico	Rilevazione della connessione di rete Rilevazione del numero e della funzionalità della dotazione digitale Docenti che utilizzano pienamente il registro elettronico Incremento dei prodotti multimediali Abbattimento dell'insuccesso scolastico	Fondi di un PON non pervenuti . Laboratori mobili per lingue straniere non acquistati	Notevole intesa e collaborazione tra i componenti team digitale .	
---------------	---	---	--	---	--

AREA: INCLUSIONE E DIFFERENZIAZIONE
OBIETTIVI DI PROCESSO N. 6 e 7

6-Incrementare le iniziative di formazione dei docenti su didattica inclusiva

7- Implementare la modalità laboratoriale in tutte le classi.

TABELLA 6 – Impegno risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	Progettazione, implementazione, verifica, documentazione e diffusione dei percorsi personalizzati e inclusivi Formazione su didattica inclusiva	175 ore	euro 6.125,00	MIUR
DS eFFSS	Costituzione e coordinamento gruppi di lavoro. Coinvolgimento enti, associazioni territoriali ed esperti esterni			
DS/DSGA e personale	Reperimento esperti esterni Stipula contratti-accordi-convenzioni Organizzazione flessibile di spazi e tempi Acquisto attrezzature e strumenti			

TABELLA 7 – Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	a carico scuola euro 840,00	MIUR
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

TABELLA 8 Tempistica attività

Attività	Pianificazione delle attività									
	set. 2015	ott	nov	dic	gen 2016	feb	mar	apr	mag	giu 2016
- Costituzione e coordinamento gruppi di lavoro - Coinvolgimento enti, associazioni territoriali ed esperti esterni -Programmazione Formazione docenti	verde									
Progettazione: - pei e pdp - percorsi inclusivi -sportello di ascolto - individuazione e prevenzione precoce difficoltà di apprendimento - individuazione e valorizzazione alunni plusdotati	verde									
Implementazione, verifica, documentazione e diffusione dei: - pei e pdp - percorsi inclusivi			verde			giallo				
Implementazione, verifica, documentazione: -dello sportello di ascolto - delle attività di individuazione e prevenzione precoce difficoltà di apprendimento - delle attività di individuazione e valorizzazione alunni plusdotati					verde	giallo				
Attività	Pianificazione delle attività									
	sett 2016	ott	nov	dic 2016	gen 2017	feb	mar	apr	mag	giu 2017
-Costituzione e coordinamento gruppi di lavoro - Coinvolgimento enti, associazioni territoriali ed	giallo									

esperti esterni									
-Progettazione formazione docenti	verde								
Realizzazione corso formazione						verde			
-Progettazione: - pei e pdp - percorsi inclusivi -sportello di ascolto	giallo								
Progettazione II annualità "Musicare... con stile "	verde								
Progettazione: - pei e pdp - percorsi inclusivi -sportello di ascolto - individuazione e prevenzione precoce difficoltà di apprendimento - individuazione e valorizzazione alunni plusdotati	giallo								
Implementazione, verifica, documentazione e diffusione dei: - pei e pdp - percorsi inclusivi			giallo						
Implementazione, verifica, documentazione: -dello sportello di ascolto - delle attività di individuazione e prevenzione precoce difficoltà di apprendimento - delle attività di individuazione e valorizzazione alunni plusdotati					giallo				

Tabella 9-MONITORAGGIO DELLE AZIONI

Legenda:

Rosso = azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti;

Giallo = azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa;

Verde = azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti.

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio di processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche / necessità di aggiustamenti
Giugno 2016/2017	Gruppi di lavoro attivati -Co-progettazione con enti e associazioni specializzati del territorio -Apporti specialistici -Numero di percorsi personalizzati e inclusivi -Competenze acquisite dai docenti attraverso corsi di formazione specifici - Utilizzo di strategie e metodologie inclusive	-Documenti di valutazione - Osservazioni sistematiche -Verbali degli incontri -Attestati dei docenti - Documentazione e percorsi inclusivi -Report sui percorsi formativi -Protocolli, convenzioni e intese con il territorio -Esiti alunni -Screening e monitoraggio sugli alunni -Incontri periodici per la progettazione e verifica dei piani personalizzati			

AREA: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

OBIETTIVI DI PROCESSO N. 8

8-Monitorare in maniera sistematica i percorsi formativi degli studenti al termine del I ciclo per verificare l'efficacia dell'azione della scuola.

8a -Individuare figure professionali che si occupino del monitoraggio dei dati a distanza e di supportare gli alunni in fase di scelte future.

TABELLA 6 – Impegno risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	- Raccolta e lettura dati a distanza , relativi ai risultati conseguiti dagli alunni al termine del I ciclo e nel biennio iniziale II ciclo. -Promuovere l'efficace processo di orientamento degli alunni e un'approfondita conoscenza delle offerta formative del territorio	3 Incontri : iniziale , intermedio , finale nella programmazione Scuola Primaria (nessun compenso aggiuntivo) FFSS continuità ed orientamento : attività previste nei compiti Incontri di Dipartimento -senza compensi aggiuntivi		
FFSS	-Pianificazione e organizzazione incontri - Rilevazione degli esiti a distanza. -Costruzione data base (anagrafe Istituto) su esiti rilevati . -Esame e studio dati per verifica efficacia processi attivati , rendicontazione ,pubblicizzazione.			
DS	-Costituzione gruppo di lavoro - Coinvolgimento Scuole Secondarie di II grado e famiglie - Coordinamento e organizzazione attività di raccordo tra ordini di scuola			

TABELLA 7 – Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

TABELLA 8 Tempistica attività

Attività	Pianificazione delle attività									
	set. 2015	ott	nov	dic 2015	gen 2016	feb	mar	apr	mag	giu 2016
Costituzione gruppo di lavoro		verde								
Coinvolgimento Sc. Sec. di II grado e famiglie			verde			giallo				

Coordinamento e organizzazione attività di raccordo				verde						
Pianificazione e organizzazione incontri			verde							
Progettazione e implementazione attività di continuità e orientamento			verde		giallo					
Elaborazione di strumenti condivisi			verde		giallo					
Organizzazione e implementazione raccolta dati				verde		giallo				
Esame e studio dati dopo rilevazione degli esiti a distanza rendicontazione , pubblicizzazione .								giallo		
Attività	Pianificazione delle attività									
	sett 2016	ott	nov	dic 2016	gen 2017	feb	mar	apr	mag	giu 2017
Costituzione gruppo di lavoro		verde								
Coinvolgimento Sc. Sec. di II grado e famiglie			verde			giallo				
Coordinamento e organizzazione attività di raccordo				verde						
Pianificazione e organizzazione incontri			verde							
Progettazione e implementazione attività di continuità e orientamento			verde		giallo					
Elaborazione di strumenti condivisi DATA BASE			verde		giallo					
Organizzazione e implementazione raccolta dati				verde		giallo				
Esame e studio dati dopo rilevazione degli esiti a distanza, rendicontazione e pubblicizzazione .								giallo		

Tabella 9-MONITORAGGIO DELLE AZIONI

Legenda:

Rosso = azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti;

Giallo = azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa;

Verde = azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti.

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio di processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche / necessità di aggiustamenti
Febbraio /giugno 2016	-Incontri di raccordo tra i docenti degli ordini di scuola - Percorsi formativi realizzati in continuità -Strumenti di progettazione e valutazione condivisi - Percorsi di orientamento e autorientamento -Numero Scuole Sec. di II grado coinvolte -Coinvolgimento delle famiglie	-Verbali incontri -Documenti di progettazione e di rendicontazione - Calendarizzazioni incontri tra i vari ordini di scuola -Questionario di autorientamento			

AREA: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO

OBIETTIVI DI PROCESSO N. 9

-Incrementare la realizzazione di percorsi di orientamento per la comprensione di se' e delle proprie inclinazioni.

TABELLA 6 – Impegno risorse umane interne alla scuola[illegible]

	-Attivazione "sportello" dell'orientamento	
DS	-Costituzione gruppo di lavoro - Coinvolgimento Scuole Secondarie di II grado e famiglie - Coordinamento e organizzazione attività di raccordo tra ordini di scuola e scuole del territorio .	

TABELLA 7 – Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

TABELLA 8 Tempistica attività

Attività	Pianificazione delle attività									
	set. 2015	ott	nov	dic 2015	gen 2016	feb	mar	apr	mag	giu 2016
Costituzione gruppo di lavoro		verde								
Coinvolgimento Sc. Sec. di II grado e famiglie			verde			giallo				
Coordinamento e organizzazione attività di raccordo				verde						
Pianificazione e organizzazione incontri			verde							
Progettazione e implementazione attività di continuità e orientamento			verde			giallo				
Elaborazione di strumenti condivisi per i laboratori .			verde			giallo				
Organizzazione e implementazione laboratori				verde		giallo				
Rilevazione degli esiti a distanza sulle attività realizzate								giallo		

Attività	Pianificazione delle attività									
	sett 2016	ott	nov	dic 2016	gen 2017	feb	mar	apr	mag	giu 2017
Costituzione gruppo di lavoro		verde								
Coinvolgimento Sc. Sec. di II grado e famiglie			verde			giallo				
Coordinamento e organizzazione attività di raccordo				verde						
Pianificazione e organizzazione incontri			verde							
Progettazione e implementazione attività di continuità e orientamento			verde			giallo				
Elaborazione di strumenti per laboratori condivisi			verde			giallo				
Organizzazione e implementazione laboratori				verde		giallo				
Rilevazione degli esiti a distanza sulle attività realizzate								giallo		

Tabella 9-MONITORAGGIO DELLE AZIONI

Legenda:

Rosso = azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti;

Giallo = azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa;

Verde = azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti.

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio di processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche e aggiustamenti
Febbraio /giugno 2016	-Incontri di raccordo tra i docenti degli ordini di scuola - Percorsi formativi realizzati in continuità -Strumenti di progettazione e valutazione condivisi - Percorsi di orientamento e autorientamento -Numero Scuole Sec. di II grado coinvolte Coinvolgimento delle famiglie	-Verbali incontri -Documenti di progettazione e di rendicontazione -Calendarizzazioni incontri tra i vari ordini di scuola -Questionario di autorientamento			

AREA: CONTINUITA' E ORIENTAMENTO**OBIETTIVI DI PROCESSO N. 10****Costruire il curricolo dell'orientamento nella scuola secondaria di I grado****TABELLA 6 – Impegno risorse umane interne alla scuola**

Figure professionali	Tipologia attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	-Inserimento dell'orientamento nel curricolo d'istituto sin dall'infanzia -Elaborazione di un curricolo unitario e verticale di collegamento e raccordo con quello dell'Istituto . -Elaborazione curricolo dell'orientamento a partire dalla scuola dell'infanzia /primaria . -Promozione di un efficace processo di orientamento degli alunni .	Incontri di programmazione per la Scuola Primaria e di dipartimento dell'istituto .		
FFSS	-Pianificazione e organizzazione incontri -Collegamento con rilevazione degli esiti a distanza			
DS	-Costituzione gruppo di lavoro - Coinvolgimento Scuole IC , con Secondarie di II grado e famiglie - Coordinamento e organizzazione attività di raccordo tra ordini di scuola e con scuole secondarie del territorio .			

TABELLA 7 – Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori		
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

TABELLA 8 Tempistica attività

Attività	Pianificazione delle attività									
	set. 2015	ott	nov	dic 2015	gen 2016	feb	mar	apr	mag	giu 2016
Costituzione gruppo di lavoro		verde								
Coinvolgimento Sc. Sec. di II grado e famiglie			verde			giallo				

Coordinamento e organizzazione attività di raccordo				verde						
Pianificazione e organizzazione incontri			verde							
Progettazione e implementazione attività di costruzione curricolo orientamento			verde		giallo					
Elaborazione di strumenti condivisi			verde		giallo					
Attività	Pianificazione delle attività									
	sett 2016	ott	nov	dic 2016	gen 2017	feb	mar	apr	mag	giu 2017
Costituzione gruppo di lavoro		verde								
Coinvolgimento Sc. Sec. di II grado e famiglie			verde			giallo				
Coordinamento e organizzazione attività di raccordo				verde						
Pianificazione e organizzazione incontri			verde							
Progettazione e implementazione attività di costruzione del curricolo orientamento			verde		giallo					
Elaborazione di strumenti condivisi			verde		giallo					

Tabella 9-MONITORAGGIO DELLE AZIONI

Legenda:

Rosso = azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti;

Giallo = azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa;

Verde = azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti.

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio di processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche e agg.
Febbraio /giugno 2016	-Incontri di raccordo tra i docenti degli ordini di scuola	-Verbalì incontri -Documenti di progettazione e di			

	- Percorsi curriculari realizzati sull'orientamento -Strumenti di progettazione e valutazione condivisi -Numero docenti e Scuole coinvolte Coinvolgimento delle famiglie	rendicontazione Calendarizzazioni incontri tra i vari ordini di scuola			
--	---	---	--	--	--

AREA: Sviluppo e valorizzazione delle risorse umane

OBIETTIVO DI PROCESSO N. 11

Incrementare la formazione su didattica per competenze

TABELLA 6 – Impegno risorse umane interne alla scuola

Figure professionali	Tipologia attività	Ore aggiuntive presunte	Costo previsto	Fonte finanziaria
Docenti	-Implementazione, verifica e valutazione dei percorsi di formazione e di ricerca-azione			
Personale ATA	- Apertura pomeridiana scuola	ore 10 a recupero		
DS	- Organizzazione corsi di formazione - Monitoraggio e verifica			

TABELLA 7 – Impegno finanziario per figure professionali esterne alla scuola e/o beni e servizi

Impegni finanziari per tipologia di spesa	Impegno presunto (€)	Fonte finanziaria
Formatori	nessuno	a carico enti esterni e reti scopo -MIUR-
Consulenti		
Attrezzature		
Servizi		
Altro		

TABELLA 8 Tempistica attività

Attività	Pianificazione delle attività									
	set. 2015	ott	nov	dic 2015	gen 2016	feb	mar	apr	mag	giu 2016
Partecipazione corso Progettare per competenze con ricercazione prof. Petracca I annualità	verde							verde		
Seminario dott. Cristanini e dott.ssa Meda "Insegnare per competenze"	verde									
Autoformazione sulle competenze	verde									
Attività	Pianificazione delle attività									
	sett 2016	ott	nov	dic 2016	gen 2017	feb	mar	apr	mag	giu 2017
Progettare per competenze con ricercazione prof. Petracca II annualità	verde						verde			
-Le competenze di Italiano : lingua scritta, parlata e compiti di realtà- a cura Dott.ssa C. Tarantino; ore -Lingua inglese per docenti scuola primaria, 100 ore, a cura USR -Formazione on line	verde							verde		
Lingue straniere -Le competenze linguistiche - Inglese - a cura prof. Chris Guitton ore 3	verde							verde		
"Introduzione e strumenti E- twinning" 2017 -I NDIRE- 25 ore	verde								verde	
AID	verde							verde		

formazione in presenza 12 ore rivolta a tutti i docenti dell'IC 9									
Inclusione e disabilità 42 ore	verde					verde			
FORMAZIONE PSDN snodi formativi con IIS Volta e Liceo Da Vinci (AD + team digitale) -Competenze informatiche - EIPASS - a carico dei docenti interessati - -Competenze digitali corsi livelli A e B - Fondi USR-Rete di scopo -	verde	verde				verde		verde	
		verde						giallo	

Tabella 9-MONITORAGGIO DELLE AZIONI

Legenda:

Rosso = azione non svolta secondo quanto pianificato/non in linea con gli obiettivi previsti;

Giallo = azione in corso/ in linea con gli obiettivi previsti, ma ancora non avviata o non conclusa;

Verde = azione attuata/conclusa come da obiettivi previsti.

Data di rilevazione	Indicatori di monitoraggio di processo	Strumenti di misurazione	Criticità rilevate	Progressi rilevati	Modifiche / necessità di aggiustamenti
giugno 2016 giugno 2017	-Potenziamento delle competenze progettuali, metodologiche e strategiche , per inclusione . - Utilizzo di pratiche formative innovative -Utilizzo nuove tecnologie	- N. ore formazione attivate -Percorsi di ricerca-azione implementati -Ricaduta dell'azione di formazione nella prassi formativa e organizzativa			

Sezione 4 – Valutazione, condivisione e diffusione dei risultati del piano di miglioramento

Tabella 10 – Valutazione in itinere dei traguardi legati agli esiti

Traguardo dalla sezione 5 del RAV	Data di rilevazione	Indicatori scelti	Risultati attesi	Risultati riscontrati	Differenza	Considerazioni critiche e proposte di integrazione e/o modifica
Priorità 1 Riduzione varianza tra le classi collocando la varianza tra classi in italiano e matematica in una fascia inferiore a quella media nazionale	Settembre 2016 Giugno 2017	Esiti prove Invalsi Varianza tra le classi Scuola primaria	In linea con il traguardo			
Priorità 2 Monitorare i risultati conseguiti dagli alunni nel primo biennio di scuola superiore di II grado	Giugno 2016 2017 2018	Elaborazione strumenti di monitoraggio	Raccolta dati e tabulazione sui risultati a distanza			
ALTRE PRIORITA' -Implementare la capacità di interagire in situazioni comunicative utilizzando le lingue straniere in contesti inediti e complessi nel 60% delle classi	Giugno 2016 2017	Documenti e valutazione	Incremento livelli competenza			
-Sviluppare la competenza chiave "COMPETENZE SOCIALI e CIVICHE" -Incrementare comportamenti mirati alla integrazione nell'ambiente scolastico ed extra, contribuendo al benessere comune nell'80% delle classi	Giugno 2016 2017	Documenti e valutazione	Incremento livelli competenza			
-Potenziare la competenza digitale per rendere la tecnologia digitale uno strumento didattico di costruzione delle competenze in generale. -Accrescere la capacità di operare in modo efficace con le tecnologie nell'80%	Giugno 2016 2017	Documenti e valutazione	Incremento livelli competenza			

degli alunni. -Potenziare la navigazione sicura e consapevole sul web.						
---	--	--	--	--	--	--

Processi di condivisione del piano all'interno della scuola

Strategie di condivisione del PdM all'interno della scuola		
Momenti di condivisione interna Collegio docenti - Consigli di interclasse - Dipartimenti	Persone coinvolte Docenti	Strumenti Materiale cartaceo Proiezione Slide Consultazione on line
Consiglio di istituto	Docenti Genitori Personale ATA	Materiale cartaceo

Modalità di diffusione dei risultati del PdM sia all'interno sia all'esterno dell'organizzazione scolastica

Metodi / strumenti	Destinatari	Tempi
Proiezione Slides Pubblicazione sul sito Consiglio di Istituto	Docenti -ATA territorio -utenza diretta ed indiretta Genitori	Sett/ott.

Componenti del Nucleo di valutazione e loro ruolo

Composizione del Nucleo di valutazione	Ruolo
Elisa Giansante	Dirigente scolastico
Antonella Trisi	Collaboratore DS
Francesca Di Vito	FS Valutazione/ autovalutazione/ Invalsi
Elisabetta Iannascoli	FS Valutazione/ autovalutazione/ Invalsi
Cristina Davì	FS aggiornamento PTOF

L'IDENTITA' DELL'ISTITUTO COMPRENSIVO

La storia

L'Istituto Comprensivo Pescara 9 è stato istituito il 01/09/2012 nell'ambito del Piano nazionale di razionalizzazione della rete scolastica (L.111/2011, art. 19), è composto dalle scuole dell'infanzia e primarie dell'ex 4° e 9° Circolo Didattico e dalla scuola secondaria di primo grado "Virgilio.

L'Istituto è articolato in queste **SEDI** :

- **scuola dell'infanzia "Colle INNAMORATI"**
- **scuola dell'infanzia "Colle SCORRANO"**
- **scuola dell'infanzia ubicata nella sede "VIRGILIO"**
- **scuola primaria "BOSCO"**
- **scuola primaria "COLLI"**
- **scuola primaria ubicata nella sede "VIRGILIO"**
- **scuola secondaria di I grado "VIRGILIO"**, sede anche degli Uffici Amministrativi e di Dirigenza.

L'aggregazione delle scuole dell'infanzia , delle scuole primarie e della scuola secondaria di I grado in una sola struttura funzionale favorisce:

- la coerenza del progetto formativo rivolto agli alunni dai 3 ai 14 anni (CURRICOLO VERTICALE D'ISTITUTO);
- l'unitarietà del percorso educativo attraverso la progettazione integrata dell'offerta formativa;
- la gestione flessibile dell'organizzazione (autonomia didattica);
- rapporti più stretti con i genitori ed il territorio (integrazione sociale).

I tre gradi scolastici funzionano distintamente secondo le loro caratteristiche (orari, docenti, campi di esperienza, discipline), ma le azioni educative didattiche e valutative sono organizzate e coordinate in verticale ed in relazione alla centralità dell'alunno , secondo processi di

insegnamento-apprendimento in continuità tra scuole , graduali e progressivi , determinando la costruzione dell'identità dell'Istituto.

Il confronto costante e sistematico tra i docenti dell'Istituto Comprensivo agevola il passaggio degli alunni da un ordine di scuola all'altro, consente di attivare e realizzare progetti di studio comuni , ispirati alle esigenze formative , agli interessi , alle attitudini , alle potenzialità dei bambini/ragazzi, favorisce l'applicazione delle *"Indicazioni nazionali"* 2012.

COMPONENTI : ALUNNI, FAMIGLIE, DOCENTI

Gli alunni

L'utenza che affluisce all'istituto Comprensivo Pescara 9 è eterogenea . Gli alunni provengono non solo dal contesto territoriale di riferimento, ma anche dai quartieri del centro cittadino e da zone limitrofe, aree extra-urbane generalmente di tipo residenziale. Negli ultimi anni, è andata aumentando la presenza di ragazzi stranieri, anche se il numero risulta ancora contenuto rispetto alla totalità degli alunni. Per essa la scuola si è organizzata con l'attuazione di percorsi di educazione interculturale che valorizzano l'identità e/o le differenze-risorse dei ragazzi , permettono agli alunni non italofofoni di conoscere la lingua e la cultura italiana, necessarie per la loro completa realizzazione personale e costituiscono opportunità magnifiche di apprendimento e di socializzazione anche per gli allievi italiani.

ALUNNI ISTITUTO A.S. 2016/2017

SCUOLA	NUMERO ALUNNI	TOTALE GENERALE
Infanzia	270	1431
Primaria	673	
Secondaria	488	

Le famiglie

Le famiglie degli alunni appartengono in prevalenza al ceto sociale medio e medio-alto, con titolo di studio superiore o laurea; si tratta soprattutto di impiegati, professionisti, insegnanti di vari ordini di scuola, commercianti. Il numero dei componenti è in media di 4 persone per famiglia e, spesso, entrambi i genitori svolgono un'attività lavorativa. Anche le famiglie di alunni extracomunitari sono inseriti, in gran parte, nel tessuto sociale e lavorativo. I genitori sono consapevoli del ruolo che la scuola esercita, fin dalla prima infanzia, nel processo di crescita dei figli e manifestano nei confronti di essa forti aspettative, sono disponibili alla collaborazione fattiva con la scuola , partecipano numerosi in ogni attività , mostrando gradimento ed anche spirito di iniziativa.

I docenti

I docenti sono prevalentemente di ruolo e contano su un'esperienza pluriennale. Molti di loro hanno frequentato, e continuano a seguire, corsi di formazione e di aggiornamento, organizzati anche dal nostro Istituto e hanno conseguito specializzazioni e master su iniziativa personale. Quasi tutti i docenti in servizio hanno scelto l'Istituto Comprensivo PESCARA 9 come sede definitiva.

ANALISI DEI BISOGNI

Sulla base delle osservazioni effettuate, sono stati individuati ha individuato i seguenti bisogni specifici delle diverse componenti:

Bisogni formativi e didattici degli alunni

1. Sentirsi a proprio agio nell' ambiente scolastico, nei suoi spazi e negli scambi relazionali coi
2. compagni e gli insegnanti.
3. Acquisire consapevolezza di sé, delle proprie caratteristiche, risorse, attitudini.
4. Maturare la capacità di rispettare le diversità, di confrontarsi e collaborare.
5. Trovare continuità tra l'extra-scuola e la scuola.
6. Acquisire un metodo di studio consapevole e competenze sicure.
7. Imparare a comprendere, utilizzare e integrare linguaggi diversi per accedere ai diversi ambiti del sapere, codificare conoscenze ed esprimere se stessi.

Bisogni delle famiglie

- Avere occasioni di incontro, anche assembleare, con i docenti, la dirigenza ed esperti nell'ambito della formazione, per conoscere e condividere i problemi, le proposte, i progetti della scuola.
- Ottenere per i propri figli percorsi formativi validi e una solida preparazione sul piano culturale.
- Trovare nella scuola un luogo di dialogo e di aiuto nell'affrontare i problemi legati alla crescita dei ragazzi.

Bisogni dei docenti

- Consolidare il senso di appartenenza ad una Istituzione scolastica fortemente caratterizzata dal proprio progetto educativo-didattico; costruire un linguaggio comune.
- Essere protagonisti nell'elaborazione del progetto d'Istituto, in relazione alle scelte valoriali di fondo, alla costruzione dei curricoli, alle modalità organizzative.
- Avere occasioni di aggiornamento e formazione per affrontare con competenza il cambiamento e rendere sempre più efficace la propria azione didattica.
- Vedere valorizzate le proprie personali capacità professionali.

IL CONTESTO TERRITORIALE

Tutte le scuole dell'ISTITUTO COMPRENSIVO PESCARA 9 sono ubicate nel quartiere "COLLI" della città di PESCARA, a breve distanza l'una dall'altra, ciò facilita le comunicazioni, gli scambi, la collaborazione e l'interazione operativa tra i plessi. Tale posizione favorisce anche un rapporto privilegiato con la vita culturale della città, per l'opportunità di raggiungere, a piedi, il centro, i musei, i luoghi di interesse storico-culturale, scientifico e poter partecipare a manifestazioni ed eventi importanti.

Le sedi scolastiche che appartengono al nostro istituto sono servite da autobus urbani e da scuolabus comunali. Il quartiere sul quale insistono è residenziale e ad alta densità abitativa.

Il contesto territoriale è in continua espansione demografica alla quale però non si affiancano adeguati servizi sociali.

Si registra insufficienza di strutture aggreganti sul territorio del quartiere e molto limitata è la presenza di associazioni di tipo ricreativo, culturale e di volontariato.

La scuola si costituisce come fondamentale servizio per le famiglie, in particolare per quelle nelle quali i genitori sono entrambi occupati nel lavoro e che sono limitati nella loro presenza con i figli. Sono richiesti, pertanto e sempre più, il pre - scuola, l'allungamento dell'orario scolastico, la mensa e il doposcuola, ulteriori attività opzionali pomeridiane aggiuntive, sportive, musicali, espressive e linguistiche che consentano l'aggregazione dei bambini e dei ragazzi in spazi sicuri e

noti , come quelli scolastici, in attesa dei genitori e/o in assenza di altre figure di riferimento di supporto in casa.

Per rispondere a tali istanze, la scuola ha attivato numerosi servizi di pre e doposcuola, anche con l'ausilio di una cooperativa locale, il tempo scuola prolungato e pieno (37 e 40 ore), lo studio assistito pomeridiano, l'ampliamento dell'offerta formativa con l'apertura della scuola fino a tarda serata.

LA RETE DI RELAZIONI: SCUOLA - TERRITORIO

La scuola è aperta al territorio e recepisce appieno potenzialità, risorse, esperienze , competenze provenienti dal contesto circostante e/o da altre istituzioni in un'ottica di scambio ed arricchimento reciproci.

E' attiva una fitta rete di relazioni con enti pubblici, con università, istituzioni scolastiche in continuità e con associazioni varie.

In particolare sono promosse le seguenti collaborazioni con:

- Comune di Pescara per progetti, concorsi, concerti e manifestazioni finali, nonché per l'organizzazione di interventi di assistenza sociale e scolastica a favore di tutti gli alunni, per i servizi di mensa e trasporto;
- Forze armate, Polizia Postale, Prefettura ed Associazioni per progetti di educazione alla salute e alla legalità;
- Polizia municipale per progetti di Educazione stradale e la vigilanza all'esterno degli edifici scolastici;
- servizio di Prevenzione e Medicina della Comunità per progetti di Educazione alla salute e ASL;
- CONI e le palestre locali per progetti sportivi;
- Licei cittadini e della provincia ed Istituti di Istruzione secondaria di II grado della Regione Abruzzo per progetti di orientamento formativo e laboratori territoriali;
- CONFINDUSTRIA PMI per il progetto di orientamento formativo e professionale;
- Ufficio Scolastico Regionale dell'Abruzzo per la formazione dei docenti;
- Fondazione Pescara Abruzzo per progetti di intercultura;
- UNIVERSITA' degli studi "G.D'ANNUNZIO" per il supporto dei ricercatori alle attività progettuali scientifiche della scuola, per le attività di tirocinio esplicate nell'Istituto; UED (Università Europea del Design), Museo delle Genti d'Abruzzo, Museo Cascella, Mediamuseum, Museo La Civitella di Chieti e la Casa D'Annunzio, i Teatri Circus e Flaiano, la Biblioteca Provinciale, varie Associazioni culturali e sportive .

LE SCUOLE CHE COMPONGONO L'ISTITUTO



Dirigenza e Uffici di Segreteria

presso
SCUOLA SECONDARIA I grado
"VIRGILIO"
Via di Sotto 56, Pescara

Tel.085-413255

Scuola dell' INFANZIA di **"COLLE INNAMORATI"**

Via Colle Innamorati, 18

tel.085/4171182

Scuola dell' INFANZIA di **"COLLE SCORRANO"**

Strada Colle del Palazzo, 1

tel.085/4153364

Scuola dell'INFANZIA Sede "VIRGILIO"

Via di Sotto ,56

Tel. 085/413255

Scuola PRIMARIA "BOSCO"

Via del Santuario, 176/1

tel. 085/412883

Scuola PRIMARIA "COLLI"

Largo Madonna,17

tel. 085/4154734

Scuola PRIMARIA Sede "VIRGILIO"

Via di Sotto ,56

- Tel. 085/413255

SCUOLA SECONDARIA I grado "VIRGILIO"

Via di Sotto 56 ,Pescara

Tel.085-413255

SCUOLE DELL' INFANZIA: "COLLE INNAMORATI" - "COLLE SCORRANO" e sede "VIRGILIO" in spazi "dedicati"



La scuola dell'infanzia è la risposta al diritto di educazione a tutte le bambine e i bambini dai 3 ai 6 anni, in coerenza con i principi di pluralismo culturale presenti nella Costituzione della Repubblica , sulla Convenzione sui diritti dell'infanzia e nei documenti dell'Unione Europea.

ORARIO DI FUNZIONAMENTO

- ore 7,45 -8,00 **prescuola** , dal lunedì al venerdì;
- ore 8.00-16.00 **dal lunedì al venerdì** per complessive **40 ore settimanali**
- ore 8.00 - 13.00 **dal lunedì al venerdì** per complessive **25 ore settimanali.**

Le scuole dell'infanzia del nostro istituto constano di **11 sezioni**

FINALITÀ

La scuola dell'infanzia si pone le finalità di:

- Consolidare l'**Identità** per vivere serenamente tutte le dimensioni del proprio io, imparando a conoscersi e ad essere riconosciuti come persona unica e irripetibile.
- Sviluppare l'**autonomia** al fine di maturare fiducia in sé e negli altri, per partecipare alle decisioni esprimendo opinioni, sentimenti ed emozioni.
- Acquisire **competenze** attraverso il gioco, l'esplorazione, l'osservazione, il confronto, la rielaborazione delle esperienze vissute, tradotte in tracce personali e condivise.
- Promuovere prime esperienze di **cittadinanza** per scoprire l'altro da sé attraverso un primario esercizio di dialogo, fondato sulla reciprocità dell'ascolto.

IL PERCORSO FORMATIVO

Le scuole dell'infanzia facendo parte integrante dell'Istituto Comprensivo PESCARA 9 rappresentano la base di un unico curriculum verticale d'Istituto e progettano interventi formativi in continuità con gli altri ordini di scuola, al fine di garantire una formazione armonica e unitaria dei bambini .

LA DIDATTICA LABORATORIALE CARATTERIZZA IL PERCORSO FORMATIVO DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA che si realizza:

- in percorsi per gruppi omogenei di età all'interno della sezione;
- in percorsi per gruppi eterogenei in attività di intersezione

LABORATORI

I laboratori sono organizzati secondo gli itinerari didattici, si svolgono con cadenza settimanale.

Sono attivati:

1. laboratorio motorio e musicale ;
2. laboratorio di ascolto e di lettura animata , attività teatrale;
3. laboratorio scientifico e di educazione ambientale , delle scoperte;
4. laboratorio di lingua inglese;
5. laboratorio di arte e di manualità.

L'azione educativa è finalizzata alla maturazione delle competenze riferibili ai campi di esperienza e funzionali all'organizzazione di ciò che i bambini vanno scoprendo. La progettazione di attività ed esperienze mira a promuovere la competenza specifica all'interno dei campi di esperienza

CAMPI DI ESPERIENZA

Attraverso i seguenti campi di esperienza, ambiti dell'agire e del fare , la scuola dell'infanzia promuove nei bambini lo sviluppo dell'identità, dell'autonomia, delle competenze e li avvia alla maturazione dello spirito di cittadinanza.

IL SÉ E L'ALTRO
IL CORPO E IL MOVIMENTO
IMMAGINI, SUONI, COLORI
I DISCORSI E LE PAROLE
LA CONOSCENZA DEL MONDO

Dal PROFILO del BAMBINO in USCITA dalla SCUOLA dell'INFANZIA

IL SE' E L'ALTRO

- Sviluppa il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e i propri sentimenti, sa esprimerli in modo sempre più adeguato;
- gioca in modo costruttivo e creativo con gli altri;
- riflette, si confronta, discute con gli adulti e con i compagni.

IL CORPO E IL MOVIMENTO:

- Vive pienamente la propria corporeità;
- percepisce il potenziale espressivo e comunicativo del proprio corpo;
- interagisce con gli altri nei giochi di movimento, nella musica, nella danza, nella comunicazione espressiva.

IMMAGINI, SUONI, COLORI:

- Comunica, esprime emozioni, racconta, utilizzando le varie possibilità che il linguaggio del corpo consente;
- scopre il paesaggio sonoro;
- sviluppa interesse per la fruizione di opere d'arte.

I DISCORSI E LE PAROLE:

- Ascolta e comprende narrazioni, racconta e inventa storie;
- arricchisce e precisa il proprio lessico, comprende parole e discorsi, fa ipotesi sui significati.

LA CONOSCENZA DEL MONDO

- Osserva con attenzione il suo corpo, gli organismi viventi e i loro ambienti, i fenomeni naturali accorgendosi dei loro cambiamenti;
- raggruppa e ordina oggetti e materiali;
- confronta e valuta quantità, utilizza simboli per registrarle;
- esegue misurazioni utilizzando strumenti alla sua portata.

SPAZI DELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Gli **edifici** di scuola dell'infanzia sono **accoglienti e luminosi**, strutturati in modo da realizzare un luogo gradevole di apprendimento, favoriscono:

- l'**accoglienza** come volersi bene / accettarsi e voler bene / accettare tutti;
- il **benessere** come processo di costruzione continua, di attenzione e cura verso adulti e bambini;
- la **condivisione** di emozioni e di problemi per costruire un ambiente ricco di significati culturali, emozionali, affettivi e relazionali;
- la **relazione** come incontro, crescita, divertimento, serenità;
- la **ricerca** come interesse a scoprire nuovi orizzonti culturali.

Lo spazio sezione e quelli comuni sono appositamente allestiti in angoli dalla valenza poliedrica per il gioco simbolico e di finzione, per attività ludico-motorie, musicali, laboratoriali e delle piccole costruzioni.



PERCORSI COMUNI

In occasione di tradizioni e ricorrenze tradizionali e di eventi (Natale, Carnevale, festa di fine anno e del “diploma”) che coinvolgono tutte le sedi, vengono realizzati percorsi comuni che, gestiti secondo una suddivisione di compiti e di ruoli concordati all’interno della comunità scolastica, sono finalizzati a sensibilizzare tutti alla solidarietà e alla cooperazione.

Viene posta particolare attenzione al rispetto e alla valorizzazione delle differenze e della identità di ciascuno, stimolando rapporti significativi tra pari e con adulti nei più vari contesti di esperienze

L’obiettivo della generalizzazione della scuola dell’infanzia, la molteplicità dei modelli organizzativi, la personalizzazione dei percorsi, la previsione di un coinvolgimento proficuo delle famiglie devono concorrere ad assicurare una qualità sempre più alta dell’offerta educativa.

MODULO ORGANIZZATIVO DELLA GIORNATA SCOLASTICA

SCUOLA INFANZIA

ORARIO SCOLASTICO	TEMPO PIENO
ore 7.45 - 8.00	PRESCUOLA
ore 8.00 - 9.00	ATTIVITA' COMUNI DI ACCOGLIENZA: ricevimento, gioco-spontaneo, autonomie organizzative, conversazioni)
ore 9.00 - 9,30	GIOCO DELLE PRESENZE, CANTI, circle time, conversazioni Piccola merenda
ore 9.30 - 11.45	Attività di psico-motricità', lettura ed ascolto di storie, fiabe, filastrocche; giochi linguistici; lettura animata in sezione. Laboratori vari, a piccoli gruppi, anche a "sezioni aperte": musicale, di arte, lingua inglese e lingua madre, di logica e matematica, scientifico e delle scoperte.
ore 11.45 - 12.15	preparazione per il pranzo: igiene personale e attività di relax.
ore 12.15 -13.00	PRANZO
ore 13.00 - 14.00	Pausa post pranzo. Giochi liberi ed organizzati in sezione e intersezione.
ore 14.00-16.00	Attività di rinforzo, di potenziamento, organizzate, spontanee di laboratorio o di ascolto, in sezione o in intersezione.
	Preparazione per l'uscita.

USCITE DIDATTICHE

Per l'esplorazione del territorio si organizzano uscite didattiche secondo itinerari progettuali di sezione, di plesso e/o d'istituto.

RAPPORTI SCUOLA/FAMIGLIA

La scuola accoglie il bambino e la sua famiglia in quanto ambiente più influente per lo sviluppo affettivo e cognitivo dei bambini. Una rete di scambi comunicativi e di responsabilità condivise favoriscono la costruzione di rapporti di fiducia, indispensabili per favorire il benessere del bambino nel contesto scolastico.

- A tal fine sono previsti i seguenti incontri periodici durante l'anno:
- **ASSEMBLEE** -all'inizio dell'anno scolastico i docenti incontrano i genitori dei bambini nuovi iscritti per presentare la scuola, far conoscere gli ambienti, le strutture, le attività didattiche, discutere e progettare insieme le migliori modalità operative per l'accoglienza e l'inserimento dei bambini. Di norma, entro il mese di ottobre, si convocano tutti i genitori per le elezioni dei loro rappresentanti. A fine anno scolastico altro incontro con tutti i genitori per verificare le attività didattiche svolte e per discutere sulle eventuali difficoltà incontrate.
- **COLLOQUI INDIVIDUALI** : di norma si tengono all'inizio dell'anno scolastico, nell'ambito del Progetto Accoglienza con diverse modalità, per favorire la conoscenza dei nuovi iscritti e successivamente ogni due mesi.
- **CONSIGLI DI INTERSEZIONE**: i consigli di intersezione, ai quali partecipano i rappresentanti dei genitori, si svolgono tre volte l'anno con l'obiettivo di condividere la progettazione delle attività scolastiche, valutare l'andamento complessivo del percorso formativo svolto, formulare nuove proposte e iniziative di sperimentazione.

SCUOLE PRIMARIE "BOSCO", "COLLI " e sede "VIRGILIO"



CARATTERI DI FONDO DELL'OFFERTA EDUCATIVA E DIDATTICA DELLA SCUOLA PRIMARIA.

La Scuola Primaria attua una **didattica attiva** al fine di coinvolgere e motivare tutti gli alunni.

Il bambino è impegnato nel proprio processo di apprendimento in un ambiente educativo nel quale trova le occasioni per crescere autonomo e responsabile e per maturare progressivamente le proprie competenze relazionali, linguistico - espressive, logiche , metacognitive , l'autonomia e un'identità consapevole .

Nella scuola primaria si “**educa a comprendere**”, si opera per promuovere e sviluppare le competenze degli alunni, cioè la loro capacità di elaborare quanto appreso attraverso i percorsi disciplinari, per applicarlo efficacemente nelle diverse situazioni e favorire le condizioni positive che motivano verso la curiosità intellettuale.

L'apprendimento che ne scaturisce è significativo perché nasce dallo stimolo a porsi domande e a formulare ipotesi per la risoluzione dei problemi, lavorando insieme per un obiettivo comune.

La Scuola Primaria è inclusiva in quanto è tesa alla rimozione delle barriere che ostacolano l'apprendimento e la piena partecipazione di tutti gli alunni, nell'ottica di formare cittadini attivi; favorisce forme di cooperazione e solidarietà, la costruzione del senso di legalità e di responsabilità; accoglie e coltiva le intelligenze individuali offrendo un'ampia varietà di linguaggi ; è aperta alla collaborazione con le famiglie e il territorio.

L'azione educativa e didattica muove dal curricolo verticale d'Istituto, un percorso formativo unitario dalla scuola dell'infanzia alla scuola media, che accompagna l'alunno innestando una graduale differenziazione dei compiti di apprendimento per una vera progressione di competenza .

TEMPO SCUOLA PRIMARIA

Le classi della **Scuola primaria**, sulla base dell'organico assegnato, saranno organizzate come segue :

TEMPO NORMALE

- classi a 27 ore - dal lun. al sab. (su 6 giorni) ore 8.30/13.00
- classi a 27 ore - dal lun. al ven. (sett. corta) ore 8,00- 13,30
(solo ven. uscita ore 13,00)

TEMPO PROLUNGATO

A. classi a 29 ore + 2 ore di mensa - (settimana corta) - dal lunedì al venerdì

1) lun-mer-ven ore 8.30/13.00

2) due rientri pomeridiani con mensa a scuola: mart-giov ore 8.30/16.30

TEMPO PIENO

B. classi a 40 ore - (settimana corta) dal lun. al ven. ore 8.30/16.30

L'istituzione scolastica, nell'esercizio dell'autonomia didattica ed organizzativa prevista dal DPR n. 275/99, articola il tempo scuola in modo flessibile, individuando le soluzioni più idonee per il migliore impiego delle risorse disponibili e per rispondere ai bisogni dell'utenza.

Le classi a tempo pieno sono affidate a due insegnanti che cureranno due ambiti diversi , ad un docente per la religione cattolica e ad uno per la lingua inglese qualora gli insegnanti di classe non siano in possesso dei requisiti richiesti per l'insegnamento delle suddette discipline.

Tutte le classi a tempo normale e prolungato sono affidate ad un team di docenti che comprende anche i docenti di inglese e religione cattolica.

ARTICOLAZIONE SETTIMANALE DISCIPLINARE

CLASSI a TEMPO NORMALE

27 ORE settimanali

DISCIPLINE/	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE, QUARTE, QUINTE
Religione	2	2	2
Inglese	1	2	3
Italiano	8	7	6
Storia e cittadinanza	2	2	3
Geografia	2	2	2
Matematica	5	5	5
Scienze	2	2	2
Tecnologia	1	1	1
Arte e immagine	1	1	1
Musica	1	1	1
Educazione motoria	2	2	1

CLASSI a TEMPO PROLUNGATO

29 ORE settimanali + 2 ore mensa (2 rientri settimanali di 2 ore e settimana corta)

DISCIPLINE/	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE, QUARTE, QUINTE
Religione	2	2	2
Inglese	1	2	3
Italiano	8	7	6
Storia e cittadinanza	2	2	3
Geografia	2	2	2
Matematica	6	6	5
Scienze	2	2	2
Tecnologia	1	1	1
Arte e immagine	2	2	2
Musica	1	1	1
Educazione motoria	2	2	2

CLASSI a TEMPO PIENO

40 ore settimanali (5 mense, 5 rientri settimanali e settimana corta)

DISCIPLINE	CLASSI PRIME	CLASSI SECONDE	CLASSI TERZE, QUARTE, QUINTE
Religione	2	2	2
Inglese	1	2	3
Italiano	8 +4 studio assistito pomeridiano	7+ 3studio assistito pomeridiano	7+3 studio assistito pomeridiano
Storia /cittadinanza	2+ 2 studio assistito pomeridiano	3+2 studio assistito pomeridiano	3+ 2studio assistito pomeridiano
Geografia	2	2	2
Matematica	6+ 3 studio assistito pomeridiano	6+ 3studio assistito pomeridiano	6+ 2studio assistito pomeridiano
Scienze	2	2	2
Tecnologia e Musica	1+1	1+1	1+1
Arte e immagine	2	2	2
Educ.motoria	2	2	2

Attrezzature / spazi /servizi

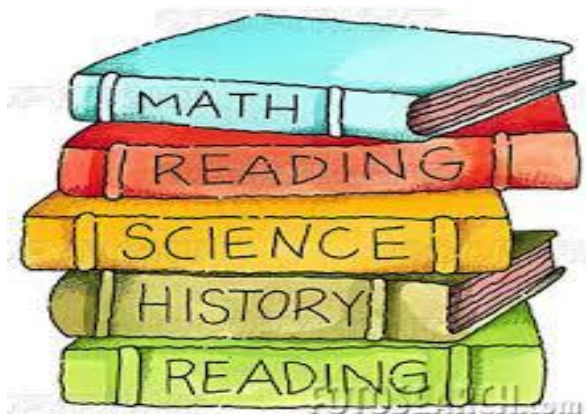
1. In tutte le classi sono presenti lavagne interattive multimediali per la sperimentazione della didattica con le nuove tecnologie.
2. Una Biblioteca è a disposizione degli alunni per attività di lettura guidata e di ricerca e per il prestito dei libri.
3. È in via di attuazione l'allestimento di un laboratorio scientifico attrezzato.
4. SPAZI ampi all'aperto consentono ai bambini di trascorrere momenti ludici insieme ai docenti e ai compagni nelle giornate di bel tempo.
5. Gli edifici sono dotati di spazi interni adibiti per l'attività motorie, di gioco- sport con esperti del CONI .
6. Sono attivi in tutti i plessi servizi a carico delle famiglie: il **servizio mensa** curato dal Comune di Pescara, il **prescuola ed il post scuola**, erogato dalla cooperativa "La Minerva" di Pescara. Questi ultimi consistono nella vigilanza prima dell'inizio delle lezioni e nella sorveglianza ed assistenza pomeridiana, oltre l'orario scolastico e con esecuzione dei compiti .

PER AMPLIARE L'OFFERTA FORMATIVA

Le ore di insegnamento residue dalla presenza aggiuntiva di docenti specialisti per l'insegnamento della lingua inglese e della religione cattolica , nonché il recupero delle ore di compresenza del T.P. saranno impiegate per i seguenti interventi :

- Uso del 20% dell'orario curricolare per **laboratori con esperti esterni o per potenziamento disciplinare lingua inglese** oppure per lo studio di una **seconda lingua comunitaria diversa dall'inglese (spagnolo)**;
- **attività alternativa** per gli alunni che non si avvalgono dell'insegnamento della **Religione cattolica**;
- ampliamento dell'offerta formativa con la realizzazione dei **laboratori opzionali nel tempo pieno e prolungato (lettura e scrittura creativa , inglese “potenziato”, Clil , Coding , teatro danza, aerobica , pet therapy)**

- attività di **potenziamento di musica(coro e studio strumento musicale), arte , scienze, informatica** , progetto "Musicare con...stile".
- attività per il benessere psicofisico: laboratori emozionali, progetto "Sport di classe" con il CONI , progetto "Sci...amo insieme", progetto "Frutta a scuola ".
- ampliamento dell'orario pomeridiano con l'utilizzo dei docenti dell'organico dell'autonomia;
- uscite sul territorio (biblioteca provinciale, musei , laboratori artigianali, fattorie didattiche , oasi naturalistiche)



INFORMAZIONI GENERALI

1. Per la formazione delle classi, le famiglie possono richiedere il mantenimento di piccoli gruppi di alunni con richiesta reciproca.
- 2.

I genitori possono esprimere opzioni in riferimento alla frequenza nel plesso "BOSCO " o "COLLI"

Si consideri che alcune classi di scuola primaria sono ubicate anche nella sede "Virgilio" in spazi "dedicati ", con ingresso autonomo

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO “VIRGILIO”



La scuola secondaria, ad indirizzo musicale, accoglie **22 classi con bilinguismo**.

ORGANIZZAZIONE ORARIA

Corsi a <u>30 ore settimanali</u> distribuite su <u>6 giorni</u> , <u>dal lunedì al sabato</u> : ore 8,10-13,10	Corsi a <u>30 ore con settimana corta</u> <u>Dal lunedì al venerdì</u> ore 8,10-14,10
CORSO a <u>TEMPO PROLUNGATO CON 37 ORE SETTIMANALI</u> e <u>settimana corta</u> Studio assistito e attività laboratoriali . Dal lunedì al giovedì - ore 8,10-16,10 venerdì ore 8,10-13,10	

MENSA A SCUOLA

PIANO ORARIO DISCIPLINARE SETTIMANALE

DISCIPLINE	ORE CLASSI 1 [^] -2 [^] -3 [^] A TEMPO NORMALE E TEMPO PIENO
Italiano –storia-geografia + Arricchimento linguistico	Ore 10 (15 nel TEMPO PIENO)
Matematica e Scienze	Ore 6 (9 nel TEMPO PIENO)
Inglese	Ore 3
Francese o Spagnolo	Ore 2
Arte e immagine	Ore 2
Musica	Ore 2
Tecnologia	Ore 2
Scienze motorie	Ore 2
Strumento Musicale (Opzionale)	Ore 1,30
Religione o attività alternativa	Ore 1

CARATTERI DI FONDO DELL'OFFERTA EDUCATIVA E DIDATTICA DELLA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

L'orario base delle lezioni corrisponde a 30 ore settimanali, nel tempo prolungato le ore di lettere passano da 9 a 15 e quelle di matematica e scienze da 6 a 9 questo permette oltre all'assistenza durante la mensa , attività in compresenza per recupero e potenziamento e realizzazione di progetti didattici e per attuare interventi individualizzati e personalizzati

In tutte le classi della scuola secondaria è generalizzato il **bilinguismo**; secondo la disponibilità di organico, vengono accolte le preferenze espresse al momento dell'iscrizione, la seconda lingua comunitaria proposta dalla scuola è il *francese o lo spagnolo*.

Si uniscono al bilinguismo (inglese, spagnolo o francese) **il potenziamento di lingua inglese con il docente madrelingua , con un rientro pomeridiano e il laboratorio di spagnolo aggiuntivo opzionale per le classi in cui si studia francese .**

In tutte le classi l'ora di approfondimento linguistico viene dedicata allo studio della **lingua latina e della cultura classica**. Nel corso dell'anno è promossa la partecipazione degli alunni a progetti, iniziative, concorsi, attività che mirino all'approfondimento della conoscenza del patrimonio storico-artistico-culturale del nostro territorio, cittadino, regionale e nazionale.

Corso ad indirizzo Musicale: viene offerto come opzionale e si sostanzia nello studio individuale e/o di piccolo gruppo di uno dei 4 strumenti seguenti: pianoforte, chitarra, violino , flauto traverso. Le ore di insegnamento si svolgono nel pomeriggio e sono destinate alla pratica strumentale, all'ascolto, all'attività di musica d'insieme, in orchestra.

Attività corale in continuità tra scuola primaria e secondaria (classi quinte primaria e prime secondaria), con l'accompagnamento dell'orchestra giovanile VIRGILIANA della scuola secondaria.
Coro delle voci bianche per i più piccoli, a partire dalla classe 1^a scuola primaria.

La scuola secondaria attua da tempo un **progetto educativo e didattico caratterizzato dalla valorizzazione della didattica laboratoriale**, ponendo attenzione all'integrazione delle discipline.

A partire dal curriculum verticale d'Istituto, i docenti individuano le esperienze di apprendimento più efficaci, le scelte didattiche più significative, le strategie più idonee per favorire la maturazione da parte dello studente di competenze riferite:

- alle discipline
- alla conoscenza di sé e dell'ambiente
- all'esercizio della cittadinanza

La scuola prevede l'integrazione del curriculum con numerose attività laboratoriali : **percorsi laboratoriali a classi aperte** ;

laboratori multimediali, linguistico, di tecnologia, arte, scienze, musica, con **lavagne interattive** per una didattica innovativa.

Sono previste inoltre:

- **attività di potenziamento disciplinare, studio assistito e recupero con utilizzo di software specifici per alunni con Bisogni Educativi Speciali;**

attività sportive pomeridiane con tornei di calcio a cinque, pallavolo, scherma, aerobica, in periodi diversi per ciascun gruppo di classi.

INDIRIZZO MUSICALE

Il corso ad **Indirizzo Musicale** offre la possibilità di intraprendere lo studio di uno strumento musicale e di fare parte dell' **ORCHESTRA "VIRGILIANA"** .

Gli strumenti musicali presenti nel nostro Istituto sono:



IL **CORO** delle **VOCI BIANCHE** dell'ISTITUTO viene **ACCOMPAGNATO** nei **CONCERTI** dagli studenti che compongono l' **ORCHESTRA "VIRGILIANA"** .



Organizzazione

- C. Due rientri settimanali pomeridiani aggiuntivi alle ore di lezione del mattino , di circa un'ora, dal lunedì al venerdì .
- D. Lezioni individuali o in piccolo gruppo di due-tre allievi in base alle attività da realizzare e pratica di musica d'insieme per orchestra.

Prova orientativo-attitudinale

- L'ammissione degli alunni richiedenti l'Indirizzo musicale si svolgerà entro un mese successivo alla chiusura delle iscrizioni ed è subordinata al superamento di una prova orientativo-attitudinale predisposta dalla scuola.
- La commissione sarà formata dagli stessi insegnanti di strumento musicale.
- Per l'accesso alla prova non è richiesta alcuna conoscenza musicale obbligatoria pregressa.

GLI STRUMENTI TECNOLOGICI E GLI SPAZI ATTREZZATI DELL'ISTITUTO

Gli edifici scolastici sono luminosi e in regola con la normativa sulle barriere architettoniche. Il numero di aule e gli spazi interni permettono una buona organizzazione di tutte le attività scolastiche. Le aule meno ampie vengono utilizzate per le attività a piccoli gruppi.

SCUOLA DELL'INFANZIA

Nei plessi sono presenti:

-spazio polifunzionale per laboratori -spazio per giochi strutturati , attività di gioco -sport , yoga , coding , LIM . - Spazio per attività multimediali -Sala Mensa -Piccola area verde o giardino attrezzato.

SCUOLA PRIMARIA

- LIM in TUTTE le CLASSI
- AMPIO SPAZIO ESTERNO
- Biblioteca
- AMPIO ATRIO POLIVALENTE
- Laboratorio di scienze in costruzione
- SALA MENSA
- Laboratorio di espressione corporea (aula apposita)
- Aula audiovisivi

SCUOLA SECONDARIA

Laboratorio di educazione artistica e per la ceramica /Laboratorio linguistico multimediale

Laboratorio di scienze/Laboratori di informatica e tecnologia /Aule Audiovisivi e dotate di LIM

Laboratorio per il sostegno.

- AULA MAGNA -PALESTRA /BIBLIOTECA / AMPIA SALA MENSA

I vari plessi sono dotati di strumenti tecnologici adeguati alla realizzazione delle attività progettuali programmate (PC, videoregistratori, tablet ,TV, varie LIM ,strumenti musicali)

SCELTE EDUCATIVE

VISION dell' ISTITUTO: l'idea formativa ispiratrice del PIANO

L'istituto propone un modello educativo e formativo condiviso con famiglie e territorio, mirato alla formazione dell'uomo e del cittadino responsabile e consapevole, che consegua il successo scolastico e sia dotato di spirito critico.

MISSION dell' ISTITUTO

L'Istituto Comprensivo PESCARA 9 vuole operare per una scuola che abbia radici profonde nel territorio, sia volta verso l'Europa, sia aperta, inclusiva, innovativa, a misura di ciascun alunno e che contempli l'individualità come valore aggiunto.

L'offerta formativa della *nostra scuola* si caratterizza per *l'apertura del curriculum alla realtà culturale e sociale del territorio* al fine di armonizzare i saperi comuni con la varietà di occasioni formative locali e con i bisogni degli allievi in formazione.

Nasce da costanti rilevazioni dei bisogni considerando e valutando esigenze e richieste diversificate ed articolate.

Coinvolge alunni, famiglie, operatori scolastici, formatori, enti locali, servizi sociali, agenzie formative, associazioni del territorio.

I tempi della globalizzazione dell'informazione affidano alla scuola il compito di privilegiare *l'interdisciplinarietà* come veicolo della cultura, recante una pluralità di conoscenze, linguaggi e finalità.

Ne consegue la necessità di attivare in modo graduale i processi di innovazione privilegiando *la metodologia laboratoriale e la flessibilità organizzativa e didattica*.

Le metodologie di apprendimento – *ricerca azione* – *sfondo integratore* – *didattica per progetti* – pongono al centro dell'azione formativa lo sviluppo di competenze trasversali, rispettando stili e tempi individuali.

Inoltre, il nostro istituto prevede di poter lavorare su classi aperte e gruppi di livello, per l'attuazione di una didattica individualizzata e personalizzata, di recupero o potenziamento in orario curriculare e/o extracurriculare; alla didattica fondata sull'apprendimento cooperativo; alla didattica laboratoriale; alle metodologie di problem solving; all'introduzione di insegnamenti opzionali da inserire nel curriculum dello studente.

PROGETTAZIONE CURRICOLARE ED EDUCATIVO DIDATTICA

Ogni ordine di scuola concorre alla realizzazione del curricolo in base alla propria specificità:

Scuola dell'infanzia

L'azione formativa della scuola dell'infanzia mira a sviluppare *l'identità, potenziare l'autonomia, favorire l'acquisizione delle prime competenze, promuovere il senso di cittadinanza* attraverso la creazione di un ambiente di vita, di relazioni di qualità all'interno di un dialogo educativo con la comunità e con la famiglia.

Scuola Primaria

La scuola primaria mira al *rafforzamento dell'identità personale e all'integrazione delle diversità, attraverso l'autonomia personale all'interno dei percorsi di conoscenza e di relazione, in vista dell'educazione alla convivenza e alla cittadinanza attiva.*

Il suo compito formativo è orientato all' *'acquisizione degli apprendimenti di base*, consentendo l'opportunità di sviluppare tutte le dimensioni psico-affettive, cognitive, sociali, etiche e religiose e di acquisire i saperi irrinunciabili.

Attraverso **“gli alfabeti di ciascuna disciplina”** utilizzata come laboratorio di sapere e di saper fare, la scuola si pone con la sua azione formativa che consente di esprimere ed esercitare i diversi stili cognitivi, premessa per lo sviluppo del pensiero riflessivo e critico.

Scuola secondaria di primo grado

La scuola secondaria di I° Grado concorre a promuovere la *formazione dell'uomo e del cittadino secondo i principi sanciti dalla Costituzione e favorisce l'orientamento dei giovani ai fini della scelta dell'attività successiva.* E' una scuola dunque, formativa, che aggiunge ai contenuti programmatici delle singole discipline gli stimoli necessari per offrire agli alunni occasioni concrete di sviluppo della personalità successiva alla scuola primaria.

Accogliendo gli studenti e le studentesse nel periodo di passaggio dalla fanciullezza all'adolescenza, ne prosegue l'orientamento educativo, *eleva il livello di educazione e di istruzione personale di ciascun cittadino*, accresce le capacità di contributo ai valori della cultura e della civiltà e costituisce, infine, grazie agli sviluppi metodologici e didattici conformi alla sua natura 'secondaria', la *premessa indispensabile per l'ulteriore impegno dei ragazzi nel secondo ciclo di istruzione e formazione.*

In questo segmento di scuola si attuano una più *approfondita padronanza delle discipline ed una più articolata organizzazione delle conoscenze, per la costruzione “di un sapere sempre più integrato e padroneggiato”.*

NORMATIVA DI RIFERIMENTO per il CURRICOLO

Il CURRICOLO si presenta come il nucleo costitutivo e fondante dell'attività formativa cui la scuola è deputata, poiché rappresenta il quadro di riferimento in cui si realizza la competenza di progettare e programmare il **percorso educativo**.

La struttura che fa da cornice al nostro curriculum è stata definita dopo uno studio della seguente normativa:

- **D.P.R. 8 marzo 1999 n. 275 -Regolamento Autonomia delle istituzioni scolastiche**
- **RACCOMANDAZIONE DEL PARLAMENTO EUROPEO E DEL CONSIGLIO 18 dicembre 2006**
“Regolamento recante norme in materia dell'obbligo di istruzione”) in cui sono indicate le **OTTO COMPETENZE CHIAVE EUROPEE** per l'apprendimento permanente.

Esse sono:

COMUNICAZIONE NELLA MADRELINGUA

- **COMUNICAZIONE NELLE LINGUE STRANIERE:**
- **COMPETENZE DI BASE IN MATEMATICA, SCIENZE E TECNOLOGIA:**
- **COMPETENZA DIGITALE:**
- **IMPARARE A IMPARARE:,**
- **IL SENSO DI INIZIATIVA E DI IMPRENDITORIALITA':**

Nel documento tecnico, che accompagna il **D.M. n. 139 del 2007**, sono indicate le **OTTO COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA** (trasversali) che ogni individuo deve acquisire al termine della scuola dell'obbligo.

- 1) **nella costruzione del sé;**
- 2) **nelle relazioni con gli altri;**
- 3) **nella positiva interazione con la realtà naturale e sociale.**

L'ORGANIZZAZIONE DEL CURRICOLO

La costruzione del curricolo verticale è un processo articolato di ricerca ed innovazione educativa, che pone particolare attenzione alla continuità e all'unitarietà del percorso educativo tra i vari ordini di scuola.

Ogni istituzione scolastica predispone il CURRICOLO VERTICALE all'interno del PTOF ,con riferimento:

- **alle finalità,**
- **al Profilo dello studente al termine del primo ciclo di istruzione**
- **ai traguardi per lo sviluppo delle competenze**
- **agli obiettivi di apprendimento**

TABELLA di SVILUPPO VERTICALE (PIANO CULTURALE- EDUCATIVO)

Il progetto culturale ed educativo è svolto secondo un passaggio continuo da un'impostazione unitaria pre-disciplinare ad ambiti disciplinari via via maggiormente differenziati

Infanzia	Primaria	Secondaria
Campi esperienza	Ambiti disciplinari	Discipline
Immagini, suoni e colori discorsi e le parole Il corpo e il movimento	AREA LINGUISTICO- ESPRESSIVA	ITALIANO, LINGUE COMUNITARIE, EDUCAZIONE MUSICALE, ARTE ED IMMAGINE, SCIENZE MOTORIE
La conoscenza del Mondo Il sé e l'altro	AREA STORICO- GEOGRAFICA	STORIA, EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA GEOGRAFIA
La conoscenza del Mondo	AREA MATEMATICO SCIENTIFICO TECNOLOGICO	MATEMATICA SCIENZE NATURALI E SPERIMENTALI TECNOLOGIA

PROGETTAZIONE E CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE

Il corpo docente programma la propria attività didattica nell'ottica dello sviluppo della competenza, predisponendo percorsi specifici (percorsi/esperienze d'apprendimento) tesi all'acquisizione degli apprendimenti delle singole discipline in chiave problematica e ragionata, al fine di poter riutilizzare tali conoscenze e abilità in contesti nuovi e sconosciuti.

“Le competenze finali si presentano come un insieme integrato di conoscenze, abilità e atteggiamenti, insieme necessario ad esplicitare in maniera valida ed efficace un compito lavorativo”. (Progettazione formativa: teoria e metodologia” – M. Pellerey – ricerca ISFOL-CLISE – 1983)

La progettazione disciplinare per competenze è realizzata da ogni docente in raccordo con i Curricoli Verticali Disciplinari e con il Curricolo d'Istituto .

All'interno della progettazione vengono definiti, a secondo del contesto della classe, traguardi di competenza disciplinari, obiettivi d'apprendimento , esperienze d'apprendimento, compiti di realtà, metodologia didattica, criteri di valutazione.

A seguito del C.M. n 3, prot. n. 1235 del 13 febbraio 2015, inoltre ogni scuola è tenuta a rilasciare alla fine della classe quinta di scuola primaria e alla fine della classe terza di scuola secondaria di primo grado, un documento di **certificazione delle competenze**, consegnato alle famiglie e, in copia, all'istituzione scolastica o formativa del ciclo successivo.

La nostra scuola ha aderito alla sperimentazione ministeriale del modello di certificazione. Tale operazione non implica una semplice trasposizione degli esiti degli apprendimenti disciplinari, ma va intesa come **valutazione complessiva in ordine alla capacità degli allievi di utilizzare i saperi acquisiti per affrontare compiti e problemi, complessi e nuovi, reali o simulati e prevede, pertanto, una progettazione specifica per competenze .**

COMPETENZE TRASVERSALI D'ISTITUTO

L'IC Pescara 9 sempre attento alla “verticalità” del percorso formativo e all' “orientamento” dell'alunno, ha definito le proprie competenze trasversali d'istituto in relazione con le “COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA DA ACQUISIRE AL TERMINE DELL'ISTRUZIONE OBBLIGATORIA.

AMBITI E DEFINIZIONI

1. AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE

1a-Assumere comportamenti responsabili, conciliando propri bisogni con quelli della collettività

1b- Saper riconoscere il valore delle regole e della responsabilità→ personale

2. COLLABORARE E PARTECIPARE

2a-Interagire positivamente con gli altri, ascoltando e comprendendo i diversi punti di vista.

2b-Eseguire i lavori affidati, contribuire all'apprendimento comune ed alla realizzazione di attività collettive.

2c-Ascoltare, intervenire, prendere appunti.

3. IMPARARE AD IMPARARE

3a-Rispettare i tempi stabiliti per l'esecuzione di un compito/attività, applicare tecniche e procedure evitando disordine e confusione nel lavoro.

3b-Usare gli strumenti necessari per l'esecuzione del compito; correggere gli esercizi e riflettere sugli errori autovalutando il proprio apprendimento.

4. COMUNICARE

4a-Comprendere messaggi di genere diverso trasmessi utilizzando linguaggi specifici.

4b-Esprimersi in modo efficace utilizzando i diversi linguaggi.

5. RISOLVERE SITUAZIONI PROBLEMATICHE

5a-Saper affrontare situazioni problematiche e saper contribuire a risolverle.

5b-Costruire e verificare ipotesi di soluzione di situazioni problematiche.

6. INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI

6a- Osservare eventi e fenomeni individuandone gli elementi caratterizzanti e le relazioni (analogie e differenze, cause ed effetti, coerenze ed incoerenze.)

6b-Classificare ed interpretare fenomeni.

6c- Individuare collegamenti e relazioni tra esperienze differenti.

6d- Individuare collegamenti tra i differenti ambiti disciplinari.

7. ACQUISIRE ED INTERPRETARE L'INFORMAZIONE

7a-Acquisire e interpretare criticamente l'informazione ricevuta valutandone l'attendibilità e l'utilità, distinguendo fatti e opinioni

A1- COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA <u>AL TERMINE DELLA SCUOLA PRIMARIA</u> <i>(INDICAZIONI NAZIONALI 2012)</i>	A2 - COMPETENZE CHIAVE DI CITTADINANZA Al TERMINE scuola SECONDARIA I grado <i>(INDICAZIONI NAZIONALI 2012)</i>	Correlazioni principali con le competenze di cittadinanza europee
1 – Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati, di raccontare le proprie esperienze e di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	1 – Ha una padronanza della lingua italiana tale da consentirgli di comprendere enunciati e testi di una certa complessità, di esprimere le proprie idee, di adottare un registro linguistico appropriato alle diverse situazioni.	COMUNICARE
2 – È in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale in semplici situazioni di vita quotidiana.	2 – Nell’incontro con persone di diverse nazionalità è in grado di esprimersi a livello elementare in lingua inglese e di affrontare una comunicazione essenziale, in semplici situazioni di vita quotidiana, in una seconda lingua europea. Utilizza la lingua inglese nell’uso delle tecnologie dell’informazione e della comunicazione.	COMUNICARE
3 – Utilizza le proprie conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche per trovare e giustificare soluzioni a problemi reali.	3 – Le sue conoscenze matematiche e scientifico-tecnologiche gli consentono di analizzare dati e fatti della realtà e di verificare l’attendibilità delle analisi quantitative e statistiche proposte da altri. Il possesso di un pensiero logico-scientifico gli consente di affrontare problemi e situazioni sulla base di elementi certi e di avere consapevolezza dei limiti delle affermazioni che riguardano questioni complesse che non si prestano a spiegazioni univoche.	RISOLVERE PROBLEMI
4 – Si orienta nello spazio e nel tempo; osserva, descrive e attribuisce significato ad ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	4 – Si orienta nello spazio e nel tempo dando espressione a curiosità e ricerca di senso; osserva ed interpreta ambienti, fatti, fenomeni e produzioni artistiche.	ACQUISIRE E INTERPRETARE L’INFORMAZIONE INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI
5 – In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime con i linguaggi che gli sono congeniali.	5 – In relazione alle proprie potenzialità e al proprio talento si esprime in ambiti motori, artistici e musicali che gli sono congeniali.	PROGETTARE COMUNICARE

		RISOLVERE PROBLEMI
6 – Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco.	6 – Utilizza gli strumenti di conoscenza per comprendere se stesso e gli altri, per riconoscere ed apprezzare le diverse identità, le tradizioni culturali e religiose, in un’ottica di dialogo e di rispetto reciproco. Interpreta i sistemi simbolici e culturali della società.	ACQUISIRE E INTERPRETARE L’INFORMAZIONE INDIVIDUARE COLLEGAMENTI E RELAZIONI AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE
7 – Possiede un patrimonio di conoscenze e nozioni di base e, anche per mezzo delle più comuni tecnologie dell’informazione, è in grado di ricercare ed organizzare nuove informazioni.	7 – Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti ed orienta le proprie scelte in modo consapevole. Possiede un patrimonio organico di conoscenze e nozioni di base ed è allo stesso tempo capace di ricercare e di procurarsi velocemente nuove informazioni, anche per mezzo delle più comuni tecnologie dell’informazione, ed impegnarsi in nuovi apprendimenti anche in modo autonomo.	IMPARARE AD IMPARARE
8 – Dimostra originalità e spirito di iniziativa. È in grado di realizzare semplici progetti.	8 – Dimostra originalità e spirito di iniziativa. Si assume le proprie responsabilità, chiede aiuto quando si trova in difficoltà e sa fornire aiuto a chi lo chiede. È disposto ad analizzare se stesso e a misurarsi con le novità e gli imprevisti.	PROGETTARE RISOLVERE PROBLEMI PARTECIPARE E COLLABORARE
9 – Ha consapevolezza delle proprie potenzialità e dei propri limiti. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri.	9 – Ha cura e rispetto di sé, come presupposto di un sano e corretto stile di vita. -Rispetta le regole condivise, collabora con gli altri per la costruzione del bene comune esprimendo le proprie personali opinioni e sensibilità. Si impegna per portare a compimento il lavoro iniziato da solo o insieme ad altri. 10 – Assimila il senso e la necessità del rispetto della convivenza civile. Ha attenzione per le funzioni pubbliche alle quali partecipa nelle diverse forme .	AGIRE IN MODO AUTONOMO E RESPONSABILE PARTECIPARE E COLLABORARE

Curricolo per competenze chiave e di cittadinanza Scuola Infanzia

Competenze chiave europee	Competenze di cittadinanza	Obiettivi formativi in uscita INFANZIA
Imparare ad imparare	Conoscenza di sé(emozioni , desideri paure, stati d'animo) , progressiva consapevolezza del proprio corpo , delle proprie risorse e dei propri limiti . Curiosità e voglia di sperimentare , interazione con l'ambiente , con le persone e le cose . Uso di strumenti informativi	Ha acquisito il senso dell'identità personale, percepisce le proprie esigenze e sa esprimerle. Riflette, si confronta e discute con i pari e gli adulti. Sa argomentare, confrontarsi e sostenere le proprie ragioni.
Spirito di iniziativa e di imprenditorialità	Organizzazione di conoscenze e materiali per l'elaborazione di percorsi, processi e prodotti.	Il bambino si muove con sicurezza e autonomia negli spazi. Sa giocare in modo creativo e costruttivo utilizzando i materiali e i propri saperi in situazioni diverse. Sa ideare semplici progetti e li realizza.
Comunicazione nella madrelingua	Utilizzo del patrimonio lessicale ed espressivo della lingua italiana secondo le esigenze comunicative nei vari contesti: sociali, culturali, scientifici, economici, tecnologici.	Utilizza la lingua italiana con pertinenza. Sa argomentare e ipotizzare sui significati. Sa esprimere e comunicare emozioni, sentimenti, conoscenze e scoperte.
Comunicazione nelle lingue straniere	Padronanza della lingua comunitaria per scopi comunicativi.	Scopre e mostra interesse per lingue diverse.
Competenza digitale	Utilizzo e produzione di strumenti di comunicazione visiva e multimediale, anche con riferimento alle strategie espressive e agli strumenti tecnici della comunicazione in rete.	Riconosce il PC come altro strumento di comunicazione.
Competenze sociali e civiche	Autonomia e responsabilità nell'agire; riconoscimento e osservazione di regole e norme, con particolare riferimento alla Costituzione.	Rispetta le regole della vita comunitaria, relazionandosi in modo autonomo e responsabile.

	Collaborazione, partecipazione, comprensione dei diversi punti di vista dell'altro.	Comunica e si confronta rispettando i diversi punti di vista.
Consapevolezza ed espressione culturale	Riconoscimento del valore e delle potenzialità dei beni artistici e ambientali, per una loro corretta fruizione e valorizzazione. Uso di collegamenti tra le tradizioni culturali locali, nazionali ed internazionali, in una prospettiva interculturale. Riconoscimento degli aspetti geografici, ecologici, territoriali dell'ambiente naturale ed antropico, le connessioni con le strutture demografiche, economiche, sociali, culturali e le trasformazioni intervenute nel corso del tempo. Comprensione degli aspetti comunicativi, culturali e relazionali dell'espressività corporea e l'importanza che riveste la pratica dell'attività motorio-sportiva per il benessere individuale e collettivo.	Rispetta e ha cura dei beni scolastici, utilizzandoli in modo corretto. Conosce le tradizioni del proprio ambiente sociale e le confronta con quelle di altre realtà. Osserva diversi aspetti della realtà, individua le trasformazioni negli organismi viventi, nei loro ambienti naturali, nello spazio e nel tempo. E' capace di interpretare i messaggi provenienti dal proprio corpo e altrui rispettandoli e avendone cura. Si esprime e comunica attraverso il corpo e affina capacità percettive e di conoscenza.
Competenze matematiche e competenze di base in scienze e tecnologie	Utilizzo del linguaggio e dei metodi propri della matematica per organizzare e valutare adeguatamente informazioni qualitative e quantitative Soluzione di situazioni problematiche non risolvibili proceduralmente ma la cui soluzione è possibile analizzando dati, formulando ipotesi, provando, riprovando e verificando.	E' capace di osservare, confrontare, descrivere, ipotizzare, riflettere, verificare, ordinare, organizzare, raggruppare e classificare. Esegue misurazioni usando strumenti alla sua portata. Utilizza simboli alla sua portata. Riconosce una situazione problematica, formula ipotesi e trova soluzioni provando e riprovando.

DIDATTICA LABORATORIALE E PERCORSI

La didattica laboratoriale favorisce *situazioni* di apprendimento, nelle quali l'alunno è in grado di trovare la giusta dimensione per esprimere la propria potenzialità e creatività. Si tratta di un tipo di didattica che mira a creare una prospettiva di apprendimento attivo, attraverso la quale l'alunno ne diviene il protagonista e insieme agli altri compagni è co-costruttore di nuove conoscenze. Le pratiche del problem-solving e del cooperative learning costituiscono gli assi metodologici di riferimento costante, che inducono a porsi domande e a formulare ipotesi per la risoluzione dei problemi, attraverso cui giungere ad un apprendimento significativo, lavorando insieme per un obiettivo comune, imparando ad interagire, maggiormente motivati a comprendere, partecipare, migliorare, approfondire.

Scuola dell'Infanzia

Nei due plessi l'attività didattica prevede la realizzazione di percorsi laboratoriali settimanali che affrontano i campi di esperienza previsti per la scuola dell'infanzia (Linguistico – espressivo in lingua madre e in inglese, Logico-matematico e scientifico, Motorio e dei Linguaggi non verbali). Nell'ambito dei laboratori i bambini vengono suddivisi in piccoli gruppi .

Gli itinerari di lavoro proposti dai laboratori promuovono esperienze finalizzate alla scoperta del mondo che circonda il bambino. Attraverso un contatto diretto con le cose, gli oggetti, gli ambienti i bambini gradualmente imparano ad osservare, descrivere e a mettere in relazione, sperimentare . Le tappe principali prevedono il piacere del fare, costruire, di giocare divertendosi, di esplorare, di riflettere sull'esperienza vissuta, di rielaborare sia in gruppo che individualmente.

Scuola Primaria

L'offerta formativa è arricchita da percorsi didattici afferenti agli ambiti dei linguaggi verbali e non verbali, dell'educazione alla cittadinanza e alla salute. Sono proposte attività a carattere interdisciplinare e attività finalizzate al rinforzo e al potenziamento delle abilità e delle conoscenze, mediante le quali siano garantiti a tutti gli alunni opportunità di sviluppo e di compensazione. Il bambino è stimolato a superare difficoltà, approfondire e/o allargare le competenze maturate, riflettere sulla propria esperienza cognitiva (imparare ad imparare). Gli apprendimenti che ne scaturiscono sono significativi in quanto essi nascono dallo stimolo a porsi domande, a problematizzare e a trovare, insieme, soluzioni, pienamente consapevoli di ciò che si sta facendo. Obiettivi:

- 1- sviluppare negli alunni la capacità di organizzare le conoscenze in modo complessivo, utilizzando il proprio sapere in modo competente e di riflettere sul proprio modo di apprendere ;
- 2- creare le condizioni affinché ogni bambino possa esprimere al meglio le proprie potenzialità;
- 3- favorire l'acquisizione di competenze quali la cooperazione e la partecipazione attiva.

I percorsi dei laboratori nella scuola secondaria

I laboratori in orario curricolare ed extra sono l'elemento qualificante dell'offerta formativa: essi vanno intesi non tanto come spazio scolastico attrezzato, ma come sistema organizzato di offerte alternative e diversificate che arricchiscono il curriculum.

Essi sono nati dall'esigenza di:

- permettere ad ogni alunno di esprimere al meglio le proprie potenzialità;
- rafforzare l'acquisizione di competenze, in particolare: "Progettare" – "Risolvere problemi" – "Imparare ad imparare" – "Collaborare e partecipare" e fornire maggiori opportunità per un insegnamento individualizzato;
- promuovere sul piano socio-affettivo una riappropriazione dell'ambiente scuola attraverso un'utilizzazione articolata di spazi e l'esperienza di situazioni diversificate rispetto al contesto abituale della lezione;
- promuovere la capacità orientativa per una scelta consapevole del successivo iter scolastico

Attraverso di essi si intende offrire agli alunni l'opportunità di usufruire di interventi individualizzati atti a superare eventuali difficoltà, esprimere le proprie potenzialità individuali, sviluppare le capacità di autoorientamento.

Ogni percorso si concluderà con un prodotto finale su un compito di realtà realizzato dal gruppo di alunni; esso sarà parte integrante di un prodotto più ampio nel quale confluiranno i contributi di tutte le discipline coinvolte

LABORATORI OPZIONALI

Sulla base delle adesioni degli alunni e delle richieste delle loro famiglie, vengono attivati, nel corso dell'anno, i seguenti laboratori, con docente madrelingua ed esperti con particolari competenze:

Laboratorio	Breve descrizione	Classi
Spagnolo Francese	Conoscenza e consolidamento competenze in lingua straniera, anche finalizzato alle certificazioni	Primaria e secondaria
Inglese	Potenziamento competenze linguistiche con docente madrelingua, anche finalizzato alle certificazioni.	Primaria e secondaria
Calcio a 5/ pallavolo	Conoscenza e pratica del calcio a 5 indoor e outdoor (presso gli spazi scuola secondaria).	tutte le classi sc. secondaria
Aerobica / scherma /	Pratica della disciplina sportiva (presso gli spazi scuola secondaria).	Primaria secondaria
Corso di pratica strumentale (percussioni)	Pratica della disciplina strumentale presso gli spazi scuola secondaria.	Primaria /secondaria

INCLUSIONE



ALUNNI DIVERSAMENTE ABILI

Al fine di agevolare l'attuazione del diritto allo studio e la piena formazione della personalità di tutti gli alunni, la scuola progetta la propria attività in base ai bisogni educativi effettivamente individuati tenendo conto delle difficoltà degli alunni diversamente abili, utilizzando in modo efficiente le risorse di cui dispone (insegnanti, educatori, strutture, servizi, ausili) ed attuando un'organizzazione funzionale delle attività.

La scuola attua tutti gli interventi di integrazione secondo il principio della “personalizzazione formativa”: il singolo studente viene aiutato a scoprire, apprezzare e potenziare le sue capacità fondamentali per costruire il proprio progetto di vita. I docenti si aggiornano costantemente sulla normativa e sulle circolari ministeriali che riguardano la disabilità al fine di garantire il diritto allo studio degli alunni; frequentano inoltre corsi di formazione specifici per l'handicap.

Continui e sistematici sono i rapporti con la famiglia, la ASL territoriale, i Servizi Sociali dei Comuni di Pescara e limitrofi i Centri Accreditati e tutte quelle strutture che interagiscono con ‘alunno in situazione di handicap.

Per favorire un reale processo di integrazione sono stati attivati gli organi collegiali competenti ed istituite figure di riferimento per favorire una “cultura dell’inclusione”, in base a quanto disposto dai principali riferimenti normativi: · Legge-quadro n. 104 del 5 febbraio 1992 · Decreto del Presidente della Repubblica del 24 febbraio 1994.

ORGANI PER L'INTEGRAZIONE

REFERENTE per l'integrazione

Insegnante nominato dal Collegio docenti per coordinare le attività di integrazione per gli alunni con disabilità.

GLI

Gruppo di Lavoro sull'Inclusività, ha la stessa composizione del GLH d'Istituto e si occupa della stesura e verifica del Piano annuale dell'Inclusività (PAI) documento dove sono riportati tutti i dati dell'istituto, le attività e gli interventi finalizzati all'inclusività, programmati e realizzati nel corso dell'anno scolastico, con riferimento agli alunni diversamente abili, ai DSA (alunni con disturbi specifici di apprendimento) e ai BES (alunni con bisogni educativi speciali) .

GLH D'ISTITUTO

Gruppo di Lavoro per l'Handicap, è composto dal Dirigente Scolastico, dalla referente , da rappresentanti dei docenti di sostegno, da rappresentanti dei docenti curricolari, da rappresentanti dei genitori, da operatori dei servizi sanitari (ASL e Centri Accreditati), da operatori sociali (Enti locali e Cooperative Sociali), da rappresentanti delle Associazioni che collaborano con la scuola.

Si riunisce di norma due volte l'anno, con i seguenti compiti:

collaborare alla definizione del progetto d'istituto in relazione all'integrazione attraverso la definizione delle ore di sostegno e di assistenza da assegnare ad ogni alunno, l'individuazione di attività da svolgere in collaborazione con le figure esterne, l'ottimizzazione delle risorse, l'elaborazione delle richieste da inoltrare agli organi competenti; l'elaborazione di progetti specifici, la verifica al termine dell'anno scolastico degli interventi effettuati.

STRATEGIE OPERATIVE

Gli alunni vengono coinvolti in tutte le attività proposte attraverso le seguenti strategie:

- Adattamento della didattica al “bisogno educativo speciale”
- Adattamento degli spazi
- Personalizzazione del curriculum (obiettivi semplificati e/o alternativi)
- Insegnamento basato sulla valorizzazione del gruppo classe come risorsa (tutoring, apprendimento cooperativo e attività laboratoriali)
- Utilizzo di materiale didattico speciale specifico

- Utilizzo di strumenti didattici multimediali di supporto all'apprendimento (computer, LIM, software di calcolo, ecc.)

ATTIVITA'FINALIZZATE ALL'INCLUSIVITA'

Costituzione e attivazione del GLI (Gruppo di Lavoro sull'Inclusività) che al fine di favorire al massimo l'integrazione e l'inclusività degli alunni con bisogni educativi speciali (BES), individua le seguenti attività:

- Laboratori curriculari ed extracurriculari.
- Uscite didattiche ed attività varie sul territorio.

Inoltre sperimenta pratiche didattiche inclusive quali:

- Attività prosociali fra gli alunni.
- Lavori di gruppo.
- Didattica individualizzata e/o personalizzata.
- Proposte didattiche negoziate con gli alunni.

VERIFICA VALUTAZIONE DEL PERCORSO FORMATIVO

Le attività di verifica e valutazione sono costanti durante il corso dell'anno e prevedono momenti di monitoraggio al fine di procedere, se necessario, ad interventi di revisione del PEI (piano educativo individualizzato). Tutta l'attività di valutazione ha una valenza orientativa al fine di favorire la promozione dell'identità personale e il successo formativo dell'alunno.

Gli elementi valutativi vengono raccolti nella documentazione specifica composta da:

- Profilo dinamico funzionale (PDF)

- Piano educativo personalizzato (PEI)
- Verbali GLH operativi
- Relazioni finali

Per gli alunni diversamente abili della Secondaria di I grado le prove d'esame di terza, semplificate o differenziate, sono corrispondenti agli insegnamenti impartiti ed idonee a valutare il processo formativo dell'alunno in rapporto alle sue potenzialità e ai livelli di apprendimento e di autonomia iniziali (vedi Legge 104/92).

ALUNNI CON DISTURBI SPECIFICI DELL'APPRENDIMENTO (DSA)

Nella scuola sono inseriti numerosi alunni con Disturbi Specifici di Apprendimento (DSA). L'alunno con D.S.A. mostra difficoltà isolate e circoscritte nella lettura, nella scrittura e nel calcolo, in una situazione in cui lo sviluppo intellettivo è nella norma e non sono presenti deficit sensoriali.

Certificata tramite diagnosi la presenza di un disturbo specifico di apprendimento, gli organi competenti hanno l'obbligo di predisporre un percorso personalizzato (PDP) con le indicazioni degli strumenti dispensativi (dispensa dalla lettura ad alta voce, scrittura veloce sotto dettatura, uso del vocabolario, studio mnemonico delle tabelline; dispensa, ove necessario, dallo studio della lingua straniera in forma scritta o esonero totale; programmazione di tempi più lunghi per prove scritte e per lo studio a casa; organizzazione di interrogazioni programmate; valutazione delle prove scritte e orali con modalità che tengano conto del contenuto e non della forma e degli strumenti compensativi (tabella dei mesi, tabella dell'alfabeto, tavola pitagorica, tabella delle misure, tabella delle formule geometriche, uso della calcolatrice e del computer con programmi di videoscrittura, correttore ortografico e sintesi vocale) che sono stati individuati per il singolo alunno al fine di aiutarlo ad accettare le proprie difficoltà ed a migliorare la propria autostima.

Anche nell'ambito della verifica e della valutazione di fine anno i docenti devono tener conto dello specifico percorso didattico dell'alunno e in sede di esame conclusivo del ciclo scolastico la Commissione deve permettere l'uso degli strumenti compensativi e dispensativi utilizzati durante l'anno.

- L'Istituto è dotato di **lavagne interattive multimediali** e che permettono agli alunni con DSA di avere un approccio più stimolante nell'apprendimento delle discipline didattiche.
- L'istituto nella secondaria di I grado ha proposto già dall'a.s. 2015-16 **un corso con l'uso di software specifico per gli alunni con DSA, Anastasis** (Supermappe e E-pico!)

PREVENZIONE DEL DISAGIO E DELLA DISPERSIONE

Una delle principali finalità dell'Istituto consiste nel promuovere lo “star bene a scuola” di tutti gli attori coinvolti: studenti, personale scolastico e genitori, attraverso una politica dell'accoglienza e dell'integrazione.

Attraverso progetti mirati, la scuola affronta in modo diretto e contestualizzato le cause della demotivazione, del disimpegno e delle insufficienti competenze di base, fornendo un aiuto diretto alla didattica curriculare attraverso attività organizzate in piccoli gruppi in un contesto di

funzionamento a classi aperte; vengono attivati laboratori in orario extracurricolare e visite guidate strettamente collegati ai laboratori in orario curricolare.

Si effettuano interventi di supporto al benessere relazionale di tutti i componenti della relazione educativa con attività riflessive rivolte a genitori, docenti e presenze educative nella comunità di vita.

Sono coinvolti alunni della scuola primaria e della scuola secondaria di primo grado. Numerose sono le associazioni che operano sul territorio e che collaborano con la scuola fornendo un valido supporto per l'inclusività.

SPORTELLLO DI ASCOLTO

La Scuola offre, in collaborazione con docenti interni aventi competenze psicologiche documentate, uno spazio d'ascolto per alunni, famiglie ed insegnanti.

L'accesso al servizio è gratuito.

INTERCULTURA

Particolare attenzione è posta all'***Integrazione interculturale***: educazione allo sviluppo, tutela dei diritti umani, lotta al razzismo.

La Scuola garantisce la realizzazione di attività a favore degli alunni di altre nazionalità, relative all'accoglienza, all'inserimento e soprattutto i laboratori di lingua italiana come L2 per gli alunni stranieri di prima e seconda generazione, propone comunque l'adesione a progetti specifici che se finanziati permetteranno lo svolgimento di attività varie affinché l'alunno, italiano e non, sia portato a rendersi conto che tutti i cittadini hanno pari dignità sociale e sono uguali senza distinzione di sesso, di razza, di lingua, di religione, di opinioni politiche, di condizioni personali e sociali.

La Scuola collabora con le associazioni del territorio che si occupano di integrazione interculturale.

PREVENZIONE SITUAZIONI DI CYBERBULLISMO

La scuola, in collaborazione con le famiglie e con il territorio, attiva annualmente progetti di formazione per sensibilizzare ed educare gli alunni ad uso corretto della rete.

Le aziende locali, come la FATER, CISCO e MOIGE sono partners dell'Istituto Comprensivo PESCARA 9 nella prevenzione e sponsorizzano apposite iniziative

CONTINUITA'

La continuità educativo-didattica è garanzia di uno sviluppo articolato e multidimensionale tendente alla costruzione dell'identità del soggetto.

Le competenze a cui tendere sono:

1. competenze disciplinari/culturali 2. competenze di cittadinanza/sociali 3. competenze personali

La scuola deve rispondere all'esigenza di garantire al bambino un percorso formativo ed organico completo (C.M. 339/1992). L'alunno è al centro del processo educativo, pertanto grande attenzione deve essere posta alla sua originalità, alla sua storia e alla sua identità, individuando punti di forza e di debolezza, al suo sapere e saper fare, all'utilizzare e padroneggiare le conoscenze, al possedere strutture mentali capaci di trasferire le conoscenze in diversi campi, generando altre conoscenze e competenze spendibili in una dimensione disciplinare e trasversale.

Il primo intervento per prevenire il disagio, è facilitare il passaggio da un ordine di scuola all'altro, mettendo l'alunno a contatto con gli insegnanti e con un metodo di lavoro diverso, valorizzando le competenze già in suo possesso, nel rispetto delle caratteristiche proprie dell'età evolutiva

Per le motivazioni esposte, la scuola si prefigge di lavorare a due livelli :

A. Continuità verticale (coordinamento dei curricoli, conoscenza del percorso formativo dell'alunno, conoscenza dell'ambiente e dell'organizzazione della scuola che l'alunno andrà a frequentare): ha come obiettivo quello di **prevenire le difficoltà di passaggio** tra Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado e i conseguenti fenomeni di disagio, quali l'abbandono scolastico.

In tale ambito si prevedono attività finalizzate a favorire:

- la conoscenza tra gli alunni e con i docenti della scuola che segue ;
- la conoscenza di attività didattiche specifiche dei diversi ordini di scuola;
- la conoscenza delle strutture scolastiche.
-

B. Continuità orizzontale (incontri scuola-famiglia, rapporti con gli Enti Locali, le Unità Sanitarie e le Associazioni territoriali): ha il compito di **promuovere l'integrazione con la famiglia e il territorio** e di pervenire ad un confronto e alla condivisione delle strategie educative, sulla base dei bisogni formativi dell'alunno, per favorire una sua crescita armonica. **L'azione della scuola è rivolta altresì ad orientare i ragazzi non solo in ambito scolastico, ma soprattutto nella vita**, attraverso la progettazione di percorsi che portano alla conoscenza di se stessi e della realtà circostante, a dare un supporto concreto nella scelta dell'indirizzo di studio della scuola superiore di II grado e a prevenire e contrastare il fenomeno della dispersione scolastica.

ORIENTAMENTO

La scuola ha un ruolo centrale nei processi di orientamento, fin dalla scuola dell'infanzia , a tal fine si propone di costruire un CURRICOLO dell'ORIENTAMENTO per realizzare attività finalizzate all'orientamento formativo , con una didattica orientativa/orientante , azioni di accompagnamento di sostegno alla progettualità individuale degli alunni , attraverso DOCENTI "DEDICATI".

Il percorso formativo dalla scuola dell'infanzia alla scuola secondaria di primo grado deve fornire gli strumenti idonei a decodificare gradualmente la complessa realtà che ci circonda, per interpretare criticamente ogni messaggio e compiere scelte personali e realistiche: imparare a conoscere, a fare, a vivere insieme, imparare ad essere

L'istituto , come da Piano di Miglioramento ,si propone di :

incrementare percorsi di conoscenza di sé ,

costruire il curriculum dell'orientamento ,

effettuare il monitoraggio degli esiti a distanza degli alunni in uscita., al fine di realizzare un data base, anagrafe dell'Istituto e verificare l'efficacia degli interventi formativi ed orientativi sugli alunni.

Un percorso formativo ed informativo di programmazione e sarà il seguente :

PROGETTO "CONOSCERE, CONOSCERSI , PROGETTARE , DECIDERE "

OBIETTIVI FORMATIVI

- CONOSCERE: utilizzare,ampliare,collegare conoscenze,potenziare e scoprire le proprie abilità.
- CONOSCERSI: focalizzare l'attenzione sulla dimensione personale e passare da una immagine confusa di sé ad una meglio definita; il metodo è quello dell'autoriflessione.
- PROGETTARE: "allenarsi" ad agire, proporre, comunicare, scegliere , tenendo conto delle risorse e dei limiti ambientali, nonché di quelli personali.
- DECIDERE: "allenarsi" a prendere decisioni autonome, avere la consapevolezza che le persone e le situazioni cambiano, ma che occorre decidere per se stessi e la decisione può essere rivista, se necessario.

FASE FORMATIVA

Viene formulato un percorso orientativo di carattere formativo inteso come prosecuzione di un lavoro iniziato possibilmente con le classi ponte ed articolato nelle tre classi della scuola secondaria di I grado come segue:

CLASSI PRIME

- Conoscere se stessi, i propri punti di forza e di debolezza, anche nell'ambito delle discipline scolastiche
- Educare all'accoglienza, all'ascolto di sé e dell'altro
- Educare all'autonomia nell'ambito scolastico e familiare
- Educare al senso di responsabilità nei confronti dei propri oggetti e del proprio spazio cercando un proprio ruolo positivo all'interno della famiglia e della classe
- Puntualizzare il rapporto con l'adulto, genitore, docente e personale non docente della scuola, comprendendone il progetto educativo
- Conoscere le dinamiche tra pari (fratelli o compagni) ed i sentimenti che sottendono questi rapporti

CLASSI SECONDE

- Saper raccogliere informazioni per arricchire e motivare le proprie scelte
- Significato di scelta: dall'organizzazione di un progetto all'attuazione e alla verifica dello stesso
- Cosa significa progettare il proprio futuro: dalla scelta della meta, alla ricerca dei mezzi per raggiungerla
- Vivere e valutare il proprio rendimento scolastico
- come SARO' da grande, uomo o donna nella società del domani
- Cosa significa "pari opportunità" e reciprocità

Questi temi saranno proposti e poi sviluppati, durante l'anno, dai docenti del Consiglio di classe, con specifici percorsi formativi.

In corso d'anno e alla fine si monitorerà puntualmente l'attività svolta.

CLASSI TERZE

- Educare al dibattito, al confronto, al dialogo aperto e rispettoso delle idee altrui
- Sensibilizzare all'esigenza di approfondire le motivazioni delle proprie scelte affettive e professionali
- Controllare le emozioni ed i sentimenti, componenti essenziali delle proprie scelte

- Controllare il sentimento di onnipotenza tipico dell'adolescenza, nonché l'esigenza di crescere (a volte troppo in fretta) e di confrontarsi senza per questo scontrarsi con gli altri specialmente con gli adulti
- Saper usare le risorse familiari per scegliere meglio
- Considerare l'affettività come componente "unificante" della personalità.
- Rispettare e valorizzare le differenze maschio-femmina
- Comprendere che crescere vuol dire saper scegliere ovvero sentirsi responsabili delle proprie scelte

Questi temi saranno approfonditi e sviluppati dai docenti del Consiglio di classe, attraverso:

- la didattica orientativa delle discipline
- le educazioni trasversali alle discipline

In casi particolari il Consiglio di classe richiederà l'intervento dell'esperto psicologo.

Tale attività sarà monitorata dal gruppo di lavoro di orientamento

L'istituto elabora il CURRICOLO dell'ORIENTAMENTO a partire dalla scuola dell'infanzia .

Fase Informativa

- Incontro con esperti di problematiche dell'infanzia, preadolescenziali e giovanili
- Intervento di operatori esperti per informazioni, consigli e dati aggiornati anche sulle scuole superiori anche in vista dell'inserimento nel mondo del lavoro
- Intervento di esperto (Psicologo) per accompagnare le scelte , risolvere i dubbi e rinforzare le incertezze relative al momento di crescita e di scelta.
- Visita alle scuole da parte delle Famiglie e degli Alunni seguendo date fornite dalla Scuola
- Eventuali colloqui personali allo sportello dell'orientamento scolastico qualora permangano dubbi
- Incontri, anche in orario scolastico, tra alunni della Scuola Secondaria II grado e alunni classi terze, partecipazione ad attività della "nuova" scuola
- Intervento di tipo orientativo per i Genitori

SCELTE METODOLOGICHE DELL'ISTITUTO

Le modalità didattiche, pur nella libertà di insegnamento di ciascun docente, privilegiano:

l'interazione tra docenti e allievi;

l'adozione di uno stile educativo coerente, autorevole e democratico;

la valorizzazione dell'esperienza e delle conoscenze dell'alunno e la motivazione all'apprendimento;

l'uso del rinforzo (gratificazione, circolarità dell'informazione, autocorrezione, ...);

l'abitudine all'esercizio dell'autocritica e dell'autovalutazione, in base a criteri esplicitati ("imparare ad apprendere");

la compartecipazione dell'alunno al proprio processo di apprendimento, chiarendo percorsi e finalità di lavoro, abilità logiche ed operative che si intendono sviluppare;

l'uso dell'attività laboratoriale centrata sul "fare" degli allievi, rispetto ad un "prodotto" da fornire;
l'uso di mezzi ed attrezzature didattiche in grado di supportare e/o integrare le conoscenze e le competenze specifiche dei docenti;

la realizzazione di percorsi didattici con momenti di "fruizione" delle opportunità formative offerte dal territorio e/o di coinvolgimento dell'extra-scuola, con progetti integrati o elaborati all'interno della scuola;

l'adeguata alternanza fra le varie metodologie fondate sulla ricerca, sull'esperienza e sulla comunicazione, privilegiando il metodo scientifico; l'apprendimento collaborativo, sia all'interno della classe sia a classi aperte;

la somministrazione di compiti di realtà che permettono allo studente di risolvere una situazione problematica, complessa e nuova, quanto più vicina al mondo reale; interventi adeguati nei riguardi delle diversità; il riconoscimento e la valorizzazione delle eccellenze.

AREA PROGETTUALE

ELENCO PROGETTI SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA

CAMPI DI ESPERIENZA PREVALENTI	SEZ.	PROGETTI/ ATTIVITA'/ CONTENUTI	RISORSE INTERNE /ESTERNE	
Il sé e l'altro	Tutte	Progetto accoglienza: "A SCUOLA CON MALÙ"	Docenti delle sezioni	
Tutti i campi	Tutte	Progetto 4 elementi: "I fantastici 4: viaggio alla scoperta dei 4 elementi"	Docenti delle sezioni	
Il sé e l'altro I discorsi e le parole	Tutte	Progetto lettura: "TI RACCONTO UNA STORIA"	Docenti delle sezioni	Genitori e nonni
La conoscenza del mondo	Tutte	Progetto educazione ambientale: "LA NATURA ATTRAVERSO I SENSI: LE STAGIONI E LE LORO CARATTERISTICHE"	Docenti delle sezioni	
Tutti i campi	Tutte	Progetto cittadinanza: "BAMBINI OGGI...CITTADINI DEL DOMANI"	Docenti delle sezioni	
Tutti i campi	Tutte	Progetto tempo: "IL CURRICOLO DEGLI EVENTI: IL TEMPO E LE FESTIVITÀ"	Docenti delle sezioni	
Tutti i campi	Tutte	Progetto feste natalizie: "IL MERCATINO DI NATALE"	Docenti delle sezioni	Genitori e nonni
Il sé e l'altro Il corpo e il movimento	Tutte	Progetto corpo, ed. alla salute, igiene, ed. alimentare : "IL MIO CORPO DA SCOPRIRE"	Docenti delle sezioni	Eventuali docenti e/o risorse esterne
Il corpo e il movimento	Tutte	Azione 4 / Sana Alimentazione per una scuola in salute.	Docenti delle sezioni	
Il sé e l'altro Il corpo e il movimento	Sezioni: 4/5 anni plesso Virgilio e colle Scorrano	Progetto Yoga	Docente referente Renata Sorricchio	
Tutti i campi	5 anni	Progetto continuità con la scuola primaria	Docenti delle sezioni, docenti scuola primaria	

I discorsi e le parole Il sé e l'altro	Sezioni: plesso Virgilio	Progetto lingua inglese: "ENGLISH AND FUN@ SCHOOL"	Docente referente Di Marco Francesca	Docente Rastelli Manuela
I discorsi e le parole Il sé e l'altro	Sezioni: plesso colle Innamorati e colle Scorrano	Progetto lingua inglese	Docenti scuola primaria	
Tutti i campi	Tutte	Progetto approccio alla pet- therapy: "CON MALÙ E I SUOI AMICI"	Docenti delle sezioni	
Tutti i campi	Tutte	Progetto e-twinning: "HANDMADE CHRISTMAS CARDS EXCHANGE"	Docente referente Albanese Giulia + docenti delle sezioni	Piattaforma e- twinning
La conoscenza del mondo	Tutte	Progetto coding: "Giochiamo con il coding"	Docenti delle sezioni	Code week + code.org
Il sé e l'altro I discorsi e le parole Il corpo e il movimento	Sezioni: 4/5 anni colle Scorrano	Progetto alfabetizzazione emotiva: "Gioco e mi emoziono"	Docente referente Chiara Tonizzo	
Il sé e l'altro I discorsi e le parole Il corpo e il movimento	Sezioni: 3 anni colle Scorrano, plesso Virgilio e plesso colle Innamorati	Progetto alfabetizzazione emotiva	Docenti delle sezioni	
Immagini, suoni, colori	Sezioni plesso Virgilio	Progetto propedeutica musicale: "Crescendo insieme in musica"	Prof. Ciaffarini Giovanni	
Immagini, suoni, colori	Sezioni colle Innamorati	Progetto propedeutica musicale: "A Natale con i suoni"	Docente referente: Antoniani Tiziana + docenti delle sezioni	
Immagini, suoni, colori	Sezioni colle Scorrano	Progetto propedeutica musicale: "Un mondo di suoni"	Docente referente Albanese Giulia e Di Pietro Fiorella	
Tutti i campi	Tutte	Attività laboratoriali	Docenti delle sezioni	
Tutti i campi	Tutte	Uscite didattiche da concordare durante l'anno	Docenti delle sezioni	Eventuali esperti esterni
Il sé e l'altro I discorsi e le parole	Tutte	Progetto IRC	Docenti: Ranieri Paola Massimi Manuela Cirillo Maria Rita	
Tutti i campi	Tutte	Progetto "ATTIVITÀ ALTERNATIVE ALLA RELIGIONE CATTOLICA"	Docenti delle sezioni	
Servizio alle famiglie	Tutte	Sportello d'ascolto	Docenti referenti: Sorrinchio Renata e Tonizzo Chiara	

N.B. Filo conduttore delle attività didattiche di questo anno scolastico 2016/2017 saranno i **4 elementi naturali: acqua, terra, aria, fuoco.**

SCUOLA PRIMARIA

MACROAREA TEMATICA	CLASSI	PROGETTI/ ATTIVITÀ/ CONTENUTI	RISORSE INTERNE/ESTERNE
EDUCAZIONE AMBIENTALE	Classi 3-4-5 Colli-Bosco	Alla scoperta della nostra storia.	Docenti delle classi.
	Classi 3-4-5 Colli-Bosco	1) Laboratori “ Museo delle Genti d’Abruzzo” visite guidate, viaggi. Classi terze: visita Torre di Cerrano/Pineta D’Avalos Classi quarte: viaggio a Fabriano visita azienda ICO biblioteca/libreria Classi quinte: visita planetario Ortona visita osservatorio La Specola visione del Musical in L2 1) Conosco la natura e la storia del mio territorio.	Docenti delle classi. Esperti esterni.
	Tutte le classi Bosco-Colli	Progetto sulla sostenibilità Progetto "NET-CET"- Comune di Pescara VISITA al CENTRO RECUPERO TARTARUGHE	Docenti Interni ed esperti esterni (medici veterinari) .
	Tutte le classi Bosco-Colli	Azione 4/a Scuola di SALUTE : "Sana Alimentazione per una scuola in salute". - Visita ad una Azienda alimentare.	Docenti Interni ed esperti in alimentazione
BEN-ESSERE EDUCAZIONE ALLA SALUTE	classi 1 – 2 Bosco Colli classi 3 – 4 – 5 Bosco -Colli	-Scuola in movimento -SPORT di CLASSE	Docenti di classe ed esperti esterni CONI
	Servizio agli alunni e alle famiglie dell’Istituto. Alunni con BES	-SPORTELLLO D’ASCOLTO -Progetto “CreArte: musicare con stile” (attività laboratoriali con materiali di riciclo per creare abiti- strumento)	Docenti interni con apposite competenze. Esperti provenienti da scuole in rete

MACROAREA TEMATICA	CLASSI	PROGETTI/ ATTIVITÀ/ CONTENUTI	RISORSE INTERNE/ESTERNE
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	Classi 5 Bosco-Colli	“Vorrei una legge che.” : Visita al Comune di Pescara.	Docenti Interni (in collaborazione MIUR- Parlamento)
	Tutte le classi Bosco- Colli Classi 5 Bosco-Colli	Progetto “Solidarietà”: Mercatino di Natale.	DOCENTI -ALUNNI e GENITORI
	Classi 5 Bosco-Colli Classi 4 ^a e 5 ^a Classi 2 ^a Bosco - Colli	Educazione Stradale con la polizia municipale Laboratorio di lettura creativa (presso una biblioteca della città).	Docenti Interni e vigili urbani Comune di Pescara Esperti esterni Docenti interni ed esperti esterni.
CONTINUITÀ	Classi 5 Bosco-Colli. Tutte le classi Bosco- Colli	“Cantiamo il Natale con il cuore “ CORO VOCI BIANCHE classi 5 primaria e 1 secondaria accompagnate dall’ ORCHESTRA "VIRGILIANA " Progetto TEATRALE Alunni primaria e secondaria TORNEI SPORTIVI TRA CLASSI PRIMARIA E SECONDARIA	Docenti interni , primaria e secondaria /orchestra VIRGILIANA (manifestazione c/o Teatro Docenti d’Istituto. Docenti scuola primarie e di educ. fisica scuola secondaria
C .L .I .L. (Content and Language Integrated Learning)	Alcune classi sedi Bosco - Colli	<i>Apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera.</i>	Docenti interni con apposite competenze linguistiche
CODING	Tutte le classi Bosco - Colli	CODE WEEK	(Piattaforma Code.Org)
PROGETTO	Classi 1 T.P. Colli	ETWINNING	Docenti interni alle classi con apposite competenze linguistiche

TEMATICA	CLASSI	PROGETTI/ ATTIVITÀ/ CONTENUTI	RISORSE INTERNE E ESTERNE
PROGETTI EXTRACURRICOLARI CON IL CONTRIBUTO DELLE FAMIGLIE	1) Classi 4-5 Bosco-Colli. 2) Classi 3-4-5 Bosco-Colli. 3) Classi 4-5 Bosco- Colli	Progetto sci. Corsi di aerodance –basket, nuoto(opzionali). Psicomotricità e movimento. Potenziamento di lingua inglese per avviamento alla certificazione Cambridge - STARTERS	Maestri di sci. Sci club Blockhaus Esperti esterni. Docente interna di madrelingua

SCUOLA SECONDARIA I GRADO

MACROAREA TEMATICA	CLASSI	PROGETTI/ ATTIVITA'/ CONTENUTI	RISORSE INTERNE/ESTER NE	USCITE E VIAGGI D'ISTRUZIONE
EDUCAZIONE ALLA CITTADINANZA	Classi prime	Gli Enti locali: Approfondimento dell'insegnamento di "Cittadinanza e costituzione"	Docenti di lettere	Visita al Comune o Provincia
	Classi seconde	Le istituzioni europee: Approfondimento dell'insegnamento di "Cittadinanza e costituzione"	Docenti di lettere	Visita all'Europe Direct (c/o ex-Aurum)
	Classi terze	L'Iter legislativo: Approfondimento dell'insegnamento di "Cittadinanza e costituzione"	Docenti di lettere	
	Classi seconde e terze	Educazione stradale	Vigili Urbani di Pescara	
	Tutte le classi	Progetto "Solidarietà": Mercatino di Natale	Docenti interni di tecnologia, arte e sostegno	
	Classi seconde	Progetto "Conosciamo il patrimonio storico-artistico italiano"		Viaggio d'istruzione di 1 giorno: Urbino (la Città ideale) Gradara - San Leo
				Viaggio d'istruzione di 2 giorni: Castel del Monte -Trani Napoli-Pompei Uscita sul territorio: Giornata Internazionale della donna "Concerto le otto stagioni" Vivaldi incontra Astor Piazzolla" oppure altre proposte (associazione "Colibri")
	Classi terze	"Il tempo delle donne: forza e fragilità"		Viaggio d'istruzione di 3 giorni: Ville venete e Verona (le donne, l'arte, l'amore) Vittoriale e Sirmione (D'Annunzio, l'estetismo e le donne) Milano e Crespi d'Adda (Museo dell'industria: la donna nel lavoro)
				Visita al Mida (Museo internazionale della donna) di Scontrone (Aq)
				Visita al Museo delle Genti d'Abruzzo: laboratori sulla donna e le tradizioni abruzzesi

EDUCAZIONE AMBIENTALE	Classi prime e seconde	“Conosco la natura e la storia del mio territorio”		Escursioni sul territorio in collaborazione con associazioni e/o cooperative ambientaliste (Il Bosso-Sistema Natura, etc.) per es. uscita Punta Aderci
				Laboratori in collaborazione con il Museo delle Genti d’Abruzzo su aspetti della tradizione regionale (a carico degli alunni)
BENESSERE A SCUOLA (prevenzione situazioni di disagio/inclusione alunni con BES)	Classi prime	“Acqua e vita”		Viaggio d’istruzione di 1 giorno: Museo della carta di Fabriano
				Visita alla cisterna di Bolognano o alle cascate di Abbateggio
	Classi terze	Progetto sostenibilità		Escursioni sul territorio sul tema Energia in collaborazione con associazioni e/o cooperative ambientaliste (Il Bosso-Sistema Natura, etc.) per es. uscita Punta Aderci
	Classi prime e seconde	Scienze Under 18	Docenti di scienze e tecnologia	
	Tutte le classi PRIME con alunni con Bes	Progetto “CreArte: musicare con stile” (attività laboratoriali con materiali di riciclo per creare abiti-strumento)		
	TUTTE LE CLASSI	Sportello d’ascolto	Docente interno esperto	
BEN- ESSERE EDUCAZIONE ALLA SALUTE	Tutte le classi prime e solo alunni BES delle classi seconde -terze	Progetto extracurricolare ”Easy basket” Avvio al gioco del basket		
	Classi terze	“Progetto di promozione della salute” su Sessualità ed affettività con A.S.L.	Esperti ASL	
	Tutte le classi	Attività sportiva pomeridiana presso Centro Sportivo Studentesco finanziato dal C.O.N.I. (tornei di calcio a 5 maschile e femminile per classi seconde e terze) avviamento alla pallavolo (classi prime) Scherma - Aerobica	Docenti interni Esperti esterni	
	Tutte le classi prime in continuità con le classi quinte Alunni BES delle classi seconde e terze	Incontri informativi-formativi con l’associazione SICS (Scuola Italiana Salvataggio		

	Classi seconde e terze	Progetto “UNPLUGGED” per la prevenzione all’uso di tabacco, alcol e sostanze stupefacenti	Docenti interni matematica/ italiano	
	Classi seconde	Progetto alimentazione e benessere psicofisico	Docenti interni	Visita guidata ad un pastificio (Rustichella d’Abruzzo/De Cecco/Del Verde)/ caseificio (Del Giudice)/ azienda vinicola (Bosco) confettificio (Pelino/Di Carlo).
CONTINUITA’	Tutte le classi Classi 5 [^] e 1 [^] medie	Concerto natalizio ”Cantiamo il Natale col cuore” Con orchestra virgiliana	Docenti curriculari Virgilio, secondaria primaria	
	Tutte le classi Classi 5 [^] e 1 [^] medie	LABORATORI di accoglienza degli alunni della scuola primaria ITALIANO, INGLESE, FRANCESE, SPAGNOLO, LATINO, SCIENZE/MATEMATICA MOTORIA, ARTE TECNOLOGIA, MUSICA		
ORIENTAMENTO	Classi terze	Laboratori vari	Docenti delle scuole secondarie	Scuole secondarie della città, visite alle scuole, incontri con i docenti; lezioni/concerto tenute da docenti del conservatorio “L.D’Annunzio”presso la scuola secondaria “Virgilio”
A SCUOLA DI ROBOTICA e CODING	Classi terze	Laboratorio di Robotica educativa e coding	Docenti interni di tecnologia e ITIS Volta	
C .I .I .L. (Content and Language Integrated Learning)	Classi 1 [^] -2 [^]	<i>Apprendimento integrato di contenuti disciplinari in lingua straniera.</i>	Docenti interni con apposite competenze linguistiche	
CONCORSI VARI	TUTTE LE CLASSI	Iniziativa da vagliare in itinere	Docenti interni varie discipline	
A SCUOLA DI CODING	Classi 1 [^] e 2 [^]	Laboratorio di coding	Docenti interni	

TEMATICA	CLASSI	PROGETTI/ ATTIVITA’/CONTENUTI	RISORSE INTERNE/estern e	USCITE E VIAGGI D’ISTRUZIONE
PROGETTI EXTRACURRICOLARI CON IL CONTRIBUTO DELLE FAMIGLIE	Tutte le classi	Progetto Neve	Docenti interni accompagnatori/ maestri di sci Sci club Blockhaus	4 giorni di Scuola sci presso Blockhaus Maielletta- (Passolanciano)
	Tutte le classi	Attività motoria in orario extracurricolare finanziata dal CONI (vedi Educazione alla salute)	Docenti interni	
	Classi prime	Potenziamento di lingua inglese in orario pomeridiano	Docente madrelingua interno	

	Classi terze	Potenziamento di lingua inglese: certificazione KET – Cambridge in orario pomeridiano	Docente madrelingua esterno	
	Classi terze	Potenziamento di lingua francese con certificazione DELF	Docente madrelingua esterno (Istituto “Acerbo”)	
	Classi terze	Potenziamento di lingua spagnola con certificazione DELI	Docente madrelingua esterno/interno	

PROGETTI PER MIGLIORAMENTO DEL DIGITALE

In linea con le competenze chiave dell’Unione Europea , la L. 107/2015 attribuisce particolare rilevanza al **Piano Nazionale Scuola Digitale (PNSD)** investendo risorse importanti per la sua attuazione.

Il Piano prevede tre grandi linee di attività:

- **Miglioramento dotazioni hardware e software**
- **Attività didattiche**
- **Formazione insegnanti**

L’Istituto Comprensivo PESCARA 9 ha individuato una serie di azioni da realizzare nell’ambito di detto **PNSD**:

- Azioni volte a incrementare le dotazioni hardware e software della scuola
- Adozione del Registro Elettronico
- Adesione ai bandi PON “Per la scuola” 2014-202 e ad eventuali progetti finanziati dal MIUR.
- Proposte formative per i docenti (Utilizzo Registro Elettronico - Utilizzo delle tecnologie nella didattica d'aula (e-learning) ...)
- Designazione e nomina dell’animatore digitale

La formazione di nuove competenze digitali avverrà, per i docenti, attraverso un potenziamento, un consolidamento o un' iniziale alfabetizzazione informatica e di sostegno alla didattica tradizionale per coloro che non sono ancora in possesso di competenze adeguate , utilizzando le risorse informatiche per la acquisizione di nuove e sostanziali competenze, nell’ambito di un nuovo apprendimento collaborativo, di una viva comunicazione interculturale e di efficaci metodi di risoluzione di problemi. Le linee guida di tale percorso formativo accoglieranno l’idea di “Pensare

ai media e con i Media”, in linea con la convinzione che tutte le Tecnologie possano avere l’effetto di potenziare e amplificare le capacità umane. Esse sono mirate a supportare importanti capacità dei nostri processi cognitivi e mentali, quali ad esempio comunicare, ricordare, apprendere conoscenze, elaborarle e svilupparle .

PROGETTI PON

Nell’a.s. 2015-16 la scuola aveva presentato la sua candidatura per due progetti PON che rispondevano alle priorità individuate nel RAV e alle successive azioni di miglioramento progettate nel PDM: **potenziare la competenza digitale in tutte le classi.**

La scuola ha ricevuto il finanziamento del seguente Progetto:

- **Realizzazione, ampliamento o adeguamento delle infrastrutture di rete LAN/WLAN.**

Finalità del progetto è il miglioramento/potenziamento della comunicazione nella scuola attraverso l'utilizzo delle opportunità e delle risorse fornite dalle tecnologie dell'informazione e della comunicazione, rendendo più efficiente ed efficace l'organizzazione e il funzionamento dei vari contesti, interni ed esterni. Il progetto si propone di fornire all'Istituto risorse per migliorare le infrastrutture , l'organizzazione didattica oltre che l'approccio metodologico.

I finanziamenti del Progetto consentiranno l’ampliamento della rete nel corrente a.s. , pertanto, a decorrere dal prossimo a. s., si avvierà l’utilizzo del Registro elettronico.

- **REGISTRO ELETTRONICO .**

Il software da individuare, utilizzando un unico archivio di dati, consentirà l’informatizzazione di tutte le procedure di registrazione che riguardano la frequenza e la valutazione degli alunni, vale a dire: assenze, ritardi, uscite anticipate, registrazione dei voti assegnati dai singoli docenti, registrazione degli argomenti delle lezioni svolte. Il progetto opera nell’ottica generale dell’informatizzazione dei servizi nell’ambito della Pubblica Amministrazione e, nello specifico, anche in quella del miglioramento continuo del servizio scolastico.

ALTRI PROGETTI DEL PNSD:

 **PROGETTO E-TWINNING:** attraverso la partecipazione alla piattaforma E-Twinning l’Istituto vuole promuovere all’interno delle classi la collaborazione scolastica in Europa, utilizzando le tecnologie dell’Informazione e della Comunicazione. Con esso si potranno raggiungere contemporaneamente gli obiettivi di potenziamento delle competenze linguistiche e digitali di tutti gli alunni.

✚ Il progetto dal titolo **“A SCUOLA CON LA LIM”**, già in atto nella primaria, ha trasformato il maggior numero possibile di aule tradizionali in –aule “aumentate” dalla tecnologia – in quanto arricchite da dispositivi multimediali per la fruizione collettiva e individuale del web e dei contenuti, per l’interazione di aggregazioni diverse di gruppi di apprendimento , in collegamento wireless, per un’integrazione quotidiana nella didattica, affinché il multimediale entri in classe come strumento quotidiano.

✚ **PROGETTO CENTRO CERTIFICAZIONI EIPASS:** dall'anno scolastico 2015-16 l’Istituto è affiliato come Centro Eipass per il conseguimento delle certificazioni informatiche di vario tipo e livello, destinate ai docenti interni e al personale di segreteria, per quanto riguarda la formazione, e agli alunni delle classi della scuola secondaria di I grado, per il conseguimento della certificazione dei primi moduli ECDL. Grazie al laboratorio polifunzionale sarà possibile aprire anche agli esterni tale opportunità, per esempio alle famiglie dei nostri utenti.

✚ **ANIMATORE DIGITALE :** all’interno del Piano nazionale per la scuola digitale (PNSD) nell’Istituto comprensivo è stato individuato un docente come animatore digitale che avrà un ruolo strategico nella diffusione dell’innovazione digitale a scuola. Egli sarà destinatario di un percorso formativo ad hoc su tutti gli ambiti e le azioni del **PNSD** inteso a sviluppare le competenze e le capacità dell’animatore digitale nei suoi compiti principali (organizzazione della formazione interna, delle attività dirette a coinvolgere la comunità scolastica intera e individuazione di soluzioni innovative metodologiche e tecnologiche sostenibili da diffondere all’interno degli ambienti della scuola).

Si veda **progetto dell’animatore digitale in allegato al PTOF**.

✚ **PROGETTO ERASMUS KA1:** Il nostro istituto, attraverso l’adesione al Consorzio Abruzzo FOR Europe, si inserisce nell’azione1 KA1 del progetto ERASMUS +.

Forte del supporto del piano di affiancamento pro-innovazione Abruzzo Scuola Digitale, il Consorzio fa propria la figura chiave dell’animatore digitale potenziandola con la formazione internazionale. Ciò avverrà attraverso il *Job shadowing* per docenti e non docenti, osservando le buone pratiche di altri istituti europei. Questa nuova figura di animatore digitale **“DIGEI”**, dovrà guidare la comunità scolastica ad accogliere le istanze di rinnovamento e innovazione che la società della conoscenza impone, ponendo il focus sui nuovi stili di apprendimento caratterizzanti la nuova generazione di studenti, coinvolgendo i docenti tutti.

 **PROGETTO “DIGITAL GYM”:** Il progetto, elaborato in collaborazione con la Fater, è rivolto agli alunni delle classi terze della scuola secondaria di I grado e si propone di aumentare le competenze informatiche attraverso la “gamification”; i ragazzi, infatti, guidati dai docenti, amplieranno la loro formazione digitale attraverso una maratona a tappe, che prevede la visione di video, cartoni e pillole informative finalizzati ad accrescere le loro skills. Attraverso quiz a punteggio, gli alunni valuteranno man mano le proprie conoscenze e sperimenteranno le proprie competenze digitali.

AREA VALUTATIVA

VALUTAZIONE, APPRENDIMENTI E COMPETENZE

La valutazione assume una funzione preminente all'interno del processo di programmazione in quanto **"precede, accompagna e segue i percorsi curricolari"** ed è in stretta relazione con le attività didattiche: non è legata solo all' apprezzamento degli esiti , ma concorre a determinare il senso e i percorsi dell'intera attività formativa.

L'integrazione fra valutazione interna ed esterna è necessaria per cogliere la sinergia tra le procedure e i processi, per migliorare la direzione del percorso e per realizzare un apprendimento organizzativo.

Nella scuola dell'autonomia, dunque, si valuta su due differenti piani:

1) **VALUTAZIONE INTERNA** realizzata ai sensi del Regolamento della valutazione (DPR n. 122/09 e C.M. n.3/2015).

Per essa gli insegnanti sono chiamati a valutare per ciascun alunno :

-  gli apprendimenti
-  il comportamento
-  le competenze

Le **FUNZIONI** della **VALUTAZIONE INTERNA** sono le seguenti:

diagnostica, formativa, sommativa.

Riguarda altresì la VALUTAZIONE E AUTOVALUTAZIONE DEL PTOF .

Infatti, sono valutati :

- La qualità delle scelte educative e culturali,
- le modalità di erogazione del servizio e l' efficienza ,
- i risultati prodotti ,
- l'efficacia della progettazione didattica,
- i progetti e le attività di ampliamento dell'Offerta Formativa , curricolari ed extra.

2) **VALUTAZIONE ESTERNA** promossa dal Servizio Nazionale di Valutazione (INVALSI) che realizza :

- la rilevazione degli apprendimenti nelle **classi seconde e quinte della scuola primaria**;
- la predisposizione di una **prova a carattere nazionale** che contribuisce alla determinazione

del voto conclusivo dell'**Esame di stato di Primo Ciclo**.

- **Questionario rivolto agli Studenti** e di una **Scheda destinata alla Scuola** per la raccolta di alcune notizie aggiuntive sugli alunni.

I risultati delle prove strutturate INVALSI integrano quelli delle prove oggettive e non elaborate e somministrate periodicamente dai docenti dell'Istituto

La valutazione ESTERNA considera, inoltre, la VALUTAZIONE della QUALITÀ dell'OFFERTA FORMATIVA, ossia il valore aggiunto dell'offerta formativa della scuola e tutti gli aspetti che non vengono rilevati con le prove di verifica sugli apprendimenti.

-CERTIFICAZIONE DELLE COMPETENZE: al termine della scuola primaria e secondaria di primo grado verrà redatta una certificazione secondo un modello proposto dal MIUR e sperimentato dall'istituto.

Per la **Scuola dell'Infanzia** la **valutazione ha carattere prettamente formativo** e per essa si utilizzano, come strumento privilegiato, le osservazioni sistematiche, periodiche e/o finali. I criteri ed i tempi di valutazione delle attività del curriculum e del PTOF sono stabiliti dal Collegio Docenti.

AUTOVALUTAZIONE D'ISTITUTO (RAV)

L'Istituto Comprensivo Pescara 9 intende sviluppare e potenziare il sistema di Autovalutazione d'Istituto, al fine di valutare la significatività dell'offerta formativa, in relazione al contesto in cui opera e sviluppare iniziative di miglioramento dell'azione didattica e dell'intero sistema organizzativo scolastico.

Il momento autovalutativo, concretizzatosi nella predisposizione del Rapporto di Autovalutazione (RAV), diventa per l'Istituzione Scolastica una opportunità di riflessione sulle scelte effettuate.

Il Nucleo interno di Autovalutazione proseguirà pertanto il monitoraggio dell'Offerta Formativa rilevando i punti di forza, le aree di criticità ed elaborando il piano di miglioramento .

Dal RAV al PIANO DI MIGLIORAMENTO (PDM)

Le risultanze dell'autovalutazione di Istituto contenute nel Rapporto di Autovalutazione (RAV), i traguardi, le priorità, gli obiettivi di processo definiti nel Piano di Miglioramento costituiscono il punto di costante riferimento del presente PTOF e ne diventano parte integrante.

Il processo di autovalutazione definito nel RAV ha previsto l'**individuazione di priorità** che si riferiscono agli obiettivi generali che la scuola si prefigge di realizzare nel lungo periodo; di **traguardi** che riguardano i risultati attesi (previsti in 3 anni) in relazione alle priorità strategiche, di **obiettivi di processo**, che costituiscono degli obiettivi operativi da raggiungere nel breve periodo (un anno scolastico) e riguardano una o più aree di processo.

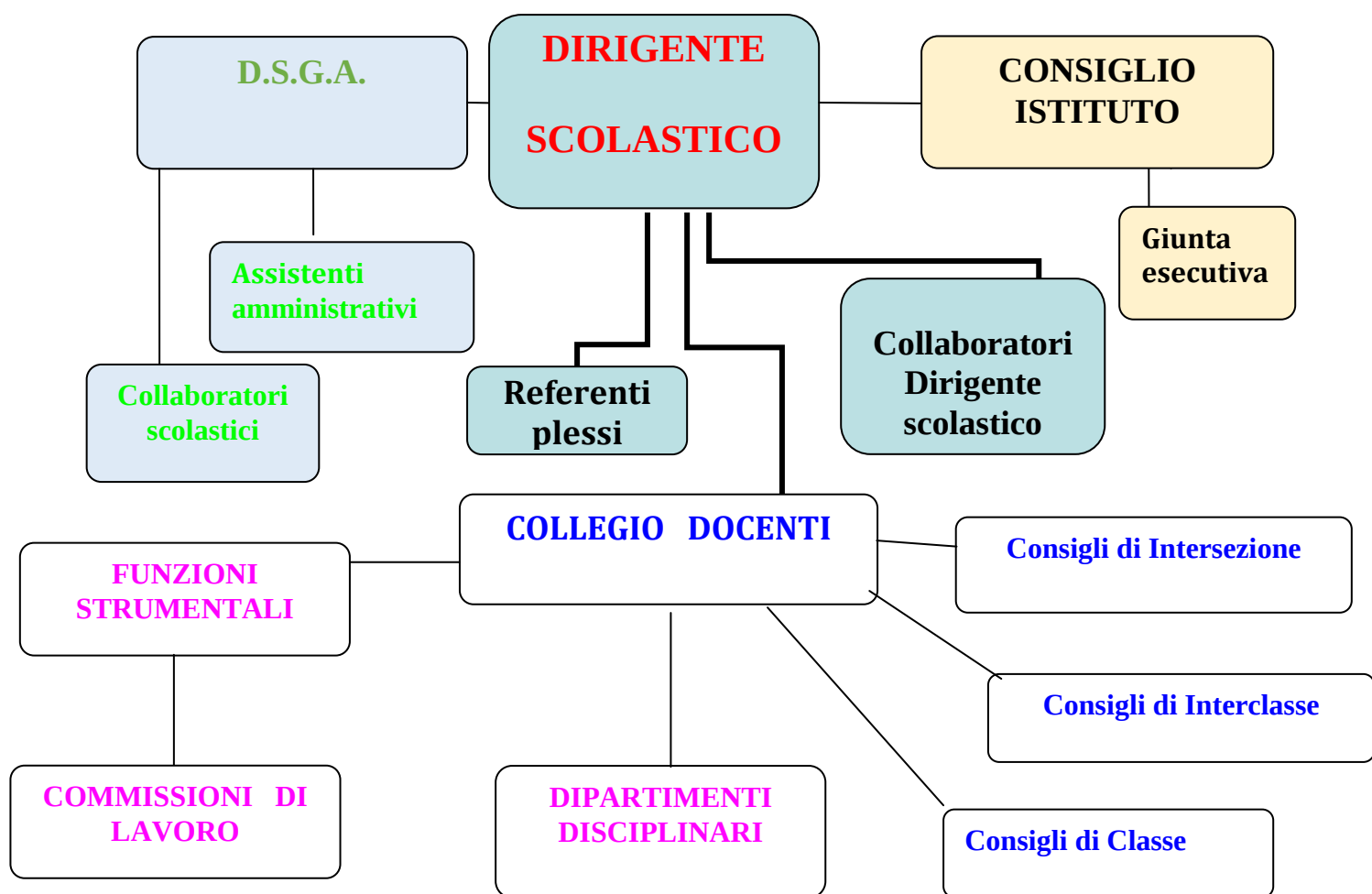
All'interno degli **ESITI** degli studenti le priorità si riferiscono ai **“Risultati nelle prove standardizzate nazionali”**, con la riduzione della variabilità fra le classi e la progettazione di interventi sempre più rispondenti ai bisogni formativi degli alunni.

Nel realizzare tali priorità ben si collocano le attività, già avviate, e da continuare a svolgere, in riferimento alle pratiche educative e didattiche nell'area **“Curricolo, progettazione, valutazione”**, **“Ambiente di apprendimento”** ed alle **Pratiche gestionali ed organizzative della scuola**.

SCELTE ORGANIZZATIVE E GESTIONALI

RISORSE UMANE

ORGANIGRAMMA



FUNZIONIGRAMMA

Riporta l'elenco delle funzioni di competenza.

Funzione	Compiti
Dirigente scolastico	✓ Assicurare la gestione unitaria dell'Istituto; ✓ dirigere, coordinare e valorizzare le risorse umane; ✓ assicurare collaborazione con il territorio; ✓ organizzare la scuola secondo criteri di efficacia ed efficienza; ✓ gestire le relazioni sindacali ✓ rappresentare legalmente l'Istituto; ✓ riesaminare il sistema qualità per accertare la continua idoneità; ✓ definire la politica per la Qualità.
COLLABORATORI DEL D.S.	- Condividere e coordinare con il Dirigente Scolastico scelte educative e didattiche, programmate nel P.O.F. - Rappresentare il Dirigente in riunioni esterne (ASL, Enti Locali, etc); Sostituire il Dirigente in caso di assenza (ferie o malattia); - sostituire il Dirigente in caso d'emergenza o di urgenza anche prendendo decisioni di una certa responsabilità. - Collaborare strettamente con il D.S. nella gestione dei vari plessi dell'istituto e nei rapporti con gli alunni, famiglie, docenti, personale ATA ed Enti esterni - Coordinare l'aggiornamento del Piano dell'Offerta Formativa Collaborare con i collaboratori di plesso e/o fiduciari al fine di favorire la coesione dello Staff del D.S. - Redigere il verbale del Collegio dei Docenti.
REFERENTI DI PLESSO	<u>Nel plesso:</u> • essere punto di riferimento per alunni, genitori e colleghi; • far circolare le varie informazioni provenienti dalla segreteria, affidando ad un collega del plesso o ad un collaboratore scolastico l'incarico di predisporre la raccolta e la catalogazione delle circolari; • gestire le sostituzioni dei colleghi assenti secondo gli accordi approvati in sede di Collegio docenti; • coordinare le mansioni del personale ATA; • gestire l'orario scolastico nel plesso di competenza; • segnalare al Capo d'Istituto l'eventuale necessità di indire riunioni con colleghi e/o genitori; • creare un clima positivo e di fattiva collaborazione; • assicurarsi che il regolamento d'Istituto sia applicato Nell'Istituto <u>Comprensivo:</u> • informare il Capo d'Istituto e con lui raccordarsi in merito a qualsiasi problema o iniziativa che dovesse nascere nel plesso di competenza;

	• raccordarsi, qualora se ne presentasse la necessità, anche con gli altri plessi dello stesso ordine in merito a particolari decisioni o iniziative d'interesse comune; • realizzare un accordo orizzontale e verticale all'interno dei plessi che ospitano ordini diversi di scuola. • Funzioni esterne al plesso: • instaurare e coltivare relazioni positive con gli enti locali; • instaurare e coltivare relazioni positive e di collaborazione con tutte le persone che hanno un interesse nella scuola stessa.
DIPARTIMENTI DISCIPLINARI	• Curare l'assunzione delle indicazioni metodologico-didattiche elaborate dal Collegio favorire la collaborazione fra i diversi insegnanti della stessa materia. • Coordinare l'attività dei Consigli di classe nell'individuare e formalizzare gli obiettivi formativi anno per anno in termini di competenze • per le singole discipline elaborare il curricolo; • individuare i nuclei fondanti delle singole discipline; • individuare le strategie da mettere in atto per favorire l'omogeneità e la trasversalità delle proposte formative; • definire i criteri comuni per la corrispondenza fra voti e livelli di conoscenza, competenza, capacità; • definire criteri di valutazione e strumenti di rilevazione apprendimenti e competenze, • produrre griglie di osservazione e valutazione ; • proporre attività (progetti) da inserire nel P.O.F e da sottoporre al collegio docenti; • proporre adozioni di libri di testo.
(Es. di Commissione) COMMISSIONE CONTINUITÀ E ORIENTAMENTO	• Mantenere, approfondire e nel caso stabilire relazioni di Conoscenza e collaborazione reciproca fra le scuole dell'Istituto e le altre gravitanti nello stesso bacino di utenza, sia statali che non. • Promuovere progetti comuni che mettano praticamente in contatto le realtà diverse e coinvolgano sia gli insegnanti che gli alunni. • Seguire il percorso degli alunni che passano da una realtà all'altra, in particolar modo gli alunni in difficoltà e quelli diversamente abili. • Verifica dell'efficacia del passaggio di informazioni sugli alunni e sui curricoli realizzati nell'ordine di scuola precedente. • Promozione della realizzazione di esperienze didattiche con il coinvolgimento degli alunni. • Coordinamento delle attività per l'orientamento inteso come guida alle scelte scolastiche e professionali future con i ragazzi di II e III classe secondaria di I grado. . • Partecipazione agli incontri di formazione promossi dalle Scuole e organizzazione degli interventi con i docenti delle Scuole Secondarie di II grado

COORDINATORI CONSIGLI DI INTERCLASSE E CLASSE	• Presiedere il consiglio e gli scrutini in caso di assenza del Preside; • coordinare la programmazione e le attività didattiche dei docenti della classe; • mantenere i contatti con le famiglie degli alunni e tra esse e la Presidenza ; • verificare che gli alunni abbiano trasmesso alle famiglie le comunicazioni della Presidenza; • informare la Presidenza di ogni rilevante problema che dovesse sorgere all'interno della classe; • sottoscrivere la compilazione dei verbali delle sedute del consiglio medesimo verificando la verbalizzazione della discussione degli argomenti posti all'ODG.
FUNZIONI STRUMENTALI	FS POF Aggiornamento del POF. Monitoraggio dei progetti. Documentazione. Predisposizione, supporto e coordinamento attività aggiuntive integrative extracurricolari deliberate. Gestione delle istruttorie per la divulgazione delle attività previste dal Ministero e/o da altri Enti pubblici, mediante redazione di avvisi a firma DS. Monitoraggio in itinere e finale dei progetti svolti e raccolta e cura della documentazione. Predisposizione di risposte, anche per eventuali adesioni, alle proposte provenienti da enti esterni e associazioni, con particolare riferimento al MIUR e all'USR. Raccordo con il D.S. e con le altre F.S. Partecipazione all'elaborazione e all'aggiornamento del POF e del PTOF. FS continuità e orientamento Studenti <i>Attività di orientamento relativamente a:-</i> -dimensione informativa: costituzione di reti informative sui diversi percorsi di studio; raccordo con scuole secondarie II grado per laboratori di orientamento e rilevazione esiti alunni in uscita -dimensione formativa: azioni didattiche e disciplinari per sostenere la maturazione personale e le scelte degli studenti (orientamento formativo/educativo); coordinamento curricolo per l'orientamento coinvolgimento di tutti i soggetti interessati all'orientamento (Regione, Provincia, Comune, Associazioni..). Raccordo con il D.S. e con le altre F.S. Partecipazione all'elaborazione e all'aggiornamento del POF e del PTOF Cura sportello orientamento . Docenti Coordinamento e gestione delle attività di continuità. Studio e approfondimento delle Indicazioni Nazionali e delle misure di accompagnamento. Certificazione delle competenze. Coordinamento della didattica. Supporto didattico-organizzativo-metodologico. Organizzazione

	degli incontri con i referenti dei dipartimenti. Tutoring. Accoglienza e cura dell'inserimento dei docenti in ingresso. Coordinamento della stesura e aggiornamento dei curricula verticali. Stesura e socializzazione della documentazione prodotta. Predisposizione di strumenti di rilevazione. Formazione Raccordo con il D.S. e con le altre F.S. Partecipazione all'elaborazione e all'aggiornamento del POF e del PTOF. FS VALUTAZIONE Autoanalisi d'istituto (esame dei processi e dei dati che misurano i risultati reali e gli scostamenti rispetto a quelli attesi, acquisire gli elementi per confermare le scelte fatte o per rivederle). Membro del NIV. Documentazione (archiviazione e divulgazione). Predisposizione di strumenti di verbalizzazione (scuola dell'infanzia scuola primaria-scuola secondaria di primo grado). Supporto e coordinamento prove e attività INVALSI. Raccordo con il D.S. e con le altre F.S. Partecipazione all'elaborazione e all'aggiornamento del POF e del PTOF, del RAV e PDM.
STAFF DI DIRIGENZA	Lo staff è costituito, oltre che dai collaboratori individuati dal Dirigente Scolastico (DS), da un numero flessibile di figure professionali: infatti la sinergia e l'interazione tra il DS, il DSGA, i docenti collaboratori e i docenti incaricati delle funzioni strumentali e docenti referenti di progetto possono garantire una programmazione didattico-finanziaria efficiente e integrata. Lo staff rappresenta un'unità funzionale che, consolidatasi nell'esperienza concreta dell'Istituto per coadiuvare l'azione del dirigente e garantire consulenza e supporto in merito alle decisioni più importanti da prendere, si occupa di: - identificare necessità emergenti e elaborare suggerimenti circa il loro adempimento; - sviluppare idee e proposte aventi come obiettivo il miglioramento della qualità del servizio scolastico ed educativo; - programmare attività inerenti la formazione del personale; } organizzare riunioni collettive su argomenti di una certa rilevanza; - pianificare interventi innovativi all'interno dell'istituto in seguito all'introduzione di normative di riforma.

ORGANICO DOCENTI E ATA

Nell'anno scolastico 2016/2017, l'Istituto ospita:

- 11 sezioni di **Scuola dell'Infanzia** di cui dieci a tempo pieno (40 ore) e una con orario antimeridiano a 25 ore;
- 30 classi di **Scuola Primaria** di cui 7 a Tempo Pieno (tempo scuola 40 ore settimanali), n.24 classi a Tempo Normale (tempo scuola 27 ore settimanali), n.1 Tempo Prolungato (29 ore settimanali);
- 22 classi di **Scuola Secondaria di primo grado** di cui 18 con tempo scuola a 30 ore settimanali, 3 a tempo pieno con 37 ore, n.1 a tempo prolungato di 30 ore settimanali.

ORDINE DI SCUOLA	POSTI COMUNI	SOSTEGNO
INFANZIA	n. 21	n. 3
PRIMARIA	n. 41 + 1 specialista L2	n. 8 + 12 h
SECONDARIA I GRADO	A043 Lettere: n.14 A345 Inglese: n.3 + 12 h A245 Francese: n.1+ 2 h A445 Spagnolo: n.1+ 6 h A059 Mat. e Scienze: n. 8 A033 Tecnologia: n.2 + 8 h A032 Musica: n.2 + 8 h A028 Arte e Imm.: n.2 + 8 h A030 Sc. motorie: n.2 + 8 h Religione: n.1 + 4 h A077 - Indirizzo musicale: Chitarra: n.1 Flauto traverso: n.1 Violino: n.1 Pianoforte: n.1	n. 13 + 9 h

Per il conseguimento degli obiettivi del PDM e del PTOF si rende necessario il sopra riportato fabbisogno di risorse di docenti (cui andranno aggiunti i docenti di *Religione Cattolica* e di *Attività Alternative* in relazione al numero di adesioni ai relativi insegnamenti)

Il fabbisogno, calcolato in base ad una previsione, potrebbe essere soggetta ad eventuali adeguamenti in relazione al numero degli iscritti ed alle classi che saranno costituite.

DOCENTI PER IL POTENZIAMENTO

Il fabbisogno relativo all'organico di potenziamento, in coerenza con gli obiettivi di processo e le azioni messe in atto per la realizzazione del piano di miglioramento, viene definito con riferimento alle seguenti azioni:

NUMERO POSTI	MOTIVAZIONE
POSTI COMUNI scuola PRIMARIA N.4	N.2 per potenziamento competenze linguistiche in inglese, arte , musica. N. 2 per l'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati e per riduzione del numero di alunni e di studenti per classe e/o articolazioni di gruppi di classi.
POSTI A032 MUSICA N.1	Potenziamento nella Scuola secondaria e primaria delle competenze nella pratica e nella cultura musicali; (propedeutica al corso musicale delle Scuole Secondarie e insegnamento dello strumento nelle secondarie).
POSTI A345 INGLESE N.1	Potenziamento linguistico SS 1 Grado (finalizzato alla certificazione di un maggior numero di alunni).
POSTI A028 ARTE N.1	Prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio attraverso la realizzazione di percorsi laboratoriali.
POSTI A043 LETTERE N.1	Potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte ore finalizzato allo svolgimento di attività laboratoriali.
POSTI AD00 SOSTEGNO N. 1	Potenziamento attività di sostegno, laboratori di pratica inclusiva per alunni con BES.

Ai sensi dell'art.1, comma 5 della legge 107/2015 i docenti dell'organico dell'autonomia concorreranno alla realizzazione del Piano Triennale dell'Offerta Formativa attraverso l'espletamento di tutte o parte delle seguenti attività:

- Attività di insegnamento
- Attività di potenziamento
- Attività di sostegno
- Attività di organizzazione, di progettazione e di coordinamento (sdoppiamento di classi, sostituzione dei collaboratori di presidenza o dei fiduciari di plesso).
- Attività di sostituzione dei docenti assenti (fino a 10gg).

FABBISOGNO DEI POSTI DEL PERSONALE ATA	N. UNITA' DI PERSONALE
DSGA	1
COLLABORATORI SCOLASTICI	18 attuali; 21 in previsione per la complessità dell'articolazione dei plessi e del tempo scuola
ASSISTENTI AMMINISTRATIVI	6

FABBISOGNO RELATIVO A INFRASTRUTTURE: RICHIESTA DI SPAZI DIDATTICI

1. aule mensa più ampie per scuole infanzia
2. aule polifunzionali scuola infanzia e primaria
3. locale scolastico idoneo ed eventuali attrezzature fonico-visive per l'allestimento
4. attività finali

Orario di Ricevimento del pubblico

DIRIGENTE SCOLASTICO	SU APPUNTAMENTO
SEGRETERIA	DAL LUNEDI AL SABATO ORE 11/13 GIOVEDI POMERIGGIO ORE 15/17
SEGRETERIA NEI PERIODI DI SOSPENSIONE DELLE ATTIVITA' DIDATTICHE	DAL LUNEDI AL VENERDI ORE 11/13

SVILUPPO E VALORIZZAZIONE DELLE RISORSE UMANE

Lo sviluppo professionale del personale è una condizione irrinunciabile e qualificante dell'Istituzione Scolastica e costituisce strumento strategico per il miglioramento della organizzazione e per il sostegno agli obiettivi di cambiamento; esso deve essere inteso come un processo sistematico e progressivo di consolidamento ed aggiornamento delle competenze che consente di realizzare, attraverso la crescita dei singoli e la loro valorizzazione personale e professionale, il miglioramento dell'azione dell'Istituzione Scolastica nel suo complesso ed in particolare il miglioramento dei processi di insegnamento/apprendimento.

Le iniziative d'Istituto vengono progettate tenendo conto:

- a) delle priorità evidenziate nel Rapporto di Autovalutazione d'Istituto
- b) dei bisogni formativi espressi dal personale relativamente ai temi delle competenze da incrementare (didattica per competenze , inclusione , valutazione , digitale)
- c) delle necessità di aggiornamento professionale sui cambiamenti normativi e/o strutturali in atto

La formazione in servizio “obbligatoria, permanente e strutturata è connessa alla funzione docente e rappresenta un fattore decisivo per la qualificazione di ogni sistema educativo e della crescita professionale di chi in loro opera.

La formazione, l'aggiornamento e le altre attività formative sono definite a partire dai bisogni formativi e dalle risorse interne ed esterne alla scuola.

Il piano di formazione, per il PTOF, prevede iniziative di formazione per aree tematiche diversificate (in forma collegiale, per gruppi di interesse...); si sintetizzano di seguito le attività che l' Istituto intende porre in atto al fine di formare ed aggiornare il personale.

PIANO FORMAZIONE PER PERSONALE - A.S. 2016-17

INIZIATIVE RELATIVE A PRIORITÀ EMERSE NEL RAV e DERIVANTI DELLE NECESSITÀ DI AGGIORNAMENTO PROFESSIONALE

- Formazione, ricerca-azione e sperimentazione in rete di scuole COMPETENZE E PROCESSI COGNITIVI. Promozione delle competenze: processi di apprendimento e sviluppo dei processi logici" a cura del prof. Carlo Petracca, II anno - ore 20 -RICADUTA DIDATTICA, socializzazione buone pratiche, a cura della scuola. Proposizione digitale di esperienze a cura di due docenti interni formati.
- "Insegnare per competenze" a cura dott. Cristanini e dott.ssa Meda ore 6 - Ricerca-azione per la costruzione e rimodulazione del curriculum e sperimentazione strumenti valutativi . Coordinamento del DS -10 docenti
<u>COMPETENZE DI SISTEMA:</u> -Le competenze di Italiano : lingua scritta, parlata e compiti di realtà- a cura Dott.ssa C. Tarantino; ore 2 <u>COMPETENZE PER IL 21° SECOLO</u> Lingue straniere -Le competenze linguistiche - Inglese - a cura prof. Chris Guitton ore 3 -Lingua inglese per docenti scuola primaria, 100 ore, a cura USR -Formazione on line "Introduzione e strumenti E-twinning" 2017 -I NDIRE- 25 ore
-<u>ROBOCUP JR</u> -Rete di scuole - formazione su robotica educativa - docenti scuola secondaria c/o ITIS "Volta" Pescara
<u>INCLUSIONE:</u> • AID Associazione Italiana Dislessia formazione e-learning di 50 docenti sulla piattaforma Dislessia Amica; AID sez. Pescara formazione in presenza sia attraverso numerosi incontri rivolti a tutta la provincia di Pescara sia attraverso una formazione in presenza di 12 ore rivolta a tutti i docenti dell'IC 9. • Associazione ALBA Onlus, che fornirà una formazione di 20 ore su: <i>Applied behaviour intervention</i> "L'integrazione scolastica degli alunni con Disturbo dello Spettro Autistico" • Cooperativa POLIS (Pescara) fornirà una formazione di 42 ore per docenti e assistenti specialistiche sui seguenti temi: - <i>Le principali dimensioni dello sviluppo</i> - <i>Multiculturalità e interculturalità</i> - <i>Tecniche di costruzione di in-book</i> - <i>Tecniche di movimentazione in sicurezza degli alunni con disabilità fisica</i> - <i>Adhd: fenomenologia e strumenti di intervento</i> • AIRIPA Abruzzo-Molise: Associazione Italiana per l'Intervento e la Ricerca nella Psicopatologia dell'Apprendimento.
<u>-COMPETENZE DIGITALI E NUOVI AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO</u> -FORMAZIONE PSDN snodi formativi con IIS Volta e Liceo Da Vinci (AD + team digitale) -COMPETENZE INFORMATICHE - EIPASS - a carico dei docenti interessati - -Competenze digitali corsi livelli A e B -Fondi USR-Rete di scopo -
<u>COMPETENZE DI SISTEMA</u> -Valutazione e Piano di miglioramento- Fondi USR - a cura Dott.sse Ceccantelli e Uras
-Valutazione di sistema - Fondi USR - Rete di scopo -
-Certificazione delle competenze - Seminario-
-Corso su REGISTRO ELETTRONICO, utilizzo del registro digitale, a cura di esperto esterno
-Corso su SITO WEB, inserimento contenuti, a cura di esperto esterno USR
-Corso per docenti neo - immessi in ruolo a cura USR
-INNOVAZIONI NORMATIVE, INFORMATICHE, SICUREZZA. Formazione a cura di esperti esterni, rete di scuole Pegaso

FORMAZIONE "SICUREZZA" (tramite l' RSPP che curerà anche l'aggiornamento periodico)

A. Percorso formativo per i LAVORATORI compreso gli alunni equiparati ai lavoratori;

- ✓ Formazione generale 4 ore (credito formativo permanente)
- ✓ Formazione specifica 8 ore (istruzione: rischio medio)
- ✓ Aggiornamento quinquennale 6 ore

B. Percorso formativo per PREPOSTI (persona che attua le direttive del datore di lavoro)

- ✓ Formazione generale n. 4 ore;
- ✓ formazione particolare n. 4 ore;
- ✓ aggiornamento nel corso del quinquennio n. 6 ore

C. Percorso formativo per ADDETTI PREVENZIONE INCENDI

- ✓ Formazione generale n. 8 ore .
- ✓ Aggiornamento nel corso del quinquennio n. 6 ore

D. Percorso formativo per ADDETTI AL PRIMO SOCCORSO

- ✓ Formazione generale 12 ore.
- ✓ Aggiornamento dopo 3 anni 4 ore.